Frank G. Ripel

La Via degli Dei

Viaggio verso l'Immortalità

(versione integrale)

Tomo Primo

Orion

© 2024 by Frank G. Ripel

ISBN: 9798342402552

Riflessione

BAPHOMTr! Mistero dei Misteri.
Ermafrodito perfetto.
Potere riverberante della Luna.
Qual è il Mistero che ti suggella?
Tu che sei l'Egipan, il Tutto.
Sulle montagne più alte Tu balzi.
Sei nato da un Uovo d'Oro...
Per portare la tua parola all'uomo.
Sei stato generato da Te stesso...
Per dire all'uomo il suo Mistero.
Quello di uomo e di Dio.

Vuoi leggere nel Grande Libro della Natura? È un Libro meraviglioso, lo vivi giorno dopo giorno, eppure non lo senti, non lo vedi… le sue Pagine sono un eco ultrasonico, le sue Parole invisibili.

Hai varcato la Soglia? Ti sei iniziato a quest'Arte? Coloro che sono entrati avranno orecchi per ascoltare e occhi per vedere.

Qual è il mistero degli opposti? Osserva il Sole e ascolta la sua Parola, guarda la Luna e comprendi il suo Messaggio. Sappi! Il Sole è tuo Padre… la Luna tua Madre. Signore della Luce e Regina delle Tenebre, a voi rendo grazie. Il vostro armonioso connubio ci mostra l'armoniosa vitalità insita nell'universo. Sì, siete due opposti; eppure l'uno non potrebbe esistere senza l'altra. Questo è l'arcano della vita e della morte, il principio

dell’equilibrio universale.

Come potrebbe esistere il bene senza il male? La luce senza la tenebra? La vita senza la morte? Tutto è trasmutazione di stato... tutto è in continuo movimento. Il male, la tenebra, la morte, comunemente intesi, non sono che un’illusione. Nulla è statico in Natura.

Come nasce un pianeta? Una miriade di microrganismi, un evolversi continuo e senza sosta, un’esplosione, una frattura, un ente incandescente, un corpo celeste; tutto questo per il nulla? Forse per un pianeta.

Può esistere la fine senza il principio? Dio, il mai-nato, non potrà morire... uomo non credi di essere anche tu Dio?

Prefazione

La Via degli Dei è il cammino magico personale che un uomo intraprende per diventare un Dio.

Nel dicembre del 1979 pubblicai, privatamente, il primo volume di un'opera intitolata "Orion" e nel dicembre del 1980 seguì il secondo volume. Inoltre, nel dicembre del 1982, pubblicai il libro intitolato *Ecclesia Gnostica Spiritualis Universalis*. Mi apparve subito chiaro che avrei dovuto rispettare la media di un libro l'anno... e così fu!

In seguito, nel 1985, divenni uno scrittore professionista e decisi d'inserire il contenuto dell'*Ecclesia Gnostica Spiritualis Universalis* in due libri: una parte ne' *La Magia di Atlantide* e l'altra ne' *La Magia Rossa*. Inoltre, nel 1988, inserii i primi due volumi di *Orion* nel primo tomo dell'opera intitolata *La Magia della Stella d'Oro*.

Come scrittore professionista, tra il 1985 e il 1999, pubblicai diciassette libri e considerando i primi tre da scrittore dilettante arriviamo a venti. La media matematica era stata rispettata. Perciò da un punto di vista numerico avevo pubblicato venti libri, invece da un punto di vista contenutistico ne avevo pubblicati diciassette.

Da un punto di vista contenutistico i miei primi diciassette libri – scritti nell'altro secolo – rappresentano l'analisi della Magia; essi stessi testimoniano la complessità della "Via Magica", un percorso pericoloso e tortuoso, un processo che diventa sempre più complicato mentre si percorrono *à rebours* i diversi Culti

che si sono manifestati nei vari Cicli temporali. E sebbene alcuni errori presenti nei miei libri siano stati messi in evidenza è doveroso sottolineare che inserii degli "schermi" (tecnica stilistica attraverso la quale il vero significato spirituale di uno scritto viene celato al lettore profano) e degli "schermi estremi" (scritti deliberatamente falsi in modo da impedire a qualsiasi lettore esterno di decifrare quello che avevo scritto). Inoltre, come se tutto ciò non bastasse, diverse operazioni magiche descritte nei miei libri sono di carattere puramente personale. Per questi motivi ho deciso di scrivere ventisette libri che rappresentano la sintesi della Magia. Essi sono una guida teorica e pratica per ogni serio ricercatore.

A conclusione di questa prefazione voglio spiegare perché ho realizzato quest'opera. Ho sentito la necessità di presentare un'opera che raccogliesse tutti gli eventi magici della mia vita, l'insieme globale delle mie realizzazioni. In effetti, si tratta della *ricapitolazione* esaustiva e perfetta che, però, non deve venir identificata in quella, così definita, nel Nagualismo, infatti, una riguarda gli eventi magici del mago, mentre l'altra concerne gli eventi memorabili dello sciamano, ossia storie che riguardano ogni essere umano e non soltanto il guerriero. In effetti, la raccolta degli eventi magici è lo strumento della sistemazione energetica ed emozionale necessaria per fare il *viaggio finale*... traguardo supremo lungo la Via Magica.

Ringraziamenti

Voglio esprimere tutta la mia gratitudine a coloro che nell'arco della mia esistenza mi hanno accompagnato lungo l'arduo cammino della Via Magica, senza il loro aiuto non avrei potuto procedere lungo la Via.

Introduzione

(1957-1975)

Forse la maggior parte degli uomini non sono predestinati, ma certamente alcuni lo sono... essi non fanno altro che eseguire, inconsapevolmente, il compito che gli è stato affidato fin dalla nascita.

Eventi magici

Gli eventi magici che mi accingo a narrare hanno il tocco dell'impersonale e non costituiscono la storia personale del mago.

Il momento sul piano mondano

Mia madre mi diede alla luce alle 15.15 del 14 maggio 1957. Ne fa questo una storia personale? Di primo acchito sì, ma nel mio caso personale, a un'analisi più approfondita, è un evento magico.

Nella Cabbala la *gematria* è lo studio del numero e del suo significato. Solitamente la *gematria* viene utilizzata per attribuire dei valori numerici alle lettere delle parole, poi la loro somma viene interpretata seguendo dei precisi dettami. Esiste, però, anche una particolare applicazione gematrica, conosciuta come numerologia che si applica alla data di nascita degli individui.

Facciamo un esempio di rilievo che riguarda la data di nascita dei miei genitori.

Mio padre venne alla luce il 29 ottobre 1930. Applicando la numerologia: giorno 29, mese decimo, anno 1930 (1 + 9 + 3 + 0 = 13); somma 52 (29 + 10 + 13 = 52), somma finale 7 (5 + 2 = 7).

Mia madre venne alla luce il 15 dicembre 1933. Applicando la numerologia: giorno 15, mese dodicesimo, anno 1933 (1 + 9 + 3 + 3 = 16); somma 43 (15 + 12 + 16 = 43), somma finale 7 (4 + 3 = 7).

L'unione dei miei genitori mi generò e da un punto di vista numerico otteniamo: 7 + 7 = 14, somma finale 5.

Nel mio caso personale osserviamo che il giorno della mia nascita è il 14, il mese è il quinto e l'anno è il 1957. Applicando la numerologia: giorno 14, mese quinto, anno 1957 (1 + 9 + 5 + 7 = 22); somma 41 (14 + 5 + 22 = 41), somma finale 5 (4 + 1 = 5). È questo il numero dell'Uomo Nuovo, l'Uomo Divino.

Inoltre notiamo che sono nato al quindicesimo minuto della quindicesima ora: 15 + 15 = 30, cioè 3. È questo il numero del rinnovamento e del cambiamento, ma soprattutto è il numero del movimento, la formula di "colui che va in eterno".

Da tutto ciò se ne ricava la seguente formula: "L'Uomo Divino che va in eterno". Ma vediamo chi è l'Uomo Divino.

Per capire l'Uomo Divino dobbiamo prendere in esame il numero 1,618; il numero *phi* (da non confondere con il *pi greco*) della sequenza di Fibonacci. È questo il mattone fondamentale della Natura: piante, animali e uomini hanno misure che rispettano esattamente il rapporto tra *phi* e uno; cioè la "proporzione divina". Tale "proporzione", nell'uomo, viene rappresentata dall'*Uomo vitruviano* in cui possiamo distinguere quattro immagini che si sovrappongono: due connesse all'uomo vecchio e due connesse all'Uomo Nuovo. E le due immagini connesse all'Uomo Nuovo mostrano l'immagine della X e del Pentacolo.

La "X" rappresenta la *luce vivente*, la più semplice espressione delle radiazioni luminose e divergenti emanate da un unico fuoco centrale, mentre il Pentacolo – stella a cinque punte – è il

simbolo della perfezione divina perché in esso tutti i rapporti tra i segmenti sono uguali a *phi*.

A questo punto possiamo dichiarare che l'Uomo Divino (Uomo Nuovo) è il Sole, colui che irradia la *luce vivente*, cioè Lucifero ("Portatore di Luce"), il Cristo-Luce (Cristo gnostico).

Il momento sul piano magico

L'Eone di Horus è nato il 20 marzo 1904 e se traspositiamo la mia data di nascita sul piano magico, cioè rispetto all'Eone di Horus, otteniamo quanto segue: nato il giorno 14 del secondo mese (maggio) dell'anno 54 (anno LIV dell'Eone di Horus). Applicando la numerologia: giorno 14, mese secondo, anno 54; somma 70 (14 + 2 + 54 = 70), somma finale 7 (7 + 0 = 7). È questo il numero dell'Uomo Perfetto, ossia di colui che ha realizzato il perfetto equilibrio tra i poli opposti del suo essere.

Il segno zodiacale

L'astrologia si basa su uno "schema fisso" in cui ciascuno dei dodici segni dello zodiaco si collega a un preciso periodo dell'anno e lo "schema" risale all'Era astrologica in cui il Sole, all'equinozio di primavera, puntava nella costellazione dell'Ariete... e d'allora l'Ariete rimase il primo segno dello zodiaco, senza tener conto della precessione degli equinozi.

Rispetto all'astrologia tradizionale venni al mondo nel segno zodiacale del Toro con l'ascendente Bilancia, ma ciò non ne fa una storia personale... nel mio caso è un segno divino. Il segno zodiacale del Toro rappresenta la bestia, mentre quello della Bilancia rappresenta l'equilibrio, ossia la verità e la giustizia.

Abbiamo visto che l'Uomo Nuovo è l'Uomo Divino, il Cristo-Luce, il Sole-Lucifero, infatti, Lucifero è il Messaggero di Luce che promette ai Figli del Sole la "stella del mattino", il simbolo che sta a indicare la partecipazione alla sua stessa potestà regale. Tale stella è quella dell'Est che s'identifica nel pianeta Venere e che governa il segno zodiacale del Toro. In altre parole: il Sole-

Lucifero, che ha per simbolo il Serpente e per immagine il Toro di Luce, promette ai suoi Figli il Culto Stellare di Ishtar (Venere).

Nell'antico Egitto, il toro Apis e il serpente Set vennero associati al falco Horus. Tale associazione generò il dio Ra-Hoor-Khuit (Sole-Lucifero), un particolare aspetto di Horus che venne raffigurato con il corpo di serpente, la testa di falco e le corna di toro. In questa forma di Horus s'identifica Seth (da non confondere con Set) la cui formula è espressa nelle lettere (H.T.S.) del suo nome. È questa la formula della Grande Bestia 666 (H.T.S. = Horus-Therion-Set = 666), la Bestia – Behemoth – che sale dalla terra.

Nell'antico Egitto, la bilancia era lo strumento utilizzato dalla dea Maat per soppesare il cuore (anima) dei defunti, in altre parole per giudicare il loro operato in vita.

Da tutto ciò se ne ricava che la Grande Bestia 666, il Toro di Luce (Behemoth), s'identifica nel dio Ra-Hoor-Khuit (Sole-Lucifero, Seth) e si valorizza Trina (falco-toro-serpente). Essa opera in equilibrio tramite la verità e la giustizia.

Il luogo di nascita

Nella città di Trieste (Italia settentrionale) nacqui e non fu un caso, e quindi anche questo fatto non ne fa una storia personale.

Sul nostro pianeta e nell'uomo esistono dei centri di forza *sottili*, otto sono principali e otto sono secondari, degli otto principali sette sono considerati maggiori.

La posizione dei centri di forza *sottili* trova riscontro in determinati punti della Terra e in specifiche zone del corpo fisico dell'uomo. Per quanto concerne gli otto centri principali della Terra, sette erano noti alla "Tradizione", ma uno era sconosciuto. Questo centro di forza venne da me scoperto (1977) e in seguito (1979) attivato. Si tratta del centro ombelicale, dell'*Umbilicus Mundi – Omphalos* – che comprende parte del Veneto, il Friuli Venezia Giulia, la Slovenia e parte della Croazia, nell'Asse Treviso-Trieste-Zagabria.

Il nome e il cognome

Mi fu dato il nome di Gianfranco e anche questo non fu un caso, e quindi non costituisce una storia personale.

Gianfranco è un nome composto di Giovanni e Francesco, ma in verità cela il nome di un dio e un concetto: Giano (Gian) libero (franco), ma vediamo chi è Giano.

Presso i Latini troviamo il dio Giano (*Janus*), raffigurato bifronte, tricareno e quadrifronte.

Giano bifronte è il Re-Sacerdote primordiale, colui che tiene nella mano destra uno Scettro d'oro e nella sinistra una Chiave d'argento. Lo Scettro d'oro (est-sole) rappresenta la funzione Regale e il potere Temporale, mentre la Chiave d'argento (ovest-luna) rappresenta la funzione Sacerdotale e il potere Spirituale. Egli è il dio supremo che ha realizzato la *Gloria Mundi* e il *Sanctum Regnum*, pertanto ha il compito di formulare la Legge in relazione alle condizioni del nostro mondo visibile e la Dottrina in rapporto alle situazioni del mondo invisibile.

Giano tricareno è il Giudice primordiale, un dio di verità e giustizia, esattamente come la dea Maat, poiché due dei suoi tre volti rappresentano i piatti della bilancia e il terzo rappresenta il braccio centrale, l'aspetto Giudicante. Egli è il dio supremo che ha realizza il *Centrum Mundi*, pertanto ha il compito di giudicare e di dirigere i movimenti del mondo visibile e di quello invisibile.

Giano quadrifronte è il dio dell'iniziazione dei Misteri, colui che tiene nella mano destra una Chiave d'oro e nella sinistra una Chiave d'argento. La Chiave d'oro (est-sole) rappresenta la "Via della Luce", mentre la Chiave d'argento (ovest-luna) rappresenta la "Via della Tenebra". Egli è il dio supremo che ha dispiegato se stesso attraverso le quattro direzioni (nord, ovest, sud, est) dello spazio, egli ha il compito di determinare gli accadimenti del mondo visibile e di quello invisibile. Inoltre esiste anche un'altra concezione di Giano quadrifronte, inteso come il dio supremo che creò l'Universo manifesto e i suoi quattro volti rappresentano i quattro angoli (punti cardinali) del Mondo, i quattro punti su cui viene edificato l'Universo e quindi,

non a caso, egli era pure il dio delle corporazioni di costruttori artigiani. In seguito, con la fondazione della Massoneria operativa e la volgarizzazione della lingua latina nella lingua italiana, il dio *Janus* divenne Giano, infatti, nei templi massonici troviamo la Stella Fiammeggiante (Pentacolo) con al centro la lettera "G".

Nella Massoneria operativa la Stella Fiammeggiante a cinque punte rappresenta l'Uomo Nuovo (Uomo Divino), il Cristo-Luce (Sole-Lucifero) e la lettera "G" viene interpretata in tre modi: divino, mistico e alchemico.

In senso divino la lettera "G" rappresenta il dio Giano, il Grande Architetto dell'Universo.

In senso mistico la lettera "G" rappresenta il Graal, dalla fronte di Lucifero si staccò la pietra verde che divenne la Coppa del Graal.

In senso alchemico la lettera "G" rappresenta l'iniziale della parola "Galattite", il soggetto dei saggi dell'arte breve.

Se applichiamo la *gematria* al mio nome scopriamo che il valore numerico di Gianfranco è 394 (G = 3, I = 10, A = 1, N = 50, F = 6, R = 200, A = 1, N = 50, C = 3, O = 70), somma interna 16 (3 + 9 + 4), somma ultima 7 (1 + 6). Guarda caso, questo numero (7) corrisponde al numero finale della mia data di nascita sul piano magico. Inoltre la lettera "G", la prima del mio nome, è la settima dell'alfabeto.

Se applichiamo la *gematria* al mio cognome scopriamo che il valore numerico di Perilli è 365 (P = 80, E = 5, R = 200, I = 10, L = 30, L = 30, I = 10), somma interna 14 (3 + 6 + 5), somma ultima 5 (1 + 4). Guarda caso, questo numero (5) corrisponde al numero finale della mia data di nascita sul piano mondano. Inoltre la lettera "P", la prima del mio cognome, è la quattordicesima dell'alfabeto e corrispondente al numero della somma interna del mio cognome. Infine, questi ultimi due numeri corrispondono al giorno (14) e al mese (5) della mia data di nascita.

La somma del mio nome e cognome dà 759, il valore numerico della parola "Amaranthus" (A = 1, M = 40, A = 1, R = 200, A = 1, N = 50, Th = 400, U = 6, S = 60) che significa "Illuminazione Sacra". Inoltre, la somma interna del numero 759 è 21 e la somma

ultima è 3, il numero della trasformazione, la formula di "colui che va in eterno".

La conoscenza

I primi sette anni della mia vita trascorsero in maniera relativamente normale, ma all'età di otto anni qualcosa iniziò a cambiare. Non mi si deve fraintendere, la mia vita famigliare era tranquilla, ma la mia vita sociale divenne difficile. Non mi addentrerò nei particolari perché il farlo ne farebbe una storia personale.

Nell'estate del 1965, all'età di otto anni, la conoscenza scese in me.

Ricordo che fu un'esperienza dolorosa, ma che nello stesso tempo mi fornì la chiave di chi ero… anche se in quel tempo non ne compresi la portata. Su di me scese la conoscenza: "Dovrai soffrire per undici anni e al dodicesimo si manifesterà, in te, la Bestia". Non era esattamente una voce che sentivo dal di dentro, era piuttosto un parlar con me stesso, ma nello stesso tempo era un pensiero pilotato. Certo fu che la profezia si avverò e durò esattamente undici anni, dal 6 maggio 1965 al 6 maggio 1976.

La magia

Nell'estate del 1974 iniziai a leggere dei testi di magia (due in verità), poi in autunno cominciai a leggerne più che potevo e da quel momento in poi, la magia divenne l'unico reale scopo della mia vita. E così, l'anno successivo, la mia vita si trasformò... divenne impersonale, una storia di potere.

Ricordo che nel 1975, mentre leggevo tutto quello che riuscivo a trovare sull'argomento "magia", m'imbattei in tre "personaggi del mistero" che mi affascinarono: il taumaturgo Alessandro di Cagliostro (1738-1796), il magista Eliphas Levi (1810-1875) e il diabolico Aleister Crowley (1875-1947). Anni dopo scoprì che ero io nelle mie ultime tre incarnazioni o più esattamente la mia

Stella (Khabs) nelle sue ultime incarnazioni.

A conclusione di questa introduzione è d'obbligo svelare la chiave celata in questo testo, chiave che riguarda il numero e il tempo.

Il presente libro è diviso in due parti: la prima parte è costituita da otto capitoli e riguarda un periodo di ventiquattro anni; in egual misura è costituita la seconda parte. Ogni capitolo comprende un periodo di tre anni per un totale di quarantotto anni.

Se applichiamo la numerologia in relazione al numero dei capitoli otteniamo.

Prima parte del libro: 8 capitoli. Seconda parte del libro: 8 capitoli. Somma 16 (8 + 8), somma finale 7. Sette è il numero dell'Uomo Perfetto, cioè di colui che ha realizzato il perfetto equilibrio tra i poli opposti del suo essere.

Se applichiamo la numerologia in rapporto al tempo trascorso otteniamo.

Primo ciclo temporale: 24 anni. Secondo ciclo temporale: 24 anni. Somma complessiva 48 (24 + 24), somma interna 12 (4 + 8), somma ultima 3 (1 + 2). Tre è il numero del rinnovamento e del cambiamento, ma soprattutto è il numero del movimento, la formula di "colui che va in eterno".

Parte Prima

La Magia naturale
(1975-1999)

1

(1975-1978)

La mia storia inizia quando la mia vita divenne impersonale... pienamente consapevole di essere stato scelto per la realizzazione della Grande Opera, l'unica vera avventura degna di essere vissuta, poiché tutte le altre non sono che intermezzi in quella farsa che è la vita umana.

Il primo contatto

Il mio primo contatto con una realtà diversa da quella usuale avvenne durante una sera, quella memorabile sera...

23 dicembre 1975

Di sera, chiuso nel mio studio, vengo attratto da un'intensa luce che filtra attraverso le tapparelle socchiuse della finestra. Sollevo le tapparelle e vedo un potente bagliore rossastro, come un sole infuocato al tramonto. Rimango come ipnotizzato a osservarlo e distinguo al suo centro un Disco Volante. Il Disco si trova a una distanza di circa cinquanta metri da me e a un'altezza di venti. Per alcuni secondi rimane immobile, poi a una velocità incredibile si dirige verso l'alto e scompare.

25 dicembre 1975

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e avverto vicino a me tre esseri *sottili*. Percepisco il loro pensiero: uno di loro, rivolgendosi agli altri due, dice che sto per svegliarmi. Sono consapevole che mi stanno operando al cervello, mi stanno introducendo nell'inconscio collettivo uno strumento *sottile* di origine extraterrestre. So che non devo svegliarmi e così, subito dopo, mi riaddormento.

Chi erano quegli esseri *sottili*? Che cosa mi avevano fatto? Le risposte a queste domande giunsero anni dopo.

Il triplice accadimento

L'anno che seguì, il 1976, fu per me un anno d'intensi studi e di ricerche approfondite, ma fu anche l'anno di un triplice accadimento.

6 maggio 1976

Due settimane fa ho ordinato un libro e oggi è arrivato. Ora mi trovo in cucina, sono seduto a tavola e davanti a me c'è mia madre, nelle mie mani stringo un libro di magia nera, il *Drago Rosso*.

"Non leggere quel tipo di libri!", mi esorta mia madre.

"Attenta! Non parlare male di questo libro, il diavolo potrebbe venirti a prendere", replicai con tono deciso, ma più per scherzo che per altro.

Immediatamente dopo, la casa incomincia a ondeggiare; la sensazione è terribile. Mia madre terrorizzata corre verso mio padre.

"È arrivato! È arrivato!", urla mia madre.

"Chi è arrivato?", le chiede mio padre.

"Il diavolo", risponde mia madre.

"No! È il terremoto", replica mio padre.

"Ah! Meno male", conclude mia madre.

In quel fatidico giorno del 6 maggio 1976 si verificò il terribile terremoto del Friuli con epicentro in una località vicino a Trieste.

L'episodio qui riportato potrebbe sembrare una situazione tragicomica nell'ambito di un evento catastrofico; in poche parole una spiacevole coincidenza. Invece si tratta di una combinazione, esattamente come la combinazione di una cassaforte. In poche parole si tratta di un triplice accadimento: un segnale, un segno, un presagio.

Un segnale, cioè un consenso da parte del mondo (l'avvento del diavolo).

Un segno, cioè un'indicazione (il titolo del libro).

Un presagio, cioè un evento significativo (il terremoto).

In definitiva possiamo trarre la seguente formula: Diavolo = Drago Rosso = Terremoto.

E se ciò non fosse ancora sufficiente, applico la numerologia alla data dell'accadimento disastroso: giorno 6, mese quinto, anno 1976 (1 + 9 + 7 + 6 = 23); somma 34 (6 + 5 + 23 = 34), somma finale 7. E sette è il numero del mio destino in rapporto alla mia data di nascita sul piano magico. Perciò il mio destino è quello di diventare il "Diavolo", il Gran Dragone Scarlatto dalle Otto Teste e Tredici Corna, infatti, il terremoto si verificò quando avevo diciotto anni, cioè 9, ovvero il Drago Rosso dalle Otto Teste. Inoltre, l'accadimento accadde nel mese di maggio, il mese in cui sono nato.

Qualche piccola stimolazione

Per gli yogi che percorrono la via tantrica, il Kundalini Yoga rappresenta lo Yoga Regale. In pratica, nell'anatomia *sottile* dell'uomo troviamo un'energia, collocata alla base della spina dorsale, la *Kundalini,* il Serpente Rosso di Fuoco. Per mezzo di determinate pratiche questa energia si eleva lungo la spina dorsale

e raggiunge il cervello. Essa, nel suo tragitto, apre i sette *chakra* principali, centri di energia *sottile* dislocati lungo l'asse cerebro-spinale.

20 ottobre 1976

Con gli occhi chiusi, mentre mi sto concentrando, vedo un punto luminoso all'altezza del centro frontale, l'*Ajna Chakra*. Poi, qualche ora dopo, avverto una condensazione di energia *pranica* nella spina dorsale, all'altezza del centro ombelicale, il *Manipura Chakra*.

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e percepisco due parole: "Kobras-Sushumna".

N.B. – Nei giorni successivi, percepii una condensazione di energia *pranica* nel centro frontale.

Senza dubbio il mio centro frontale venne stimolato e poi sperimentai una condensazione d'energia *pranica* nel centro ombelicale. Inoltre, la prima parola che sentii indica il Serpente Regale (cobra), mentre la seconda il canale centrale ove si eleva la *Kundalini*, raffigurata dal Serpente Regale.

La Grande Confraternita Rossa

Nel 1904 la Grande Confraternita Bianca cominciava la sua trasmutazione alchemica... dalla fase al bianco alla fase al rosso. A riprova di ciò è interessante notare quello che venne comunicato, nel 1911, ad Aleister Crowley. Il maestro invisibile (entità *sottile*) di nome "Abuldiz" gli annunciò che loro – i Fratelli Bianchi – stavano diventando Rossi sul nono (nell'Albero della Vita a Dodici Sephiroth, la Sfera di Hokmah è il nono piano *energetico*, partendo dalla Sfera di Yesod, poiché la Sfera di Malkuth è un *pendent*). Ciò significava che la Grande Confraternita Bianca (divisa in Tre Ordini: Alba d'Oro, Rosa-Croce e Stella d'Argento) si stava trasmutando nella Grande Confraternita Rossa (divisa in Tre

Ordini: Alba d'Oro, Rosa d'Oro e Stella d'Oro). Nel 1977, questa trasmutazione venne completata e l'anno successivo ne rivelai l'esistenza che venne ufficialmente notificata l'anno dopo.

Neophita dell'Alba d'Oro

Nel secondo giorno del mese di gennaio dell'anno 1977 scelsi il mio nome magico e feci il rituale d'autoiniziazione. Fu così che nacqui come Frater Lighton ("Luce di On"), Neophita ("nuova pianta") del Primo Ordine (o Ordine Esterno), l'Ordine dell'Alba d'Oro.

Una nuova classificazione dell'universo

Nel 1906 Aleister Crowley s'incontrò, a livello *sottile*, con Elaine Simpson per discutere assieme la Grande Opera, si trattava della "creazione di un nuovo universo" che implicava, una ristrutturazione nella classificazione dell'Albero della Vita.

L'Albero della Vita – conoscenza basilare della cabbala – viene raffigurato in un diagramma geometrico in cui dieci Sfere (Sephiroth) sono ordinate dall'alto al basso in tre colonne: due laterali formate ciascuna da tre Sfere, e una centrale formata da quattro Sfere. Inoltre, esse sono collegate da linee, i ventidue Sentieri (Zinnor). Infine, una serie di varie attribuzioni vengono assegnate alle Sfere e ai Sentieri.

Crowley riesaminò le attribuzioni delle Sfere Planetarie, tenendo conto delle conoscenze scientifiche del suo tempo. Egli sostituì la Sfera delle Stelle Fisse con la Sfera di Nettuno e la Sfera del Primo Mobile con la Sfera di Plutone. Inoltre attribuì la Sfera di Urano al Sephirah Daath. In effetti, l'inserimento di questi tre pianeti – ignoti all'astrologia classica – era corretto, ma relegava le Sephiroth ai pianeti del nostro sistema solare e andava a eliminare il concetto delle Stelle Fisse (Volta Celeste, costituita da ottantotto costellazioni) e del Primo Mobile (Sole

Superiore con il nostro Gruppo Locale).

Come abbiamo visto dieci sono le Sephiroth e ventidue gli Zinnor, ma perché sono proprio dieci e ventidue? Dieci perché i rabbini s'ispirarono a Pitagora e ventidue perché erano le lettere sacre del loro alfabeto… e qui si manifesta la difficoltà in cui si trova la cabbala ebraica.

La Tradizione Primordiale, da cui sono derivate tutte le antiche Tradizioni del mondo, si fonda sulla conoscenza del "Centro del Mondo" e sulla "divisione del tempo". La conoscenza del "Centro del Mondo" si basa sull'idea del Principio centrale, il Punto primordiale, il centro del cerchio. La conoscenza della "divisione del tempo", invece, si basa sul percorso del Sole attraverso le dodici case dello zodiaco.

In astrologia è risaputo che il percorso del Sole attraversa tredici costellazioni e la tredicesima è collocata tra lo Scorpione e il Sagittario, a rappresentare simbolicamente il centro del cerchio, come effigie dell'immobilità del tempo. In pratica, il punto al centro è rappresentato dalla costellazione doppia di Ofiuco-Serpentario e il circolo zodiacale, essendo diviso in dodici settori uguali (case), è contraddistinto dai dodici segni dello zodiaco (il nome delle costellazioni). Inoltre ogni settore è diviso in tre parti uguali – una centrale e due laterali – per un totale di trentasei parti (decani), dodici principali e ventiquattro secondarie. Pertanto avremo il punto centrale e le trentasei parti.

Nella cabbala ebraica, l'Uomo primigenio (Adam Kadmon) è una sfera – espressione tridimensionale del cerchio – e quindi necessariamente il suo corpo deve essere costituito da un Punto centrale e da trentasei (12 + 24) parti. E dato che l'Albero della Vita è il corpo dell'Uomo primigenio ne consegue che lo stesso Albero è costituito da un Punto principiale (la Sfera zero), da dodici Sfere e da ventiquattro Sentieri. È questa la cabbala perfetta da me definita "cabbala gnostica integrata" (scuola esoterica italiana).

Il corpo lunare

Nella cabbala operativa s'insegna come sperimentare la formazione dei corpi *energetici, sottili* involucri creati dalla coscienza. Le caratteristiche principali dei corpi *energetici* sono date dalla "maggiore leggerezza" rispetto al corpo fisico, dalla capacità di spostarsi alla velocità del pensiero e dalla possibilità di oltrepassare la materia densa. Inoltre, la formazione dei corpi *energetici* avviene in maniera spontanea, come risultante dello sviluppo magico dell'individuo.

18 gennaio 1977

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo lunare e vedo la mia stanza nell'oscurità. Con il corpo lunare, avente per fulcro la zona ombelicale, effettuo una rotazione, in quattro tappe, verso destra, ciascuna delle quali di 90°. Com'effettuo la rotazione provo la piacevole sensazione di una maggiore leggerezza e di uno stato interiore di maggiore libertà. Poi mi sveglio nel corpo fisico e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Perché ruotai di 360° con il mio corpo lunare? Non ne ho la più pallida idea.

Il segreto di Aleister Crowley

Nel 1904 *Aiwas* dettò ad Aleister Crowley il *Liber Legis* e questi divenne il profeta del nuovo Eone di Horus, ma chi era *Aiwas*? A detta dello stesso Crowley era il suo Angelo Guardiano, ma in ciò vi è un'incongruenza, poiché Crowley raggiunse la Conoscenza e Conversazione con il suo Angelo-Demone Custode appena nel 1906. E in questo contesto l'Angelo-Demone Custode è la Stella (Khabs) degli antichi egizi e degli gnostici, l'archetipo del Vecchio Saggio che il mago deve esteriorizzare dal proprio inconscio collettivo. Pertanto rimane da chiedersi: chi dettò il

Liber Legis? A questa domanda possiamo rispondere che si tratta di un'entità preter-umana, un'entità d'origine extraterrestre, in sintonia energetica con l'Angelo-Demone Custode di Crowley.

Nel 1921 *Aiwas* compì un prodigio in Aleister Crowley e a riguardo, il famoso mago giurò di mantenere il silenzio. Qual era il prodigio? Era il "prodigio del sigillo". In pratica, *Aiwas* inserì nell'inconscio collettivo di Crowley un campo di forza *elettro-magnetico* che, alla morte del profeta, sarebbe divenuto – come dichiarato nel *Liber Legis* – il sigillo della promessa dell'amore eterno di Nuit (*magnetismo*) e Hadit (*elettricità*). In definitiva, al momento della morte del mago, avvenuta il primo dicembre 1947, il campo di forza conglobò la sua coscienza, al fine di proteggerla dalla forza della dissoluzione... e così il profeta s'identificò nel Dio Occulto, ma tutto ciò aveva un fine ancor più alto che solo trent'anni dopo poté realizzarsi.

7 febbraio 1977

Durante la notte, mentre sto dormendo, il mio sogno si muta in uno più vivido in cui appare un bambino irritante che voglio schiaffeggiare, ma una Voce maschile, profonda, mi dice: "Non toccare il bambino". Subito entro nello stato di dormiveglia e mi sollevo con il busto del corpo lunare. Di fronte a me, alla distanza di circa due metri, vedo un disco giallo, simile a una luna piena. Lo fisso intensamente e, all'improvviso, si tramuta in un volto orientaleggiante dai lineamenti demoniaci. Istintivamente gli grido, tramite il pensiero, le seguenti parole: "Satana entra in me, se hai il coraggio". Di colpo il volto demoniaco si proietta verso di me e con una forza disumana penetra nel mio corpo *energetico*, all'altezza del petto. L'impatto è tremendo, a tal punto che mi pare di esplodere. Il mio corpo lunare, dalla forza dell'impatto, si piega in avanti e poi ricade indietro nel corpo fisico. Mi sveglio e percepisco un lieve bruciore al petto. Dopo qualche ora, mi riaddormento.

Chi era il bambino irritante che volevo schiaffeggiare? Non

lo so! Ma so di chi era la Voce maschile. Sicuramente del Dio Occulto. In pratica, il disco giallo era il campo di forza *elettro-magnetico* che inglobava la coscienza di Aleister Crowley e che, mutandosi in un volto che chiamai Satana, manifestò il Dio Occulto. In definitiva si trattò di un'iniziazione energetica, quel tipo d'iniziazione che definii "iniziazione nera".

La manifestazione della Bestia

L'iniziazione nera che subii portò, pochi mesi dopo, alla manifestazione della Bestia.

Nel mese di aprile conobbi un *medium* a "incarnazione", cioè quel tipo di *medium* che entra in *trance* e viene posseduto dall'entità di turno.

Il destino volle che venissimo a conoscere un gruppo di quattro persone con le quali facemmo una seduta medianica. Fissammo un appuntamento e c'incontrammo in una casa per evocare un'entità. Non mi dilungo a raccontare i fatti che accaddero, ma dico solo che l'entità evocata non si presentò, il *medium* rimase impossessato da un'altra entità e la catena medianica si spezzò. In poche parole mi ritrovai, da solo, a esorcizzare il *medium*.

20 aprile 1977

Il *medium*, a terra, posseduto dal demone, si contorce e rantola; io, dinanzi a lui, effettuo un esorcismo e un'energia *elettrica*, proveniente dal suo corpo, mi colpisce il petto. Il demone parla... si chiama "Behemoth". Dopo circa mezz'ora riesco a liberare il *medium* dalla possessione demoniaca.

Che cos'era l'energia *elettrica* che mi colpì il petto? La risposta l'ebbi qualche mese dopo.

Il potere della Bestia

Il centro ombelicale è il centro di forza della Bestia, il cui nome è Behemoth.

25 aprile 1977

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e avverto un abbassamento di temperatura nella stanza. Nello stesso tempo percepisco un accumulo d'energia calda nel mio centro ombelicale, il *Manipura Chakra*. Poco dopo mi riaddormento.

Nei tre giorni successivi il fenomeno si ripete e al quarto giorno, mentre mi concentro sul centro ombelicale, percepisco la sua apertura: avverto una pulsazione nel *Manipura Chakra* e un calore che si espande dal suo punto mediano.

Nella cultura esoterica tibetana esiste una pratica chiamata *Tummo*. Essa consente di ricavare il *prana* dalla Natura e d'immagazzinarlo nella batteria del corpo umano, poi viene utilizzato come un calore di carattere psico-fisico.

Un'attenta valutazione

La dicotomia Lucifero-Satana è complessa e senza ombra di dubbio è la più difficile da valutare.

Il lato luminoso della Forza

Lucifero (letteralmente "Portatore di Luce") è il Serpente della Saggezza, l'Angelo di Luce (*Anghelos* in greco significa "Messaggero"), il Toro di Luce.

Il lato oscuro della Forza

Satana (Satan in ebraico significa "accusatore") è il Serpente Tentatore, il Diavolo (*Diabolos* in greco significa "Accusatore"),

il Toro di Tenebra.

Dalla Luce alla Tenebra

Lucifero, come Angelo decaduto, divenne Satana, il Diavolo, infatti, la parola "diavolo" deriva dalla radice indo-europea "div" che significa "lucente". Pertanto Lucifero, come Angelo decaduto, divenne l'Angelo Nero, il Portatore della Luce Nera.

Il Demone Aleister Crowley

Nel 1911 Aleister Crowley, in una comunicazione con un maestro invisibile (entità *sottile*) di nome "Abuldiz", ricevette una risposta inquietante alla domanda: "Perdurabo è il Logos dell'Eone?". La risposta fu: "Egli è il Demone dell'Eone". Perciò Perdurabo – uno dei nomi magici assunti da Aleister Crowley – era il Demone dell'Eone di Horus e come abbiamo visto, alla sua morte, realizzò l'identificazione nel Dio Occulto, il Satana dei cristiani.

Il Logos dell'Eone

Il 1904 ha segnato la nascita del nuovo Eone, in altre parole ha segnato l'avvento di una divinità e l'inizio di un nuovo ciclo temporale. La divinità in questione è Horus o più esattamente il dio Ra-Hoor-Khuit che cela in sé il suo gemello oscuro, il dio Hoor-paar-Kraat. Un concetto analogo lo ritroviamo espresso nel duplice aspetto, luminoso e oscuro, del dio Giano.

Il Logos dell'Eone è dunque il dio Ra-Hoor-Khuit, il Sole Rosso, Lucifero, il Serpente della Saggezza, ma in lui è celato il dio Hoor-paar-Kraat, il Sole Nero, Satana, il Serpente della Conoscenza. In Ra-Hoor-Khuit s'identifica il Toro di Luce (Toro Rosso), la Grande Bestia 666, mentre in Hoor-paar-Kraat s'identifica il Toro di Tenebra (Toro Nero). Entrambe le Bestie portano il nome "Behemoth", entrambe si sono manifestate nel Segno del Toro e nella città di Trieste, il centro dell'*Umbilicus*

Mundi.

Il Dio Occulto

Il Dio Occulto ha molti nomi, a seconda delle varie culture del mondo, ma ciò che mi preme sottolineare è che in questo caso non deve venir identificato nell'archetipo del Dio del Profondo.

8 luglio 1977

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in un tempio, all'interno di un cerchio magico, e a una certa distanza da me si aggirano delle entità. Prendo un libro che sembra molto antico, la copertina, incisa, porta un titolo: "*Samaek*". Apro il libro e sfoglio alcune pagine, il mio stato d'animo è quello di un mago che si accinge a fare un rituale. All'improvviso una Voce maschile, profonda, mi dice: "*Liber Samekh*". Subito dopo mi desto e percepisco, contemporaneamente fuori e dentro di me, le due parole e una sequela di altre che non capisco. Inoltre percepisco una corrente *elettrica* scorrermi all'interno della colonna vertebrale, tra il centro ombelicale e il centro cardiaco, e tutto il corpo è avvolto da un campo di forza *magnetico* che mi tiene immobilizzato… non riesco a muovere un muscolo. La Voce continua a parlarmi ed io la prego di andarsene. Come per incanto tutto scompare; mi alzo dal letto, la mia schiena è madida di sudore, un sudore freddo. Dopo qualche ora, mi rimetto a letto e mi riaddormento.

In questa esperienza vi sono tre elementi da esaminare.

Il primo elemento è la Voce maschile, profonda, che dice "*Liber Samekh*", il titolo che Aleister Crowley diede al rituale per ottenere la Comunione con il suo Santo Angelo Guardiano (Sacrosanto Angelo-Demone Custode). Dunque la Voce – la coscienza di Aleister Crowley – voleva farmi credere di essere il mio Angelo Guardiano? Stando all'esperienza che ebbi il mese

successivo rispondo di sì!

Il secondo elemento è la corrente *elettrica* e il campo di forza *magnetico*, cioè il campo di forza *elettro-magnetico*... il "sigillo" che inglobava la coscienza di Aleister Crowley (il Dio Occulto).

Il terzo elemento è la mia richiesta alla "Voce" di andarsene, richiesta che causò la sua esteriorizzazione.

Il Satiro

Il satiro rappresenta la vera natura d'ogni uomo – come la ninfa rappresenta la vera natura d'ogni donna – ma ciò che mi preme sottolineare è che in questo caso era il Demone Aleister Crowley.

1 agosto 1977

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e avverto un'energia nel centro frontale, quindi percepisco, nel centro, una sensazione graduale di sprofondamento della coscienza che mi conduce nello stato di dormiveglia. Ritengo che sia il momento opportuno per esteriorizzarmi dal corpo fisico con il corpo lunare. Incomincio a esteriorizzarmi con la testa ma, all'improvviso, una Voce maschile, profonda, che percepisco simultaneamente dentro e fuori di me, mi dice: "Ancora, ancora che entro". Istantaneamente comprendo che mi trovo in serio pericolo e, impiegando tutta la forza della mia volontà, rientro nel corpo fisico. Percepisco la netta sensazione che un'entità demoniaca vuole impossessarsi del mio corpo... provo la sensazione di sprofondamento della coscienza e sento il cervello saturarsi d'energia. Allora ingaggio una lotta con me stesso per riuscire a svegliarmi. Mi desto e, dopo qualche ora, mi riaddormento.

Chi era l'entità demoniaca che voleva impossessarsi del mio corpo? La sua identificazione è abbastanza semplice: si trattava della coscienza di Crowley che, esteriorizzandosi, assunse una

forma energetica... il Dio Occulto si manifestò, assunse una forma e divenne il Satiro nero, Satan.

Il Fantasma

La mia prima esperienza d'esteriorizzazione completa con il corpo lunare non fu certamente tra le più edificanti.

9 ottobre 1977

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che qualcuno mi preme il collo con la mano, come per soffocarmi, privandomi gradualmente delle forze. Con un tremendo sforzo di volontà gli sferro un pugno al volto, provo la netta sensazione di colpire un'immagine e l'effetto è come quello di colpire dell'acqua. Immediatamente dopo l'immagine scoppia e scompare. Poi entro nello stato di dormiveglia, penso di uscire dal corpo fisico con il corpo lunare e nella frazione di un secondo mi ritrovo a fluttuare a mezz'aria, alla distanza di circa due metri dal corpo. Vedo la mia stanza nella semioscurità, provo la sensazione di una maggiore leggerezza e la mancanza della parte inferiore delle gambe. Una forte attrazione mi richiama verso il corpo fisico, come se fossi collegato a esso tramite un "cordone". Vicino al letto vedo una forma bianca, un Fantasma nella sua classica rappresentazione, temo che possa impossessarsi del mio corpo e istantaneamente mi ritrovo nel corpo fisico. Mi sveglio di colpo e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza m'insegnò che le entità *sottili* sono in grado di manipolare il mondo dei sogni dell'uomo. Inoltre appresi che un'emozione intensa, quale la paura, determina l'automatico e immediato rientro del corpo lunare in quello fisico.

Il cordone vitale

Il “cordone vitale” è quel filo sottile che può allungarsi all’infinito e che tiene collegato il corpo lunare al corpo fisico.

19 febbraio 1978

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e vedo all’interno di me, all’altezza del “terzo occhio”, una specie di finestrella che scoppiando con un *puff* scompare. Mi sveglio e dopo qualche minuto rientro in stato di dormiveglia, apro gli occhi del corpo lunare, inizio a muovere le braccia e poi mi desto. Poco dopo rientro nello stato di dormiveglia, riapro gli occhi del corpo *energetico*, mi sollevo con il busto e compio sul mio asse una rotazione di 90° verso destra. Osservo il corpo lunare, esso è completamente formato. Con la mano sinistra tocco la schiena, alla ricerca del “cordone vitale”. All’altezza del cuore vi è un incavo rotondeggiante avente dei filamenti, come delle radici. Inoltre, al centro dell’incavo vi è una protuberanza di forma conica; la tocco e ricevo una particolare sensazione, come fosse ‘viva’, ma la sorpresa più grande mi riserva il “cordone vitale”. Sulla cima della forma conica vi è un filo sottile; lo tiro e si allunga un po’, comprendo che esso è il “cordone vitale”. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare l’esistenza del “cordone vitale”, non solo, mi permise anche di appurare a quale altezza si colloca il ‘cordone’ e ciò a indicare lo stadio evolutivo raggiunto dall’uomo (quello in relazione al centro cardiaco). Infine, mi permise di capire che se il corpo fisico muore, mentre il “viaggiatore” utilizza il corpo lunare, il ‘cordone’ si spezza e il *viaggiatore dell’infinito* rimane nel corpo *energetico*.

Il corpo mercuriale

L’iniziato, nel corpo mercuriale, non prova emozioni.

7 marzo 1978

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo mercuriale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco dal corpo fisico e fluttuo, dolcemente, a mezz’aria. Penso di far ritorno nel corpo e molto lentamente rientro, basandomi unicamente sulla forza della mia volontà. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Una seconda e quasi identica esperienza avvenne il 25 di marzo.

Questa esperienza mi permise di appurare che i movimenti con il corpo mercuriale sono abbastanza lenti.

2

(1978-1981)

Scelsi la Magia per conquistare l'immortalità, l'unico vero scopo della vita, l'unico vero fine a cui dovrebbe tendere ogni essere umano.

Il corpo fluidico

Presso gli antichi egizi, il corpo fluidico era conosciuto come "Ka", mentre per i cristiani è l'Anima. Esso è un'energia *sottile*, bianca, che riveste il corpo fisico e che irradia la propria energia – Aura – fino a circa trenta centimetri dal corpo fisico.

23 aprile 1978

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo fluidico e vedo la mia stanza nella semioscurità. Esercito uno sforzo notevole per sollevarmi con il busto del corpo fluidico, l'impressione è chiara: sono attaccato magneticamente al corpo fisico. Quindi stacco le gambe e quando sto per staccare il bacino divento consapevole che se lo faccio muoio. Allora decido di rientrare nel corpo fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di capire che il corpo fluidico

è attaccato magneticamente al corpo fisico e che il distacco totale comporta la morte fisica.

L'Alone del Potere della Kundalini

La *Kundalini* risiede dormiente alla base della spina dorsale, nel *Muladhara Chakra.* E lo yogi, concentrando la propria mente, può elevare l'alone (*chaya*) del Potere della *Kundalini*, stimolando i *chakra*.

6 ottobre 1978

Durante la notte, mentre sto leggendo un libro, avverto una pressione alle orecchie e alle tempie che gradualmente aumenta; la vista mi si annebbia e provo la sensazione di svenire. Alzo la testa e 'vedo' dinanzi a me, disposto in orizzontale, un raggio dorato, luminoso, lungo all'incirca un metro e mezzo. Provo paura, esco dalla mia stanza e mi dirigo verso lo stanzino in cui tengo gli strumenti magici. Prendo la spada e metto sulla testa la corona. Quindi ritorno nella mia stanza e con la spada traccio, a mezz'aria, delle "X". Facendo ciò, colpisco un campo di forza invisibile e la spada comincia a friggere, come immersa, rovente, nell'acqua fredda. Il mio corpo incomincia a vibrare con una fortissima accelerazione cardiaca, la sensazione di svenimento è intensa, ma io resisto. Poi, la spada non frigge più e il campo di forza scompare.

Trascorrono alcuni minuti e la spina dorsale incomincia a farmi male, un dolore che arriva fino all'altezza del centro ombelicale, il *Manipura Chakra*. Istintivamente prendo un libro, *Magick* di Aleister Crowley, lo apro e vedo la sezione *SSS* del *Liber HHH*; essa descrive una tecnica per il risveglio della *Kundalini*. Riconosco in me alcuni sintomi descritti nel libro, quindi decido di distendermi sul letto. Percepisco freddo e cerco di accrescere, in me stesso, il calore: adotto una tecnica respiratoria e il *Manipura Chakra* comincia a emettere un calore

fortissimo. Poi percepisco, nella colonna vertebrale, all'altezza del centro ombelicale, un "ploch ploch" in movimento… provo dolore fino all'altezza del centro cardiaco, l'*Anahata Chakra*. Intanto il calore si propaga nel mio corpo e il dolore, lungo la colonna vertebrale, raggiunge l'altezza del centro della gola, il *Visuddha Chakra*. Infine una lieve energia fluisce lungo la spina dorsale fino a raggiungere il centro frontale, l'*Ajna Chakra*.

In questa esperienza vi sono tre elementi da analizzare.

Il primo elemento è il raggio dorato. Che cos'era? Per molti anni me lo sono chiesto, ma di là di alcune congetture mi giunse per risposta solo il silenzio.

Il secondo elemento è il campo di forza che ritengo fosse un'entità *sottile*, purtroppo non essendo in possesso della veggenza (vista *sottile*) non posso esserne certo, ma di una cosa sono certo: il campo di forza mi mise nel "giusto stato emozionale", quello adatto per ciò che mi successe dopo.

Il terzo elemento riguarda l'energia che fluì lungo la spina dorsale, fino ad arrivare al centro frontale. Su questo elemento non ho dubbi: si tratta dell'innalzarsi, lungo l'asse cerebro-spinale, della proiezione (*chaya*) del Potere del Serpente Rosso di Fuoco (*Kundalini*) che stimolò i centri di forza (*chakra*) e li rese un po' più attivi, senza però aprirli.

Il Risveglio del Potere della Kundalini

Lo yogi, utilizzando determinate pratiche, risveglia il Potere della *Kundalini* e lo eleva lungo la *Sushumna*, il canale centrale all'interno della colonna vertebrale. Il Potere della *Kundalini*, nel suo tragitto, apre i sette *chakra* principali dislocati lungo l'asse cerebro-spinale, dalla base della spina dorsale al cervello.

10 ottobre 1978

Durante la sera mi corico a letto, spengo la luce e 'vedo'

nell'oscurità una fluorescenza azzurra; chiudo gli occhi e li riapro, la fluorescenza è scomparsa. Sento freddo e cerco di accrescere il calore in me. Quindi pronuncio i *mantra* dei *chakra* e la colonna vertebrale incomincia a farmi male, ai lati di essa sento il dolore che mi procurano le due *nadi.* Poi il *Manipura Chakra* emette un calore fortissimo e percepisco, lungo la spina dorsale, all'altezza del centro ombelicale, un "ploch ploch" in movimento.

Le due *nadi* – *Ida* e *Pingala* – mi fanno molto male, sento che vogliono convergere verso la colonna vertebrale per creare la *Sushumna,* il canale centrale... esse convergono e un'energia potente mi apre il centro basale, il *Muladhara Chakra*. Provo la sensazione dell'apertura del *chakra*, l'allargarsi progressivo del centro di forza.

Un'energia fluente, molto intensa e densa, s'innalza. Essa mi schiude il centro genitale, lo *Svadisthana Chakra*. Provo la sensazione dell'apertura del *chakra*, l'allargarsi progressivo del centro di forza.

L'energia fluente s'innalza, ma viene bloccata da un 'nodo' all'altezza del centro ombelicale, il *Manipura Chakra*. Provo la netta sensazione che l'energia 'lavori' sul 'nodo', che a un certo momento si snoda con un "flush", propagando un forte calore bruciante.

L'energia fluente s'innalza, ma viene bloccata da un altro 'nodo' all'altezza del centro cardiaco, l'*Anahata Chakra*. Provo la netta sensazione che l'energia 'lavori' sul 'nodo', che a un certo momento si snoda con un "flush", propagando un forte calore piacevole.

L'energia fluente s'innalza, giunge all'altezza del centro bucolaringeo, il *Visuddha Chakra*. Provo la tremenda sensazione di soffocamento, ma poi il centro di forza si apre… mi sembra di respirare attraverso la gola.

Mi concentro affinché l'energia fluente prosegua nella sua ascesa. Riesco a portarla fino alla sommità della testa, nel centro coronale, il *Sahasrara Chakra*. Qui il flusso di energia si apre a raggiera e inonda il cervello. Provo una sensazione intensissima, meravigliosa, che non riesco a descrivere, posso solo definirla

come “l’orgasmo cosmico”.

Un raggio d’energia fluente prosegue la sua corsa e giunge nel centro frontale, l’*Ajna Chakra*. Con gli occhi chiusi ‘vedo’, all’altezza del “terzo occhio”, una specie di tondo luminoso a forma d’imbuto; provo lo stimolo di proiettarmi all’interno, ma la paura mi blocca. Il flusso continua fino alle narici e avverto un particolare odore, quello dell’elisir, l’*amrita*.

Mi alzo dal letto, vado in cucina per bere un po’ d’acqua ma non riesco a berla. Ritorno a letto, provo un profondo senso di soffocamento e una sensazione di morte; il mio corpo vibra, cerco di calmarmi, ci riesco. Percepisco un flusso d’energia fino al cervello, ma molto meno intenso rispetto a quello di prima, quindi mi addormento. La mattina seguente cerco di bere un po’ di caffè, ma non ci riesco, ho dei conati di vomito. Mi trovo in uno stato particolare, sono molto tranquillo, ma la più piccola emozione mi fa soffrire, provo per la prima volta nella mia vita una profonda identificazione nella Natura. Nel pomeriggio percepisco la discesa del Potere della *Kundalini*, fino alla base della colonna vertebrale.

N.B. – Durante il mese di ottobre sperimentai altre ascese, sempre meno intense, del Potere del Serpente Rosso di Fuoco.

In merito a questa esperienza devo rilevare tre fattori che ebbero un ruolo decisivo nel Risveglio del Potere del Serpente Rosso di Fuoco: la concentrazione mentale, l’inversione del flusso e la pronuncia delle parole logodinamiche.

La concentrazione mentale: nel periodo precedente al Risveglio del Potere del Serpente Rosso mi sottoposi allo studio intenso dei testi magici.

L’inversione del flusso: alcuni giorni prima del Risveglio del Potere del Serpente di Fuoco effettuai la ritenzione del seme.

La pronuncia delle parole logodinamiche: durante il Risveglio del Potere del Serpente di Fuoco pronunciai i *mantra* attinenti ai centri di forza.

Il corpo venusiano

L’iniziato, nel corpo venusiano, non prova emozioni.

17 ottobre 1978

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Il mio corpo venusiano compenetra quello fisico. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e mi accorgo di non possedere la vista. Rientro immediatamente nel corpo fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Per quale motivo non possedevo la vista nel corpo venusiano? Non ne ho la minima idea.

Il colore del corpo lunare

L’iniziato non riesce a vedere il proprio corpo *energetico*, sembra essere un involucro trasparente e soltanto in particolari circostanze si può riuscire a vederlo.

19 ottobre 1978

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo lunare e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo lunare e percepisco una maggiore forza, tanto da darmi la sensazione di uno stato di maggiore densità. Capisco che ciò è dovuto al fatto che nove giorni prima avevo sperimentato il Risveglio del Potere della *Kundalini*. Tocco con la mano i filamenti del “cordone vitale” e il contatto produce un’energia che giunge fino alla base del “cordone”. Ritraggo, sorpreso, la mano e mi concentro per vederla, poiché la sento ma non la vedo: mi appare di colore verde. Rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poi mi riaddormento.

N.B. – Ogni corpo *energetico* possiede un colore che lo caratterizza.

Questa esperienza mi permise di vedere il colore del corpo lunare. Inoltre mi permise di appurare che il Risveglio del Potere del Serpente Rosso di Fuoco rafforza i corpi *energetici*.

La Prova della Siepe

La Prova della Siepe consente di entrare nel primo piano superiore del mondo dei sogni. Tale piano è la Sfera Lunare interiore.

20 ottobre 1978

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una pianura con degli uomini che mi lanciano addosso dei coltelli e delle frecce. Mi sollevo nell'aria per sfuggire a loro. Procedo in avanti e vedo in basso una larga siepe, penso che si tratti di un confine, ma prima di oltrepassarlo alcune frecce mi colpiscono. Sento che uno degli uomini dice: "Tanto gli tocca tornare indietro". Proseguo il mio volo oltre la siepe, ma sono stremato dalle ferite, che secernono una strana sostanza liquida. Vedo un accampamento e scendo a terra. Mi avvicino a un grande tendone, entro e un medico mi viene incontro, mi fa distendere su un lettino. Egli mi passa le mani sulle ferite che guariscono. Poi vengo introdotto in una grande stanza affollata di gente. Una persona, che indubbiamente deve essere un Maestro, mi dice: "Tu sei il Nuovo Cristo del 2000". Mi avvicino a lui, d'aspetto è un uomo giovane di circa vent'anni. Mi colpisce il fatto che abbia gli occhi voltati verso l'alto. Osservo che altre due persone gli parlano, egli sembra assente ma allo stesso tempo presente, ci risponde a tutti e tre. Gli parlo della mia esperienza del Risveglio del Potere della *Kundalini*, avuta due settimane prima. Lui puntualizza, dicendo: "Dieci giorni". Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza, alquanto singolare, mi consentì di accedere a un mondo interiore, fatto di entità consapevoli, infatti, la mattina seguente andai a vedere il calendario: dall'esperienza del Risveglio del Potere del Serpente Rosso di Fuoco erano passati esattamente dieci giorni.

Un'altra ascesa del Potere della Kundalini

L'iniziato si trova nella condizione di dover risvegliare più volte il Potere della *Kundalini*.

1 novembre 1978

Durante la sera mi corico a letto, spengo la luce e 'vedo' nell'oscurità una fluorescenza azzurra; chiudo gli occhi e li riapro, la fluorescenza è scomparsa. Inizio a percepire calore in alcuni centri di forza e nel *Muladhara Chakra* percepisco un risucchio verso l'alto, con il sollevarsi lieve del Potere della *Kundalini*. Il flusso energetico mi giunge al cervello e avverto tutto attorno alla testa un cerchio pulsante. Dopo un po' la sensazione svanisce e mi addormento.

In questa ennesima esperienza, come nella prima, ritroviamo un elemento ignoto, di cui mi è oscura l'origine e il significato: la fluorescenza azzurra.

Il controllo sul Potere della Kundalini

L'iniziato deve riuscire a controllare il Potere della *Kundalini*.

30 novembre 1978

Durante la sera mi corico a letto e percepisco il mio centro ombelicale caldo. Dopo un po' il Potere della *Kundalini* si eleva

fino al *Manipura Chakra*. Mentalmente, con la forza della volontà, lo faccio ridiscendere. Poi mi addormento.

Questa esperienza mi permise di controllare, tramite la forza della mia volontà, il Potere del Serpente Rosso di Fuoco.

Il vortice rumoroso

Una strana esperienza.

13 Dicembre 1978

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo lunare e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con il corpo lunare. Quindi rientro nel corpo e percepisco nella testa un vortice rumoroso. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Nel mese di dicembre ebbi alcune esperienze di distacco parziale con il corpo lunare.

Non sono in grado di valutare che cosa potesse essere il vortice rumoroso che ebbi modo di percepire nel corpo fisico.

L'attrazione di Shiva e Shakti

L'iniziato deve cercare di sperimentare l'attrazione di *Shiva* e *Shakti*, cioè l'attrazione del *Sahasrara Chakra* nei confronti del *Muladhara Chakra*.

9 gennaio 1979

Durante la sera mi corico a letto e pronuncio i *mantra* dei centri di forza. Il corpo diviene caldo e percepisco l'apertura del *Sahasrara Chakra* che va a stimolare l'apertura del *Muladhara*

Chakra. Percepisco nel centro basale un risucchio verso l'alto con una stimolazione ai testicoli, e il sollevarsi lieve del Potere della *Kundalini*. Il flusso energetico supera di poco il *Manipura Chakra*, penso che giunga all'*Ajna Chakra* e un fluido molto lieve lo raggiunge. Quindi percepisco nel *Manipura Chakra* un "floch". Poi mi addormento.

Questa esperienza mi consentì di saggiare l'attrazione del centro coronale nei confronti del centro basale, in altri termini l'attrazione di *Shiva* e *Shakti*.

L'Ordalia X

L'Ordalia X è riservata a tutti coloro che, identificandosi in Osiride, vogliono riconquistare l'immortalità, il fallo perduto di Osiride. L'Ordalia X è dunque quella del *Phallus*, infatti, la "X" è l'emblema del fallo e il *Phallus* è l'immagine-simbolo di Horus.

2 febbraio 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo lunare e vedo la mia stanza nella semioscurità. Muovo la mano destra del corpo lunare e in essa arriva il mio fallo con i testicoli. Apro la mano e il fallo energetico inizia a muoversi su e giù, dal petto verso la spalla sinistra e viceversa. Voglio che il fallo rampante ritorni nella sua giusta posizione e quindi si ricolloca. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza, certamente singolare, racchiude in sé una formula magica: la perdita dell'immortalità (*Phallus*) e la sua riconquista attraverso la morte fisica.

Il corpo marziano

L’iniziato, nel corpo marziano, non prova emozioni.

10 febbraio 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo marziano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con quello marziano. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

La decisione di rientrare nel corpo fisico fu dovuta al fatto che il mio fine non era tanto quello di ‘viaggiare’, ma piuttosto quello di appurare di aver formato il corpo *energetico*.

Un’altra esperienza con il corpo marziano

La coscienza possiede le conoscenze pertinenti al “mondo invisibile” che è regolato da leggi precise. Quando la coscienza dell’iniziato assume un corpo *energetico*... l’iniziato è in grado di agire, automaticamente, al meglio. Pertanto cercare di spiegare con i parametri umani tutto quello che può accadere nel mondo invisibile è praticamente impossibile.

18 febbraio 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo marziano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, verticalmente, con il corpo marziano e quindi decido di rientrare in quello fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché mi staccai verticalmente, come fossi un unico blocco, con il corpo marziano? Non lo so!

L'attivazione dell'Umbilicus Mundi

Sulla Terra esistono sedici centri di forza *sottili*, otto sono principali e otto secondari. Degli otto principali sette sono considerati maggiori, ma la posizione di uno dei sette era ignota alla "Tradizione". Si tratta dell'*Umbilicus Mundi*, il Centro del Mondo (*Omphalos*). Esso venne da me scoperto e in seguito attivato, utilizzando il rituale del Marchio della Bestia.

Il rituale del Marchio della Bestia venne da me eseguito all'equinozio di primavera del 1979, con il fine d'invocare le energie dell'Eone di Horus e di attivare l'*Umbilicus Mundi*. Tale operazione comportò la pronuncia della cinquantesima e ultima parola – "Amuh-Gadah" – dell'Eone di Horus.

Le prime quarantanove parole dell'Eone di Horus, databili dal 1915 al 1947, furono trasmesse dai maestri invisibili (entità *sottili*) ad Aleister Crowley, Egli, agli equinozi, riceveva una parola magica che rinnovava la Corrente 93, atta a trasmutare la consapevolezza umana. La pronuncia della cinquantesima parola permise alla Corrente 93 d'irradiarsi sulla Terra e di perdurare nel tempo.

N.B. – La Corrente 93 è un flusso di energia-consapevole derivante dall'instaurarsi del nuovo Eone, attestato attraverso la dettatura di un Testo Sacro, trasmesso da una forza (*Aiwas*) di natura preter-umana.

Lo Yantra verde

Il 14 maggio 1979 completai il lavoro del quinto grado del Primo Ordine, l'Ordine Esterno dell'Alba d'Oro. E sebbene il Secondo Ordine incominciasse con il settimo grado, decisi lo stesso di fondare l'Ordine Interno, ma per poterlo fare dovevo mettermi in contatto con i Capi Segreti. Solo loro potevano autorizzarmi a fondare l'Ordine della Rosa d'Oro e così effettuai un'operazione magica. La conseguenza fu che il giorno seguente

entrai in uno stato di particolare tensione nervosa, provavo la sensazione sgradevole di trovarmi in un 'deserto'. Poi, due giorni dopo, vissi una particolare esperienza.

17 maggio 1979

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro il "terzo occhio" e vedo sopra di me uno *yantra* di colore verde. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Alcuni giorni dopo, rividi, in stato di veglia, il simbolo geometrico, lo rividi per alcuni secondi in dimensioni ridotte.

Lo *yantra* verde che vidi è il Simbolo dell'Ordine Interno, la risposta da parte dei Capi Segreti che potevo fondare l'Ordine della Rosa d'Oro.

Il controllo totale sul Potere della Kundalini

L'iniziato deve ottenere il controllo totale sul Potere della *Kundalini*.

21 maggio 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e sento il Potere della *Kundalini* nel mio corpo. Allora, con la forza della mia volontà, incomincio a farlo ascendere lungo la *Sushumna*. Poi lo fermo tra il *Manipura Chakra* e l'*Anahata Chakra*, e un lieve flusso energetico raggiunge il *Sahasrara Chakra*.

Questo è un esempio di come si ottiene il controllo totale sul Potere del Serpente Rosso di Fuoco.

Il contatto con i maestri invisibili

Verso la fine del mese di maggio entrai in contatto, tramite il veggente Hintar, con i maestri invisibili. Qui è d'obbligo operare una distinzione tra gli enti *sottili* e i loro riflessi energetici. I primi sono gli Angeli-Demoni Custodi (Stelle alchemiche), mentre i secondi sono i loro riflessi, immagini fantasmagoriche prive di carica energetica.

La veggenza consente di entrare in contatto con i riflessi energetici dei maestri invisibili. Esistono dei metodi e due vie (la visione del veggente può essere volta all'interno di sé oppure all'esterno) per sviluppare la veggenza. Per quanto riguarda i metodi e le due vie rimando il lettore al mio libro intitolato "la Tradizione Primordiale".

Vi è una massima che recita: "Veggenti si nasce e non si diventa". E il veggente è colui che ha la capacità innata di 'vedere' cose al di là delle possibilità contemplate dai cinque sensi, però nella veggenza vi è un problema. A causa della soggettività cerebro-interpretativa d'ogni uomo la veggenza è soggettiva, il cervello del ricevente interpreta l'immagine o il messaggio.

Esiste un modo per risolvere il problema? La risposta è sì! Per quanto riguarda il 'vedere', il veggente deve sviluppare la sua veggenza utilizzando i metodi descritti ne "La Tradizione Primordiale", mentre per quanto concerne la capacità di 'udire', il veggente deve aggirare il censore endopsichico. Come fare? Esistono solo due modi: ricevere messaggi criptici o possedere la conoscenza sufficiente e quindi 'scremare'.

Il corpo gioviano

L'iniziato, nel corpo gioviano, non prova emozioni.

25 giugno 1979

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato dormiveglia. Apro gli occhi del corpo gioviano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Stacco la testa e le gambe del corpo gioviano e

percepisco una sensazione d'attrazione verso il corpo fisico. Noto che più avvicino la testa energetica a quella fisica più l'attrazione tra i due corpi è intensa. Poi mi ricongiungo completamente con il corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di scoprire che esiste una certa attrazione magnetica tra il corpo *energetico* e il corpo fisico.

La Porta Nera

Anche se l'iniziato in quasi tutti i corpi *energetici* non prova emozioni, non è detto che non possa provare una paura non-emozionale, cioè mentale.

3 agosto 1979

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo gioviano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Noto, sul muro, un quadrato nero e sono convinto che si tratti di una specie di Porta per accedere in un'altra dimensione. Voglio oltrepassarla e quindi decido di staccarmi dal corpo fisico con il corpo gioviano. Mi avvicino alla Porta Nera, ma all'ultimo momento mi manca il coraggio... rinuncio e rientro nel corpo. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Si trattava veramente di una Porta per accedere a un'altra dimensione? Non lo saprò mai!

Il Velo di Paroketh

Sull'Albero della Vita, il Velo di Paroketh divide i sei Sephiroth superiori dai sei inferiori. Di conseguenza l'iniziato deve oltrepassare il Portale, un passaggio obbligatorio che gli consente di accedere al Secondo Ordine (Ordine Interno), l'Ordine

della Rosa d'Oro.

6 Agosto 1979

Visualizzo il lato destro del mio corpo come maschile e quello sinistro come femminile. Poi metto in comunicazione i due lati e facendo ciò percepisco "una goccia di rugiada", il vero amore, l'amore universale divino.

Questa esperienza mi consentì di oltrepassare il Portale che si colloca tra il sesto e il settimo grado.

I demoni

I demoni sono degli spiriti maligni che il mago deve dominare.

12 agosto 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che un demone mi afferra al collo e mi sbatte a terra, assorbendomi le energie. Subito mi sveglio e mi concentro per distruggerlo. Poco dopo mi riaddormento.

13 agosto 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che un demone assume le sembianze di mio padre e che lo assale. La mia presenza, però, lo impaurisce. Afferro un coltello e lo colpisco, ripetutamente, al petto. Mi sveglio e mi concentro per distruggerlo. Poi mi riaddormento.

14 agosto 1979

Durante il giorno vengo a sapere da mio padre che di notte

aveva avuto un incubo, era stato attaccato da due demoni e con uno in particolare aveva ingaggiato una lotta.

Dovevo assolutamente liberarmi dei due demoni e così decisi di effettuare, il giorno seguente, un rito di distruzione dei demoni.

Il Tempio dei Quindici Poteri

Il Tempio dei Quindici Poteri si colloca in relazione ai sette *chakra* principali e agli otto secondari.

21 agosto 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi davanti a un tempio, inciso su di esso un simbolo simile al guizzo del fulmine. Alla destra del tempio vedo un'enorme scalinata, mi accingo a salirla. Inizio a salire i gradini e so che quello è il Tempio dei Quindici Poteri di cui io ne posseggo sette. Alla fine della scalinata raggiungo un'enorme piattaforma con delle colonne, subito mi si avvicina un'entità che riconosco essere un Guardiano. Comprendo che devo mostrargli i miei poteri, come prova della mia dignità regale che mi permette di accedere in quel luogo. Affermo che il mio primo potere è quello delle vibrazioni e incomincio a vibrare dei *mantra*. Le vibrazioni si propagano tutte attorno a me, ma la mia concentrazione viene distolta da una particolare sensazione di formicolio che provo ai piedi. Immediatamente mi ritrovo nel mio universo fisico interiore, sono a letto e un forte vento mi colpisce. Mi concentro per fuggire da quel fastidioso vento, cerco di ritornare nel sogno vivido e invece mi sveglio nel corpo fisico. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi fece capire che possedevo sette poteri, quelli attinenti ai sette *chakra* principali. Inoltre mi consentì di svegliarmi nel mio universo materiale interiore con il corpo

fisico interiore.

Il sonno di Siloam

Il sonno di Siloam è un sonno particolare in cui l'iniziato sprofonda.

26 agosto 1979

Durante il pomeriggio vengo colto da una particolare e strana sonnolenza, mi corico a letto e mi addormento. Dopo un po' mi sveglio e mi sento particolarmente bene.

N.B. – Nei mesi successivi sperimentai per alcune altre volte il sonno di Siloam.

Il sonno di Siloam è un sonno rigeneratore.

La succuba

La succuba per l'uomo è l'esteriorizzazione dei desideri sessuali ossessivi. Si tratta di un'entità vampiresca-demoniaca.

19 settembre 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che una succuba mi lusinga e subito la allontano. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Per la donna l'incubo è l'esteriorizzazione dei desideri sessuali ossessivi.

La succuba o l'incubo possono venir creati e diventare entità autonome, esattamente come le entità provenienti dalla Porta negativa (nona Porta).

Il corpo solare

L'iniziato, nel corpo solare, non prova emozioni.

29 ottobre 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo solare e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco dal corpo fisico e vi rientro. Ripeto l'esperienza per tre volte consecutive... il distacco dal corpo fisico è molto agevole. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi dimostrò che il corpo solare spicca il volo come un uccello.

Lo gnomo

Gli gnomi appartengono alla categoria degli spiriti elementari (gnomi, ondine, silfi e silfidi, salamandre). Questa categoria di spiriti si colloca in relazione ai quattro elementi (terra, acqua, aria, fuoco).

23 novembre 1979

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo svegliato dalla voce di mio padre che, nella stanza accanto, si lamenta per la presenza di uno gnomo. Mi concentro e con la forza della volontà allontano l'entità. Poco dopo mi riaddormento.

Durante il giorno mio padre mi racconta che nel 'sogno' gli si era presentato uno gnomo e svegliandosi lo aveva 'visto' per alcuni secondi, seduto sul suo comodino a gambe incrociate e con un turbante in testa.

Questa esperienza mi dimostrò che possedevo un certo

controllo sulle entità.

Lo spettro

Gli spettri dei morti sono sicuramente sgradevoli.

14 gennaio 1980

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Mi trovo davanti allo spettro di una persona che ritengo essere Francesco Bacone o Ruggero Bacone. Lo spettro mi si avvicina perchè dovevo toccargli la mano sinistra per trasmettergli dell'energia vitale. Con la mano destra lo tocco, ma subito la ritraggo percependo uno scaricamento energetico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi confermò che gli spettri si nutrono dell'energia vitale dei viventi e se avessi toccato lo spettro più a lungo avrei corso dei seri pericoli.

Il Sacrosanto Angelo-Demone Custode

Il rituale del "*Liber Samekh*" viene eseguito per ottenere la Comunione con il Sacrosanto Angelo-Demone Custode. Nel mio caso personale lo feci per dodici volte, a ogni luna piena e a ogni luna nuova, per un periodo di sei mesi, da giugno a dicembre del 1979.

In quel periodo, quello che non mi era dato sapere, anche perché non era scritto in nessun libro, era che il rituale produce, sia nel tempio sia nell'abitazione del mago, l'apertura della Porta positiva (prima Porta) e della Porta negativa (nona Porta), varchi d'accesso a dimensioni *sottili* abitate da entità positive e negative. Inoltre mi era anche ignoto – sempre per il medesimo motivo – il fatto che il mago deve entrare – in stato di sogno – nel proprio

inconscio collettivo e contattare il suo Angelo-Demone Custode per chiedergli il nome e il punto cardinale a cui corrisponde.

17 gennaio 1980

Durante il giorno mi concentro e pronuncio, in un modo del tutto particolare, il nome del mio Angelo-Demone Custode che, nel mio caso, mi venne comunicato dai maestri invisibili. Subito mi si attiva il Potere della *Kundalini* che fluisce lungo la spina dorsale, fino a raggiungere il *Sahasrara Chakra*. Poi, nei giorni successivi, entro in uno stato di particolare tensione che cresce di giorno in giorno e che si palesa con attacchi di "licantropia"; ululavo come un lupo fino al momento in cui non incontrai, in stato di sogno, il mio Sacrosanto Angelo-Demone Custode.

N.B. – Il mago che viene a conoscere, in stato di sogno, il nome del proprio Angelo-Demone Custode deve urlarlo, fino al momento in cui esteriorizza l'ente (archetipo) dal suo inconscio collettivo.

Da questa esperienza emerge che l'aver pronunciato in modo particolare il nome del mio Angelo-Demone Custode mi produsse uno stato temporaneo di 'follia', atto a condurmi al 'contatto'.

Il contatto con l'Angelo-Demone Custode

L'Angelo-Demone Custode viene così definito perché ha due aspetti: seducente e spaventoso.

18 marzo 1980

Durante la notte, mentre sto dormendo, accedo nell'inconscio collettivo. Mi trovo in una grotta dalle pareti rosso scuro e vedo una donna. Mi avvicino a lei e inizio a parlarle, ma all'improvviso la vedo inarcata, sopra un gabinetto, nella posizione inversa a quella della Dea Nuit. Le domando il suo nome e mi risponde

Neehmeeh, come sento quel nome provo un'intensa emozione. Affermo che lei è il mio Angelo-Demone Custode e nell'attimo in cui proferisco la parola "Demone" si avventa sopra di me. Cerco di resisterle respingendola, ma all'improvviso scompare e sulla mia mano destra vedo attaccati dei filamenti dorati che cerco di staccare con un coltellino. Poi mi sveglio e qualche minuto dopo mi riaddormento.

In questa esperienza vi sono tre elementi da analizzare.

Il primo elemento riguarda la posizione inarcata assunta dal mio Angelo-Demone Custode, la stessa assunta dalla sacerdotessa (*Suvasini*) quando fa fuoriuscire dall'organo genitale l'elisir (il sedicesimo *kala*) che viene raccolto in una coppa (su una foglia di *bhurja*), rappresentata nel mio 'sogno' dal gabinetto.

Il secondo elemento riguarda l'aspetto duplice dell'Angelo-Demone Custode: angelico e demoniaco.

Il terzo riguarda i filamenti dorati attaccati sulla mia mano destra. Che cos'erano? Non lo so!

Il cane della ragione

I cani della ragione sono un tipo di entità demoniache particolarmente pericolose.

23 Marzo 1980

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo solare e vedo la mia stanza nella semioscurità. Incomincio a staccare il braccio sinistro e intravedo, vicino a me, la sagoma di un cane che, all'improvviso, mi si avventa addosso afferrandomi la mano sinistra. Percepisco uno strano dolore, cerco di divincolarmi ma non ci riesco. Allora cerco di svegliarmi, ma non riesco a fare neanche quello. Inizio a gemere con il preciso intento di riprodurre il gemito nel corpo fisico, voglio attirare l'attenzione di mia madre, voglio riuscire

a svegliarla e farla venire nella mia stanza. Il mio intento riesce e appena mia madre entra nella stanza l'entità scompare. Così riesco a svegliarmi e dopo un po' mi riaddormento.

Questa esperienza, seppure negativa e pericolosa, mi permise di mettere alla prova la mia capacità di sopravvivenza.

Una considerazione.

L'esperienza del cane della ragione mi fece riflettere, analizzai la situazione degli ultimi sette mesi e capii che qualche cosa non andava, troppe entità negative si aggiravano nella mia abitazione. Allora iniziai a perlustrarla e grazie al veggente Hintar scoprii la Porta positiva (prima Porta) e la Porta negativa (nona Porta). Preso atto dell'esistenza di queste due Porte, decisi di sbarrare quella negativa, tracciando con la spada magica un pentagramma azzurro. In effetti, non tutte le entità negative di quel periodo provenivano dalla Porta negativa ma alcune certamente sì.

Lo spirito planetario della luna

Gli spiriti planetari sono delle entità che possiedono qualità specifiche relative ai pianeti.

17 luglio 1980

La sera, prima di addormentarmi, pronuncio per tre volte la parola magica "Ixataar" per accedere nel piano superiore della Sfera Lunare interiore. Quindi eseguo un atto di magia auto-sessuale. Poi il *Manipura Chakra* pulsa come un cuore per cinque volte.

Di notte, mentre sto dormendo, entro nel piano superiore della Sfera Lunare interiore. Sogno di trovarmi accanto a una gatta che all'improvviso scompare... al suo posto appare una donna che m'informa di essere uno spirito planetario della luna. Le chiedo che effetto aveva avuto il rituale del Marchio della Bestia e lei

mi risponde che le vibrazioni avevano cambiato molto. Esse erano arrivate fino ai più alti piani per le otto direzioni dello Spazio. Poi mi sveglio e dopo qualche ora mi riaddormento.

La parola "Ixataar" è una parola magica che consente di accedere nelle Sfere interiori, infatti, il suo valore numerico (282, cioè 12) ci rivela la sua connessione con le dodici Sephiroth. Inoltre, le pulsazioni che percepii nel *Manipura Chakra* sono una chiara indicazione dell'attivazione della Sfera Lunare interiore, poiché il centro ombelicale si colloca in relazione a tale Sfera.

Il primo livello della Pre-Illuminazione

L'iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il primo livello della Pre-Illuminazione.

19 luglio 1980

Con gli occhi chiusi, mentre mi sto concentrando, vedo nella zona frontale un flash di luce bianca.

Questa esperienza viene considerata come il primo flash di Illuminazione.

La larva

Le larve si formano dalla decomposizione dei corpi fluidici (anime) dei morti, ma possono anche essere create.

23 Luglio 1980

Durante la sera, mentre mi sto rilassando, il Potere della *Kundalini* si eleva lungo la spina dorsale, fino a raggiungere l'*Ajna Chakra*. Colgo l'occasione per creare una forza negativa

in quanto dovevo punire una persona. All'improvviso, nella penombra della stanza, 'vedo' sospeso a mezz'aria una specie di riquadro azzurro con all'interno dei punti luminosi. Inoltre, davanti a me, c'è una forma ovale costituita da vari filamenti che immediatamente spedisco contro la persona interessata.

Che cosa era il riquadro azzurro con all'interno dei punti luminosi? Non lo so, ma so che la forma ovale costituita da vari filamenti era una larva, cioè un aggregato energetico creato dal Potere del Serpente Rosso di Fuoco.

Il ronzio stridulo

L'*Ajna Chakra* riflette la sua influenza nel corpo fisico tramite la ghiandola pineale che, se adeguatamente stimolata, si attiva (apertura del "terzo occhio") e l'individuo sviluppa una vista *sottile*.

27 luglio 1980

Durante la sera, prima di addormentarmi, il Potere della *Kundalini* mi si eleva lungo la spina dorsale, fino a raggiungere l'*Ajna Chakra*. Poco dopo percepisco un ronzio stridulo che raggiunge il mio centro frontale. Riscontro una concentrazione di energia nel "terzo occhio", la mia impressione è che il ronzio provenga da un apparecchio. Poi mi addormento.

N.B. – Alcuni giorni prima della mia esperienza, Soror Shugan ebbe un'esperienza analoga, ma nel suo caso riuscì a ricevere un messaggio da una voce metallica che diceva: "Volevo avvertirvi che in caso di fallimento l'alternativa è la morte".

La mia esperienza, unitamente a quella di Soror Shugan, mi confermò che ero sotto il controllo di una razza extraterrestre, la stessa che venne a farmi visita nel 1975? Credo proprio di sì! Di sicuro non si può ignorare che l'apparecchio è certamente

d'origine extraterrestre, poiché in grado d'inviare messaggi nella ghiandola pineale, utilizzata come radio ricevente.

Il Dio Occulto

Il Dio Occulto è l'archetipo del Dio del Profondo. Esso è uno dei diciotto archetipi di cui otto sono principali e dieci secondari. Degli otto principali fa parte il Dio Occulto.

19 agosto 1980

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' sto guardando il cielo azzurro e nel cielo, sospesa nell'aria, una nave anni sessanta. Volo verso la nave per raggiungerla. Però a metà strada mi fermo, poiché odo una Voce maschile, profonda, che mi dice: "Hai fatto male a scoprirmi, ma dato che mi hai scoperto tanto vale che venga giù con te nel tuo studio". Capisco che ho sbagliato a scoprirlo perché egli è il Dio Occulto. Poi mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Questa esperienza determinò la fuoriuscita dal mio inconscio collettivo dell'archetipo del Dio del Profondo, il Dio Occulto.

Il Risveglio del Potere del Serpente Blu

Il sacerdote yezida risveglia il Potere del Serpente Blu e lo eleva lungo la spina dorsale fino a raggiungere il cervello. Il Potere del Serpente d'Acqua, nel suo tragitto, apre sei centri di forza, dal centro genitale al centro frontale.

28 settembre 1980

Durante la notte, mentre sto dormendo, 'sogno' di vedere

un fantasma che assomiglia a mia madre. Mi desto e percepisco una certa attività del Potere del Serpente d'Acqua. Capisco che il Serpente d'Acqua si è elevato lungo la colonna vertebrale, fino a raggiungere il centro coronale. Per la prima volta la percezione dell'energia è diversa, non è un piacevole calore ma un'energia fredda. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza riguarda il Risveglio del Potere del Serpente Blu d'Acqua.

Il primo contatto con Yog-Sothoth

Il Guardiano della Soglia.

13 marzo 1981

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo – in lontananza – una sagoma nera. Subito dopo arriva uno strano veicolo a forma di siluro con sopra due esseri in tuta argentea. Dal veicolo viene emesso un raggio luminoso che colpisce la sagoma nera. Mi sveglio con la sensazione che ciò che ho visto sia accaduto all'interno del mio corpo fisico. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di vedere Yog-Sothoth, il Guardiano della Soglia.

Il corpo uraniano

L'iniziato, nel corpo uraniano, non prova emozioni.

28 marzo 1981

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di

dormiveglia. Apro gli occhi del corpo uraniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo uraniano e percepisco una forte propulsione di distacco dal centro basale. Con uno sforzo di volontà rimango attaccato, seppure parzialmente, al corpo fisico. Sono consapevole che da due settimane non mi sento bene ed ho il sospetto di aver evocato, inconsapevolmente, il Guardiano dell'Abisso. Allora realizzo di avere nelle mani del corpo uraniano due coltelli d'energia che subito si formano. Inizio a tracciare dei simboli tutti attorno a me e il mio braccio destro tocca qualche cosa. La sfioro con il pugnale e sento una voce che dice: "No, non così". Capisco che la frase è un inganno, l'entità vuole farmi credere di essermi amica, ma io non ci casco. Percepisco che l'entità, passando dietro di me, si porta alla mia sinistra per riuscire a sfuggirmi. Con fulminea rapidità la colpisco con il pugnale, tenuto nella mano destra. Le sferro un colpo micidiale e l'energia dell'entità si scarica sul coltello. Sono consapevole d'averla sconfitta. Poi rientro nel corpo fisico e passando attraverso lo stato di sogno mi sveglio. Premo l'interruttore della luce, ma non si accende. Cerco di addormentarmi e come mi addormento subito mi sveglio. Anche questa volta premo l'interruttore della luce e questa si accende. Poco dopo mi riaddormento.

In questa esperienza vi sono due elementi da analizzare.

Il primo elemento riguarda Yog-Sothoth, il Guardiano della Soglia dell'Abisso. Perché non riuscivo a vederlo ma soltanto percepirlo? Non ne ho la più pallida idea.

Il secondo elemento, invece, mi è abbastanza chiaro. Non sono riuscito ad accendere la luce perché mi trovavo nel mio mondo interiore con il corpo fisico interiore.

3

(1981-1984)

Io, la Grande Bestia 666, il Toro, il cui nome è Behemoth, sono sorto dalla terra per liberare gli uomini dalla loro schiavitù e per mantenere la promessa formale del Serpente edenico: "Voi sarete come Dei, conoscitori del bene e del male".

Il secondo livello della Pre-Illuminazione

L'iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il secondo livello della Pre-Illuminazione.

19 aprile 1981

Con gli occhi chiusi, mentre mi sto concentrando, vedo nella zona frontale un flash di luce bianca.

Questa esperienza viene considerata come il secondo flash di Illuminazione, poiché tale flash è un po' più intenso rispetto al primo.

Naton

Naton è il nome segreto della Dea Nuit.

4 maggio 1981

La sera, prima di addormentarmi, pronuncio per tre volte la parola magica "Ixataar" per accedere a un piano superiore del mondo dei sogni.

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in un piano superiore interiore. Sogno di trovarmi davanti a un Gigante il cui nome – "Naton" – è celato nel *Liber Legis*. Comprendo che Naton è il ciclo cosmico del tempo e che io sono Exeton, colui che è al di fuori del ciclo cosmico del tempo. Incrocio le braccia a forma di X e inizio a ingrandire il mio corpo uraniano, tanto da uscire dal corpo fisico. Quindi rientro nel corpo e passando attraverso lo stato di sogno mi sveglio. Dopo qualche minuto mi riaddormento.

N.B. – Ovviamente io sono anche all'interno del ciclo cosmico del tempo e, in tal senso, il mio nome è Eiton.

Come Naton è il nome segreto della Dea Nuit, così Eiton ed Exeton sono i miei nomi segreti. Il primo è analogo al dio Ra-Hoor-Khuit e il secondo al dio Hoor-paar-Kraat.

L'unione con l'Angelo-Demone Custode

Ogni uomo possiede un Angelo-Demone Guardiano, infatti, ogni individuo è l'incarnazione di un'entità (Angelo-Demone Custode, spirito planetario, spirito elementare, etc.), ma solo un certo tipo di uomini incarna gli Angeli-Demoni Custodi.

L'Angelo-Demone Custode è la vera Volontà del mago, il suo Genio Superiore. E quando il Genio Superiore pronuncia il proprio nome, questo deve essere calcolato numericamente, in quanto il numero dell'Angelo-Demone Custode è anche il numero del mago. Tale numero indica la natura del Genio Superiore e rappresenta la formula che il mago deve realizzare. Al primo contatto con l'Angelo-Demone Custode, il mago deve lottare e

resistergli. Poi, al secondo contatto, deve realizzare l'unione con il Genio Superiore.

7 agosto 1981

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in un piano superiore del mondo dei sogni. Pronuncio il nome del mio Angelo-Demone Custode che mi appare in forma femminile. Le rivolgo alcune domande ed eseguo, con il suo consenso, un atto di magia sessuale *per vas nefandum* (p.v.n.). Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza siglò l'unione con il mio Angelo-Demone Custode. Tale unione può essere effettuata in molti modi, ciò che conta è il senso d'intimità (identità) che si deve raggiungere con il proprio Genio Superiore.

Un attacco magico

Nel mondo della magia s'incontrano amici e nemici, come nel mondo della vita quotidiana.

15 agosto 1981

Durante il giorno mi sento strano, la mia percezione è alterata, non mi sento bene. Il giorno dopo mi sento peggio e in quello successivo ancora peggio. Al quarto giorno capisco che sono sotto l'attacco magico di qualcuno. Concentro le mie forze e, tramite un'operazione magica, contrattacco. In questa maniera riesco a liberarmi dell'influsso negativo.

Chi mi attaccò? Non lo so... i maestri invisibili dissero che si trattava di un mago nero, un giapponese.

Il terzo livello della Pre-Illuminazione

L'iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il terzo livello della Pre-Illuminazione.

9 settembre 1981

Con gli occhi chiusi, mentre mi sto concentrando, vedo nella zona frontale un flash di luce bianca.

Questa esperienza viene considerata come il terzo flash di Illuminazione, poiché tale flash è un po' più intenso rispetto al secondo.

Il primo nemico naturale

L'iniziato, quando s'incammina lungo la Via Magica, inizia ad avere paura perché deve affrontare l'ignoto e l'ignoto fa paura. E così si è imbattuto nel suo primo nemico naturale: la Paura.

Per vincere la paura, l'iniziato deve sfidarla continuamente e per farlo deve proseguire lungo la Via Magica, fino a quando la paura diviene totale, tuttavia non si deve arrendere e verrà il momento in cui il suo primo nemico naturale verrà sconfitto. E questo momento deve verificarsi entro il nono grado iniziatico, poiché in caso contrario non potrà immergersi nell'Abisso.

Immergersi nell'Abisso

Il mago effettua il Giuramento dell'Abisso e poi s'immerge in esso, cioè offre tutti i suoi pensieri e tutta la sua energia magica nella Coppa del Santo Graal. In altre parole egli versa il Sangue (ego) delle sue Abominazioni nella Coppa di "Nostra Signora Babalon", la Donna Scarlatta. Così egli diventa Nemo (Nessuno), cioè "muore a se stesso", fino al momento in cui rinascerà da sua

Madre, la Natura.

Tre prove contro il Guardiano dell'Abisso

Nel mio caso personale: prima d'immergermi nell'Abisso dovetti affrontare il Guardiano Yog-Sothoth mentre mi trovavo nel corpo uraniano. Poi, dopo essermi immerso nell'Abisso, dovetti sostenere tre prove contro Choronzon.

9 ottobre 1981

Durante il pomeriggio, tramite la Porta dell'Acqua, effettuo un esperimento di veggenza con il veggente Thar.

Il veggente chiude gli occhi, visualizza la Porta dell'Acqua, la oltrepassa e inizia il suo viaggio mentale interiore. A un certo punto incontra un maestro invisibile che lo incita a continuare il viaggio fino all'Abisso. Il veggente giunge su un dirupo ed io lo esorto a scendere nel precipizio... in fondo al baratro egli vede un palazzo con quattro porte, quello descritto nel *Liber Legis*. Ho due opzioni: farlo "entrare in giro oppure a una delle quattro entrate". Scelgo la prima opzione, lo faccio ruotare a spirale e così entra nel palazzo. All'interno vi è Choronzon, il Guardiano dell'Abisso. Interrogo Choronzon sulla natura del palazzo, ed egli risponde: "Il palazzo rappresenta il principio della dualità, oltre il palazzo non c'è dualità". Poi ingaggio, tramite il veggente, una lotta contro il Guardiano dell'Abisso che a un certo momento scompare. Sono consapevole che non c'è più alcun pericolo e allora Thar, esausto, si accascia sul pavimento del palazzo. Infine il veggente ritorna indietro e incontra nuovamente il maestro invisibile che, rivolgendosi a me, dice: "Hai superato la prima prova, la seconda sarà più dura". Saluto il maestro invisibile, e poi dico a Thar che oltrepassi la Porta dell'Acqua e che riapra gli occhi.

10 ottobre 1981

Durante il pomeriggio, tramite la Porta dell'Acqua, effettuo un esperimento di veggenza con il veggente Thar.

Il veggente chiude gli occhi, visualizza la Porta dell'Acqua, la oltrepassa e inizia il suo viaggio mentale interiore. A un certo punto scorge una piramide, lo faccio entrare e all'interno vede un'entità, sembra un maestro invisibile, ma qualcosa mi dice che si tratta di Choronzon, il Guardiano dell'Abisso. Allora, tramite il veggente, lo attacco ed egli si rivela per quello che è, nient'altro che il Caos. Lo riduco all'impotenza e faccio uscire Thar dalla piramide. Il veggente prosegue il suo viaggio e incontra Nia, la Guida, il maestro invisibile per eccellenza. Nia lo avvisa che dietro di lui sta arrivando Choronzon. Per mezzo del veggente ingaggio una nuova lotta contro il Demone e dopo un po' lo rimando nell'Abisso da cui proviene. Nia, rivolgendosi a me, dice: "Hai superato la seconda prova". Saluto la Guida e dico a Thar di ritornare indietro.

11 ottobre 1981

Durante il pomeriggio, tramite la Sfera Cristallina, effettuo un esperimento di veggenza con il veggente Thar.

Il veggente proietta il proprio corpo mentale nella Pietra della Visione e vede Nia che gli annuncia che devo affrontare Choronzon. Subito dopo appare il Demone dell'Abisso e, tramite Thar, ingaggio una lotta furibonda contro il Demone. Un'intensa energia *elettrica* mi si determina nei piedi e nelle mani. Poi il veggente viene esortato da Nia a effettuare "il salto dell'Abisso", un vero e proprio salto oltre un precipizio. Effettuato il salto, sia nel mio cervello sia in quello di Thar vi è un'inondazione di luce. Subito dopo un maestro invisibile, tramite il veggente, mi dice: "Sei arrivato nel Reame della Non-Dualità, ma non v'è Nulla che è Uno e Uno in Tutto. Questa prova ti ha reso atto a diventare uno di noi, la prossima volta dovrai incontrare Choronzon da solo". Poi il veggente ritorna indietro e incontra nuovamente Nia. Intanto l'energia *elettrica* che percepisco nei piedi e nelle

mani è diventata insopportabile. Allora chiedo a Nia che cosa è quell'energia e lui risponde che si tratta di una forza che può distruggermi. Chiedo alla Guida se posso ricevere, ponendo le mani sul braccio destro di Thar, aiuto da parte di qualche maestro invisibile. La risposta è affermativa. Un maestro invisibile trasmette dell'energia al veggente che gli arriva nel corpo fisico e da esso si trasferisce nelle mie mani, e quindi in tutto il mio corpo. Si tratta di un'energia calda che, gradualmente, dissolve l'energia *elettrica* e che mi riporta alla condizione normale. Nel frattempo il veggente esce dalla Sfera Cristallina e Nia, attraverso lui, mi dice che ho superato la terza e ultima prova. Saluto la Guida e abbandoniamo il luogo dell'esperimento. Appena giunti in strada una sorpresa ci attende... tutta la via è cosparsa di piccoli granelli simili allo zucchero. Il giorno seguente vengo a sapere che anche la via in cui si trovava il mio tempio era cosparsa della stessa sostanza.

Come abbiamo avuto modo di appurare ho dovuto affrontare le prime due prove per mezzo dell'universo mentale interiore del veggente, invece la terza prova dovetti sostenerla mentre il veggente si trovava con il corpo mentale nella Sfera Cristallina. Inoltre, la seconda prova fu certamente più dura rispetto la prima, poiché il Guardiano dell'Abisso riuscì a manipolare l'universo mentale interiore del veggente. Infine, la terza prova fu certamente la più drammatica e pericolosa, tanto da produrre una reazione sul nostro piano d'esistenza… dei piccolissimi granellini caddero dal cielo. Che cos'erano? Non lo so, anche perché le analisi scientifiche che furono eseguite dal Comune in cui vivo non diedero alcun risultato, in poche parole si trattava di una sostanza sconosciuta.

Una corrente di energia ostile

L'attacco di Yahvéh.

13 ottobre 1981

Durante il pomeriggio ci rechiamo, Frater Shaitan ed io, in un noto caffè di Trieste. Dopo un po', percepiamo arrivare al cervello un'intensa scarica *elettrica*. Non sappiamo di cosa si tratti, l'unica cosa che veniamo a sapere è che nella sinagoga, adiacente al caffè, stava avvenendo una riunione di fedeli per una ricorrenza ebraica.

Che cosa ci era successo? No lo sapevo, ma due giorni dopo, in una comunicazione con un maestro invisibile, venni a sapere che si trattava di un'energia negativa inviata da Yahvéh.

La Prova dell'Abisso

Come Nemo (Nessuno) divenni il Bimbo dell'Abisso. Avevo gradualmente perso la mia energia magica e mi trovavo in una situazione piuttosto difficile, poiché nell'Abisso non è possibile fare alcuno sforzo, eppure dovevo affrontare ancora Yog-Sothoth, dovevo uscire dall'Abisso, dovevo rinascere.

24 dicembre 1981

Durante la sera, prima di addormentarmi, percepisco un certo calore nei centri di forza. Sono consapevole che devo affrontare il Guardiano dell'Abisso. Chiudo gli occhi e cerco la Forza in me stesso: visualizzo una spada che impugno con la mano destra. Quindi penso di trovarmi nell'Abisso ed evoco il Drago, Yog-Sothoth, il mio stesso ego sotto forma di un mostro tentacolato. Come lo visualizzo, così lo colpisco ripetutamente con la spada e comprendo che egli è Illusione; lo sventro ed entro in lui, poiché egli non può nulla contro di me. Poi lo sottometto al mio volere. Esco dall'Abisso... la sensazione che provo è quella di sollevarmi da un punto centrale del mio essere fino a ingrandirmi a fattezze naturali.

Il superamento della Prova dell'Abisso mi consentì d'uscire dallo stato d'isolamento che percepivo nei confronti dell'universo: mi sentivo isolato da tutto ciò che mi circondava. Dopo essere uscito dall'Abisso avrei dovuto effettuare il dominio sul Demone Costrittore, ma non lo sapevo e così mi ritrovai a dover combattere ancora contro Choronzon.

Il tredicesimo Qliphah

La nuova classificazione dell'Albero della Vita implica una rivisitazione dell'Albero della Morte, pertanto esso è costituito da tredici Sfere negative (Qliphoth) e ventisei Sentieri negativi (Celle).

1 gennaio 1982

Durante il pomeriggio, tramite la Porta dell'Acqua, eseguo un esperimento di veggenza con il veggente Thar.

Il veggente chiude gli occhi, visualizza la Porta dell'Acqua, la oltrepassa e inizia il suo viaggio mentale interiore. A un certo punto incontra Nia che lo conduce nell'Abisso per accedere ai Qliphoth, i piani mentali di non-esistenza. Il veggente, assieme alla Guida, percorre i primi dodici Qliphoth e quando arriva nel tredicesimo vede un tempio, all'interno c'è Choronzon. Ingaggio, per mezzo di Thar, una lotta furibonda con il Demone dell'Abisso. Infine esorto il veggente a ritornare indietro.

L'esperienza del veggente Thar mi permise di appurare l'esistenza dei Tredici Qliphoth.

I Qliphoth del mondo dei sogni

Per mezzo del mondo dei sogni si può accedere nelle Sfere

negative interiori.

4 gennaio 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in un piano di non-esistenza del mondo dei sogni. Mi trovo in un luogo buio, negativo. All'improvviso uno scheletro mi attacca alle spalle. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

7 gennaio 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in un piano di non-esistenza del mondo dei sogni. Mi trovo in un luogo buio, negativo. All'improvviso una massa carnosa, putrida, si attacca sulla mia schiena. Mi sveglio e traccio sulla schiena, con il pugnale magico, una X per estirpare il pezzo di carne dal mio corpo di sogno. Poco dopo mi riaddormento.

Queste due esperienze mi consentirono di accedere nelle Sfere negative interiori, cioè nei piani di non-esistenza del mondo dei sogni.

Il corpo nettuniano

L'iniziato, nel corpo nettuniano, non prova emozioni.

23 gennaio 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo nettuniano e subito dopo rientro nel corpo fisico. Ripeto lo stesso atto per due volte consecutive. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi fece riflettere sul fatto che avevo appena completato il nono grado, infatti, la formazione dei corpi *energetici* è pertinente ai gradi conseguiti e quindi avevo affrontato il Guardiano della Soglia con un certo anticipo.

La coscienza

La coscienza genera i corpi *energetici* che rappresentano lo sviluppo magico dell'uomo, ma che cos'è questo sviluppo magico? È l'affinamento della coscienza e a ogni affinamento viene creato un corpo *energetico*. Dalla fine di gennaio del 1981 alla fine di aprile dello stesso anno sperimentai delle esteriorizzazioni con i corpi precedentemente formati. E in quelle circostanze scoprì che erano inservibili: troppo pesanti. La coscienza, essendo affinata, non si applicava più a quei corpi. Ovviamente il corpo lunare era più pesante di quello mercuriale e così via fino al corpo uraniano, ma almeno l'esteriorizzazione con il corpo venusiano mi permise di formare la vista che non avevo formato.

Un'orda di larve inferocite

Il mondo invisibile non è privo di pericoli, le larve sono uno di essi.

22 febbraio 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo nettuniano e mi concentro per attrarre il mio Angelo-Demone Custode, invece arrivano delle larve. Capto la voce di una di esse che dice: "Ecco di qua". Capisco che sono in pericolo e come rientro nel corpo fisico la larva, una massa carnosa putrida, si attacca sulla parte destra del mio petto nettuniano, vicino al collo. Con la mano

sinistra del corpo *energetico* cerco di staccarla ma non ci riesco. Allora rientro nel corpo fisico e mi sveglio. Mi alzo dal letto e vado a prendere il mio pugnale magico. Traccio sul petto una X per estirpare la larva. Ritorno a letto ma ho la netta sensazione di non essere riuscito a staccarla, pertanto mi alzo di nuovo, impugno il pugnale magico e traccio un pentacolo sul petto: ricevo la netta sensazione del distaccarsi della larva. Poi mi rimetto a letto e mi riaddormento.

N.B. – Il giorno seguente, tramite un rituale, riuscii a far confluire le larve in un determinato luogo e a distruggerle.

Questa esperienza, seppure negativa, mi permise di appurare che le larve, in quanto residui di corpi fluidici, si muovono in gruppo e che quelle con cui ero venuto in contatto erano simili a dei pezzi di carne putrida.

Il pipistrello-vampiro

All'interno dell'uomo vi è un universo completo, come all'esterno.

24 febbraio 1982

Di notte, mentre sto dormendo, mi desto nel mio corpo fisico interiore. Mi trovo nel letto della mia stanza microcosmica e vedo, sopra di me, un pipistrello-vampiro che vuole attaccarmi. Capisco che devo superare la paura della morte, rappresentata dal pipistrello-vampiro, ma la paura è grande e così mi rifugio sotto le coperte. Poi mi sveglio nel corpo fisico e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – La morte, rappresentata dal pipistrello-vampiro, è Maugan, il Grande Illusore della Forma.

Questa esperienza mi consentì di affrontare il Grande Illusore della Forma nel mio mondo materiale interiore.

Il rinforzo dell'aura

L'iniziato può rinforzare l'aura, tracciando su se stesso un pentacolo.

25 febbraio 1982

Durante il giorno traccio sul mio petto con il pugnale magico, tenuto nella mano destra, un pentacolo. Inizio a tracciarlo dalla mia costola inferiore destra e nel tracciarlo lo visualizzo di colore argento.

Questo modo di procedere per rinforzare l'aura mi venne trasmesso in una comunicazione con i maestri invisibili.

Il rinforzo dei corpi energetici

L'iniziato può rinforzare i propri corpi *energetici*, tracciando un pentacolo su un corpo *energetico*.

27 febbraio 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi di un corpo *energetico* e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e appuro che si tratta del corpo uraniano. Sul petto energetico traccio, con l'indice della mano destra, un pentacolo. Voglio rinforzare tutti i miei corpi *energetici*, ma come traccio la prima linea percepisco un calore nel tracciarla e provo paura. Mi desto nel corpo fisico e mentalmente continuo a tracciare le linee... percepisco, dentro di me, del calore nel tracciarle. Trascorso qualche minuto mi riaddormento.

Questo modo di procedere per rinforzare i corpi *energetici*

mi venne trasmesso in una comunicazione con i maestri invisibili.

Il rinforzo del corpo nettuniano

Il rinforzo dei corpi *energetici* avviene tramite la forza della propria volontà e il fatto di tracciare un pentacolo su un corpo *energetico* è solo un ausilio.

28 febbraio 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e mi concentro per ricoprire il corpo nettuniano di uno strato d'energia protettiva. Percepisco un'energia fluida che si propaga nell'intero corpo *energetico*. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza m'insegnò che con la sola forza della volontà si può rinforzare il proprio corpo *energetico*.

Un'altra esperienza con il corpo nettuniano

L'iniziato deve esteriorizzarsi più volte perché deve tenere sotto controllo il proprio sviluppo magico.

3 marzo 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con quello nettuniano. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza non fu particolarmente significativa, ma servì come verifica dell'ultimo corpo *energetico* formato.

La visione della Stella

La Stella (la Khabs egiziana) è la vera Volontà del mago, il suo Angelo-Demone Custode. Al terzo contatto con il Genio Superiore, il mago deve realizzare la visione della Stella.

10 marzo 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con quello nettuniano. Percepisco vicino a me, alla mia destra, la presenza di un'entità. Non la sento ostile ma per sicurezza rientro nel corpo fisico. Qualche ora dopo mi stacco nuovamente e vedo, questa volta alla mia sinistra, una Stella platinata a quattro punte che emana luce. Essa m'irradia un lieve calore e mi sembra che sia posta al centro di un'entità a forma umana. Mi sforzo e intravedo un sottile involucro trasparente che ingloba la Stella. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di vedere la Khabs, il nucleo centrale di Neehmeeh, il mio Angelo-Demone Custode.

Il mio segreto

La mia Stella nella sua incarnazione precedente era Aleister Crowley e in quella precedente a Crowley era Eliphas Levi. La madre di Aleister rimase gravida prima della morte di Levi che avvenne quattro mesi e mezzo dopo e in ciò non vi è alcuna contraddizione, poiché la Stella non può discendere nel grembo di una donna prima del secondo trimestre di gravidanza.

La Stella di Aleister Crowley si chiamava Aiwass, il valore numerico di questo nome è 138, ovverosia 12. Pertanto il Genio Superiore di Crowley era un'entità del dodicesimo grado, ossia della Sfera di Kether. Ciò consentiva ad Aiwass d'identificarsi in Lucifero e nel dio Ra-Hoor-Khuit, il cui nome segreto è Eiton (valore numerico 75, cioè 12).

Nel 1921 Aleister Crowley raggiunse l'iniziazione di Kether e Aiwass conquistò la Sfera di Daath, il tredicesimo grado. Così, trentasei anni dopo, potei incarnarmi come Aiwass e il mio Angelo-Demone Custode si manifestò in forma femminile.

La mia Stella si chiama Neehmeeh, il suo valore numerico è 120 e per un metodo cabalistico d'esegesi chiamato "Aiq Bkr" è 12. Pertanto il mio Genio Superiore è un'entità del dodicesimo e tredicesimo grado. Ciò consente a Neehmeeh d'identificarsi nel dio On (valore numerico 120 e per Aiq Bkr è 12), analogo al dio Ra-Hoor-Khuit, e d'identificarsi nel dio Hoor-paar-Kraat, il cui nome segreto è Exeton (valore numerico 130 e per Aiq Bkr è 13).

Il Sigillo di Seth

Nel 1912 Aleister Crowley ricevette da *Aiwas* ('ologramma' altamente specializzato) un simbolo, il Sigillo di Seth. Questo simbolo, nel 1982, venne da me decifrato. Nel Sigillo si possono distinguere tre lettere (H.T.S.) che rappresentano la formula di Seth.

Il valore numerico delle lettere-chiave (H.T.S.) del nome Seth è 705, cioè 12. Pertanto Aiwass s'identifica in Seth (Ra-Hoor-Khuit, Lucifero).

Un ulteriore rinforzo dell'aura

L'iniziato può rinforzare l'aura stando nel proprio corpo *energetico*.

16 marzo 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico; quindi vi rientro e mi concentro per rinforzare la mia aura. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza servì a rinforzare l'aura mentre mi trovavo in un corpo *energetico*.

Il Grande Equinozio

Il Giorno del Grande Equinozio – 20 marzo 1982 – ha segnato la nascita del nuovo Eone di Maat e l'instaurarsi della Corrente 94. Tale giorno rappresenta l'unione della Rosa (Amore) e della Spada (Forza) che genera "AM", la Forza nel senso dell'Amore. In quel giorno il dio Thoth si manifestò in me… egli, in me, si manifestò come pura saggezza, e dimorò nel mio cuore per sempre. Così divenni il Profeta del nuovo Eone di Maat, lo "Scriba di Maat". E, in qualità di scriba, venne completata la dettatura della prima metà del *Liber AHBH* (il Libro dell'Amore).

La prima metà del *Liber AHBH* mi venne dettata tra il mese di novembre del 1981 e il mese di marzo del 1982. In concomitanza con la dettatura vennero emessi sulla Terra i primi quindici *kala* (emissioni energetiche). Il primo *kala* venne emesso l'8 novembre 1981 e il quindicesimo il 21 marzo 1982. Nel giorno dell'emissione del quindicesimo *kala* effettuai un rituale, avente lo scopo di far perdurare sulla Terra l'energia di tale *kala*, fino all'emissione del sedicesimo.

Rivolto a nord, impugnai la bacchetta con la mano destra e la spada con la sinistra. Poi sollevai, verticalmente, le braccia e pronunciai una parola magica: "Anh". La visualizzai di color oro e la vidi – nella mente – allontanarsi nello spazio azzurro.

N.B. – Il sedicesimo *kala* venne emesso sulla Terra il 23 ottobre 2000.

Lo Stato Regale

Lo Stato Regale consente al mago di varcare la Porta del decimo grado e di accedere al Terzo Ordine, l'Ordine della Stella d'Oro.

3 aprile 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in uno stato di quasi veglia. La mia testa è piegata verso la spalla destra e le mani e i piedi sono congiunti. Percepisco dell'energia salire lungo la colonna vertebrale fino al centro della gola, poi parte della sua emanazione energetica raggiunge il cervello. Ciò mi produce uno stato di Beatitudine. Poco dopo, all'interno del mio cervello, vedo una struttura molto complessa che io associo all'immagine di un macchinario d'origine extraterrestre. Dopo un po' mi esteriorizzo, parzialmente, con il corpo marziano, ma il peso del corpo *energetico* è tale che ricado in quello fisico. Non mi do per vinto e mi esteriorizzo nuovamente. Sopra di me vedo un Simbolo; esso è costituito da un triangolo con inscritto un cerchio che, a sua volta, ha inscritti tre punti disposti a forma di triangolo. Subito dopo il Simbolo entra in me, all'altezza del centro frontale. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

In questa esperienza vi sono tre elementi da analizzare.

Il primo elemento riguarda l'energia che mi produsse uno stato di Beatitudine. Che cos'era? Era l'*elixir*. In pratica avevo sperimentato il risveglio del Serpente Bianco d'Aria. Così il mio ego venne purificato e la forza magica mi venne restituita in forma pura.

Il secondo elemento riguarda l'immagine vista all'interno di

me e che associai a un macchinario extraterrestre. Che cos'era? Era lo strumento energetico che, nel 1975, mi venne introdotto nell'inconscio collettivo da tre esseri *sottili* extraterrestri. In pratica essi m'inserirono un Simbolo tridimensionale, la copia energetica di un macchinario d'origine extraterrestre, il cui fine era di programmare la mia vita, le mie esperienze magiche.

Il terzo elemento riguarda il Simbolo che vidi entrare nel mio centro frontale. Cos'era? Era il Simbolo del Terzo Ordine, l'Ordine della Stella d'Oro. In pratica, il Simbolo si collocò nel mio centro frontale in forma passiva, poiché dovevo ancora fare domanda d'ammissione al Terzo Ordine.

Un insegnamento

L'iniziato a livello *sottile* può ricevere degli insegnamenti.

27 aprile 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Odo una voce che mi dice: "Ad ogni azione corrisponde una contro-reazione, osserva!". Subito dopo percepisco un colpo sulla spalla destra e mi sveglio. Quindi mi riaddormento. Dopo circa un'ora mi stacco, parzialmente, con il corpo nettuniano e chiedo alla mia coscienza se c'è qualche entità ostile nei paraggi. Per risposta sento dentro di me un "no". Istintivamente mi concentro sul "terzo occhio" e vedo un piccolo punto luminoso. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e sempre all'altezza del "terzo occhio" vedo il punto luminoso per qualche secondo. Dopo qualche minuto mi addormento di nuovo.

Di chi era la voce che udii in stato di dormiveglia? Non lo so! In ogni caso l'esperienza che ne seguì può essere distinta in tre fasi.

La prima fase (quella del colpo sulla spalla) può essere vista come l'azione verso il mio interno, a cui è seguita la seconda

(quella dell'uscita con il corpo nettuniano) che può essere intesa come la reazione verso l'esterno. Infine, la terza fase (quella del punto luminoso) che può essere concepita come la risultante delle prime due, la contro-reazione.

Domanda di ammissione al Terzo Ordine

Il 5 maggio 1982 eseguii un'operazione magica con lo scopo di chiedere ai Capi Segreti di poter essere ammesso nel Terzo Ordine, l'Ordine della Stella d'Oro.

La zona atemporale riflessa

Nel maggio del 1982, tramite ill veggente Aud, entrai in contatto con gli "Immortali", delle entità riflesse (prive di carica energetica) che si trovavano in una zona atemporale riflessa. Con l'aiuto di Frater Aud eseguii tutta una serie di operazioni magiche che si protrassero fino a settembre del 1984. Una di queste operazioni fu il mio combattimento contro il Maugan riflesso della zona atemporale riflessa.

N.B. – Gli Immortali sono divisi in tre categorie: i Neri che rappresentano il tempo passato, i Bianchi che rappresentano il tempo presente e i Rossi che rappresentano il tempo futuro.

30 maggio 1982

Il veggente Aud, tramite il corpo mentale, oltrepassa le due colonne della zona atemporale riflessa. Davanti a lui c'è un Drago Verde, il suo nome è Maugan. Il Drago parla: "Io sono l'Innominato Signore di tutte le cose". Poi il veggente, sotto la mia direzione, ingaggia un combattimento contro il Drago Verde. Suggerisco ad Aud di pronunciare la parola "Naguam", cioè il contrario di Maugan, e così il Drago viene sottomesso al mio volere.

N.B. – Il veggente Aud è Jorg Silber, un Fratello della Grande Confraternita Rossa.

Questa esperienza mi consentì di dominare Maugan, il Grande Illusore della Forma.

Identificazione nel Grande Illusore della Forma

L'identificazione nel Grande Illusore della Forma mi permise di aprire la Porta della zona atemporale riflessa.

7 giugno 1982

Il veggente Aud, Frater X, ed io, determiniamo "la Porta d'Apertura" e apriamo la zona atemporale riflessa. Tale operazione viene divisa in quattro fasi: la prima viene eseguita da me, la seconda dal veggente Aud, la terza da Frater X e la quarta, nuovamente, da me. Nelle prime tre fasi pronunciamo delle parole di potenza per formulare "la Porta d'Apertura", mentre nella quarta m'identifico in Maugan, eseguendo dei particolari gesti.

Questa operazione magica ci permise di formulare la "Porta d'Apertura" della zona atemporale riflessa. Inoltre mi consentì d'identificarmi in Maugan e quindi di essere in grado di trasferire dell'energia dal Regno dell'Illusione al Regno del Fondamento.

La Breccia

La *fenditura* tra il nostro piano di esistenza materiale e la zona atemporale in cui si trova la Città degli antichi Dei.

9 giugno 1982

Frater Aud, Frater X, ed io, ci rechiamo, di sera, in una zona boschiva della Slovenia ed eseguiamo la quinta fase: pronunciamo delle parole – espresse intuitivamente – in una lingua a noi sconosciuta e proclamiamo la Legge di Nuith, pronunciando la parola "Agapé" (significa "Amore"). Poi, al culmine del rito svengo e un Lampo (raggio luminoso) squarcia le tenebre della notte, una notte a cielo sereno. E dalla *fenditura* – creatasi tra il nostro piano materiale e la zona atemporale in cui si trova la Città degli antichi Dei – tre campi di forza bianca entrano nel nostro mondo.

N.B. – I campi di energia bianca vennero inglobati in una bolla dimensionale (zona spaziale *sottile*), emanata dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

Questa operazione magica mi permise di aprire una *breccia* tra il nostro piano di esistenza e la zona atemporale in cui si trova la Città degli antichi Dei, e poi far affluire tre campi di forza sul nostro piano di esistenza.

Il Simbolo del Terzo Ordine

Nel mio caso personale, la risposta d'accettazione nel Terzo Ordine avvenne tramite l'attivazione del suo Simbolo.

30 agosto 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Sono consapevole che mi trovo nel corpo saturniano. All'interno della mia stessa coscienza vedo una struttura molto complessa dalla quale si stacca un piccolo settore. Tale settore è costituito da tre cerchi disposti triangolarmente, come i Sephiroth superni ma collegati da due sole linee, cioè con la linea di base mancante. I tre cerchi vanno a combaciare – dall'interno della mia coscienza – con i due occhi e il "terzo occhio" del corpo saturniano. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza rappresenta la risposta d'accettazione alla mia domanda di ammissione nel Terzo Ordine. I Capi Segreti mi accettarono nell'Ordine della Stella d'Oro e la prova fu la formazione del corpo saturniano.

Il giuramento magico

Dopo essere stato accettato nel Terzo Ordine, l'Ordine della Stella d'Oro, dovevo compiere un giuramento magico.

13 settembre 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo, dinanzi a me, un altare e due stanze, una alla mia destra e una alla mia sinistra. Entrambe le stanze sono prive di porte. Mi giro verso la stanza alla mia destra e vedo un uomo calvo, simile a un monaco tibetano. L'uomo è seduto e indossa una tunica bianca, in segno di saluto e di rispetto gli rivolgo un inchino e lo chiamo maestro. Il monaco si alza in piedi e viene verso di me. Poi mi giro verso la stanza alla mia sinistra e vedo un altro monaco, simile al primo, anche verso questo monaco, in segno di saluto e di rispetto, rivolgo un inchino e lo chiamo maestro. Pure questo monaco viene verso di me. A questo punto i due monaci mi sono accanto, quello alla mia destra mi consegna una spada che impugno e appoggio, inclinata, sulla mia spalla destra, mentre quello alla mia sinistra mi dice: "Io mi pongo...". Ed io completo la frase dicendo: "... al servizio di Adonay Melekh, mio Signore immedesimato in me stesso". Subito dopo mi sveglio e poi mi riaddormento.

Perché utilizzai uno dei nomi del Dio ebraico quando mi trovavo alla presenza di due monaci tibetani? Per capire ciò si deve risalire al tempo in cui *Aiwas* ispirò ad Aleister Crowley la scrittura dei Dodici Sacri Libri del Thelema in cui identifica

se stesso con Adonai, ossia il dio greco Adonis. Pertanto, il "giuramento", essendo io Aiwass, consisteva nel mettermi al servizio di me stesso, come Signore-Re (Adonai Melekh).

L'Ascesa della Kundalini

Lo yogi risveglia, ripetutamente, il Potere della *Kundalini* e ciò gli consente di giungere a un momento cruciale in cui la *Kundalini* ascende lungo la spina dorsale, fino ad arrivare al *Sahasrara Chakra*.

20 settembre 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi nell'immensità dello Spazio e accanto a me c'è la Donna Scarlatta (Maat). Davanti a noi una Donna (Nuit) ci dice che i nostri antichi nomi – Nuit pronuncia i nomi – sono complementari. Inoltre ci dice: "Voi due avete già raggiunto e oltrepassato l'Infinito, pertanto siete due Infiniti in espansione". Immediatamente dopo mi sveglio e nel corpo fisico percepisco un'intensa energia che si propaga lungo la spina dorsale. Appena raggiunge l'*Anahata Chakra* si dirama, all'altezza delle scapole, a forma d'alabarda. L'energia è tanto intensa che provo la netta sensazione di un freddo bruciante. Quindi parte dell'energia mi arriva alla testa e vedo all'interno del mio cervello, all'altezza dell'*Ajna Chakra*, tre lampi di Luce bianca che si susseguono rapidissimi. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di far ascendere lungo la spina dorsale il Serpente Rosso di Fuoco. Esso, oltre a coinvolgere i sette centri di forza maggiori, mi attivò il centro della costola destra e il centro della costola sinistra.

Vedere la propria vita

Vedere la propria vita, sotto forma d'immagini, fa un certo effetto.

7 ottobre 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovo davanti a una mummia. Con la mano destra afferro un lembo della benda che l'avvolge e inizio a tirarla. Come srotolo la benda essa si trasforma in una pellicola contenente delle immagini simili ai tarocchi. So che ogni figura rappresenta un anno della mia vita. Vedo le immagini della mia vita passata e giungo alla figura che rappresenta la mia vita presente, ossia il mio venticinquesimo anno d'età. Continuo a guardare le figure, ma non c'è ne sono più di undici. Dopo aver visto l'ultima immagine e aver srotolato l'intera benda non rimane più nulla. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di vedere – sotto forma di figure – ogni anno della mia vita passata, presente e futura, fino all'anno 1993, quando affrontai la Morte magica naturale rispetto al mio tempo futuro, passato e presente.

Il corpo saturniano

L'iniziato, nel corpo saturniano, non prova emozioni.

5 dicembre 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Il mio corpo saturniano compenetra quello fisico e gli occhi energetici sono chiusi. Le mani del corpo *energetico* trattengono qualche cosa, una coppa piatta. Sono consapevole che si tratta della Coppa di Babalon che, quasi immediatamente, libero dalla mia stretta. La coppa, quindi, s'invola verso l'alto. Poi mi sveglio

e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza, abbastanza singolare, pone due quesiti. Perché stringevo nelle mani la Coppa di Babalon? Dove s'involò la coppa? Non sono in grado di rispondere a questi quesiti, resta però il fatto che nei giorni successivi sperimentai tutta una serie di scatenamenti emotivi che sfociarono in un'esperienza terribile.

La ragnatela magnetica

Qualche cosa di terribile...

17 dicembre 1982

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. La posizione del corpo fisico è a pancia in giù e il mio corpo saturniano lo compenetra. Percepisco che qualcosa è appoggiato sulla schiena del corpo *energetico* e con la mano sinistra la individuo, mi sembra un alberello di una quindicina di centimetri con attaccate tante stelline, molte delle quali sono depositate sul corpo saturniano. Sono consapevole che mi trovo in grave pericolo, so che le stelline possono penetrare nel mio corpo *energetico* e bucare tutti i corpi fino ad arrivare in quello fisico. Prontamente getto l'alberello a terra e pulisco la schiena dalle stelline. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Da dove proveniva e cos'era il malefico alberello con le sue micidiali stelline? La risposta a questa domanda giunse molti anni dopo.

Un nuovo territorio d'esplorazione

Dovevo venire a conoscere la struttura del Mondo nelle sue varie manifestazioni...

Il pianeta Terra è attraversato da quarantotto grandi fasce di emanazioni che si conglobano attorno ad esso, dando forma a un'enorme bolla di *proto-energia* a forma sferica. Tra queste fasce, la più rilevante è costituita da cinque Regni: il Regno della Prima Attenzione (materia spaziale), l'universo a noi noto; il Regno della Seconda Attenzione (materia temporale); il Regno della Terza Attenzione (materia spazio-temporale); il Regno dell'Attenzione Zero (materia temporale inglobata da *proto-energia* 'aliena'); il Regno della Quarta Attenzione (materia temporale); il Regno della Quinta Attenzione (materia spazio-temporale).

Il degno avversario

Nel dicembre del 1982 venni 'catturato' dall'oppositore della morte, un antico stregone del Messico. Egli mi attaccò tramite il suo alleato che in questo contesto non è un nemico, ma un degno avversario che agisce per legare l'apprendista al mondo degli stregoni.

19 dicembre 1982

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo nettuniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo nettuniano e un'entità mi lancia sul mio petto energetico una sostanza collosa. Sono consapevole che quella sostanza può intaccare la struttura del mio corpo nettuniano. Con la mano la tolgo e respingo l'attacco dell'entità. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Nei giorni successivi questo tipo d'attacco si ripeté per altre due volte.

Sorge spontanea la domanda: che cos'era la sostanza collosa? Un altro tipo d'energia rispetto a quella spaziale… che io battezzai

“energia temporale”.

L’unità della mente

L’unità della mente fa parte delle tre unità: quella del corpo, quella della mente e quella dello spirito.

22 dicembre 1982

Durante il giorno effettuo una pratica che mi consente di conseguire l’unità della mente.

L’unità della mente implica la capacità di mantenere una certa unità visiva nell’ambito della visualizzazione mentale.

Essere un Nagual

Il termine “Nagual” designa il capo di un gruppo di iniziati e, pure, un individuo dotato di una straordinaria energia, infatti, gli uomini comuni hanno una bolla di *proto-energia* divisa in due parti, mentre i Nagual triforcuti hanno una bolla divisa in tre sezioni e i Nagual quadriforcuti in quattro. Inoltre esistono anche i Nagual tri-quadriforcuti che hanno una speciale struttura *proto-energetica* che i veggenti *vedono* come una sfera formata da tre-quattro comparti, poiché una delle linee che dividono le sezioni non è ben definita. Nel mio caso personale, io appartengo a quest’ultima categoria.

L’oppositore della morte

L’oppositore della morte elargisce doni di potere ai Nagual in cambio di energia.

13 gennaio 1983

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' qualcuno mi sollecita, per mezzo di un bastoncino, il fianco sinistro. All'improvviso mi sveglio e cerco di accendere la luce, ma questa non si accende. Allora capisco che mi trovo, con il corpo fisico temporale, nel Regno della Seconda Attenzione. Mi sollevo con il busto del corpo temporale e vedo, alla mia sinistra, un *bastoncino* che sembra sporgere fuori del muro. Con la mano sinistra tocco il *bastoncino* e noto che sulla cima ci sono tre unghiette nere. Sono convinto che il *bastoncino* sia parte integrante di un essere, anche se non riesco a vederlo. A questo punto assumo la posizione del sogno e mi concentro per riaddormentarmi. Facendo così, mi sveglio nel Regno della Prima Attenzione, consapevole che qualcuno ha sollecitato il punto *percepire* del mio fianco sinistro per spostarmi dal Regno della Prima Attenzione al Regno della Seconda Attenzione. Poco dopo mi riaddormento.

Chi era l'essere che mi sollecitò il punto *percepire* del mio fianco sinistro? Sono sicuro che fosse l'oppositore della morte. L'antico stregone, con il suo *shabodo acqueo*, mi attivò il punto *percepire* e questo fu il dono di potere che mi fece per poter, in seguito, prendere dell'energia dalla mia bolla di *proto-energia*.

Qualche difficoltà

Può accadere che l'iniziato incontri qualche difficoltà nella sperimentazione dei corpi *energetici*, però deve tenere presente che c'è sempre qualche motivo perché ciò accade.

29 gennaio 1983

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Il mio corpo saturniano compenetra quello fisico. Mi stacco,

parzialmente, dal corpo fisico e mi accorgo che gli occhi sono chiusi. Rientro immediatamente nel corpo fisico e mi sveglio. Poco dopo mi riaddormento.

Perché non riuscii ad aprire gli occhi del corpo saturniano? La risposta non si fece attendere.

L'unità dello spirito

L'unità dello spirito fa parte delle tre unità: quella del corpo, quella della mente e quella dello spirito.

2 febbraio 1983

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Il mio corpo saturniano compenetra quello fisico. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e cerco di aprire gli occhi del corpo *energetico*. Invece, con mia gran sorpresa, apro il "terzo occhio" del corpo saturniano; la percezione visiva è diversa, tutto sembra avvolto da una cortina bianca. Avverto, per la prima volta, d'essere indipendente, cioè di non essere più assoggettato alla volontà del Tutto. Inoltre percepisco il corpo *energetico* molto denso. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Il tentativo di aprire gli occhi del corpo saturniano mi produsse l'apertura del "terzo occhio". Inoltre la sensazione di sentirmi indipendente dal Tutto e con il corpo *energetico* più compatto è la prova del conseguimento dell'unità dello spirito.

L'unità del corpo

L'unità del corpo fa parte delle tre unità: quella del corpo, quella della mente e quella dello spirito.

8 febbraio 1983

Durante il giorno effettuo un'operazione *Phallus-Kteis* (P.K.) con la Donna Scarlatta che mi consente di conseguire l'unità del corpo. Ella, essendo una veggente, vide il mio corpo – a livello energetico – divenire di colore bianco e poi rosso.

L'unità del corpo implica la capacità di mutare il proprio livello d'energia.

Il Regno della Seconda Attenzione

Il Regno della Seconda Attenzione è costituito da materia temporale ed è un Regno soggettivo che si configura rispetto all'esperienza dell'individuo.

5 marzo 1983

Di notte, mentre sto dormendo, mi sveglio di colpo. Sono a letto, ma la stanza non è la mia, mi trovo nell'ampio salone di una villa. Sono consapevole che mi trovo nel Regno della Seconda Attenzione con il corpo fisico temporale. Poi assumo la posizione del sogno per riaddormentarmi. Così facendo mi desto nel letto della mia stanza, nel Regno della Prima Attenzione. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – In seguito mi spostai molte volte nel Regno della Seconda Attenzione, ma solo in una circostanza ebbi modo di percepire le voci di un uomo e di una donna e d'incontrare la donna, un essere con il corpo fisico temporale.

Questa esperienza mi permise di appurare la soggettività del Regno della Seconda Attenzione.

La vittoria su Asar

Asar (Osiride) è l'uomo che soffre, il manto di dolore che il dio Horus assume per manifestarsi nell'Eone di Osiride.

16 marzo 1983

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovo in un luogo buio, non vedo nulla. All'improvviso qualcuno mi afferra il braccio destro e subito mi rendo conto di entrare nell'universo interiore di questo essere. All'interno vedo un tempio di stile egizio con i nomi di varie divinità: Asar sembra la più importante. Mi accorgo, però, che sopra di lui c'è il dio Sut-Har. Questa consapevolezza mi consente di uscire dall'universo interiore dell'entità. Mi ritrovo, così, nel mio universo interiore con l'entità accanto a me. L'essere mi dice: "Sapevo che eri forte". Come odo queste parole capisco che si tratta del dio Asar e istintivamente gli sferro un potente pugno, frantumandolo. Poi mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

La vittoria su Asar rappresenta il trionfo sul logos del vecchio Eone di Osiride.

Ora sorge spontanea la domanda: chi era colui che mi afferrò il braccio e mi fece entrare nell'universo interiore del suo essere? Era l'oppositore della morte, solo lui aveva il potere di operare in questa maniera. Mi ci sono voluti trentacinque anni per capirlo, come si dice: "meglio tardi che mai".

La divisione della percezione

Per dividere la propria percezione bisogna spezzarne l'unità.

30 marzo 1983

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in un giardino e d'incontrare un uomo che io ritengo essere il mio maestro. L'incontro mi produce un'emozione intensissima, tale che tutto il mio essere ne viene pervaso. All'improvviso mi sveglio, mi sollevo con il busto e provo la stessa sensazione tutta attorno a me. Sono consapevole che mi trovo nel Regno della Seconda Attenzione con il mio corpo fisico temporale. A questo punto assumo la posizione del sogno e mi concentro per riaddormentarmi. Così facendo mi desto nel letto della mia stanza, nel Regno della Prima Attenzione. Provo la netta sensazione di percepire i due emisferi del cervello come fossero degli enti separati, ma allo stesso tempo uniti da una zona di confine posta tra i due. Poi, mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di dividere la percezione del mio essere tra il lato destro e il lato sinistro e quindi percepire i due emisferi del cervello come enti separati. Inoltre si produsse una spaccatura sulla parte superiore dell'aura e della bolla di *proto-energia*.

Il corpo fisico spazio-temporale

Il corpo fisico spazio-temporale relativo al Regno della Quinta Attenzione.

6 aprile 1983

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' mi trovo dentro a una stanza… sto guardando il dorso delle mie mani. Esse mi appaiono sfocate, allora le fisso intensamente e l'immagine diviene limpida e, all'istante, mi ritrovo, parzialmente, fuori dal corpo fisico con il mio corpo spazio-temporale. La sensazione è di fuoriuscire, materializzandomi, dalla testa. Osservo le mani del corpo spazio-

temporale e noto che sono più grandi e più bianche rispetto a quelle del corpo fisico. Poi rientro nel corpo fisico e mi sveglio nel letto della mia stanza. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare la fisicità del corpo spazio-temporale, non percepibile tramite i cinque sensi.

La zona nera

La zona nera è una dimensione oscura di non-sogno.

8 maggio 1983

Di giorno, assieme a tre miei *chela* (discepoli), eseguo un rituale con lo scopo di ricevere dell'energia che mi permetta di accedere nella zona nera.

La notte, mentre sto dormendo, mi ritrovo all'interno della zona nera. Un luogo tutto buio mi circonda e un'intensa energia preme sul mio corpo di sogno. Poi mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di accedere nella zona nera, una dimensione buia di non-sogno.

La vista nel corpo saturniano

Finalmente la vista.

13 giugno 1983

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e mi accorgo di riuscire a vedere con il corpo saturniano. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di aprire gli occhi del corpo saturniano e di vedere.

La spaccatura sull'aura

La divisione della percezione mi causò una spaccatura sulla parte superiore dell'aura.

13 giugno 1983

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno d'incontrare un'entità che mi dice: "Hai una spaccatura nella tua aura, sopra la tua testa". Quindi con l'aiuto di questa entità mi concentro per chiudere la spaccatura. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di chiudere la spaccatura che si era determinata sulla parte superiore della mia aura.

Don Juan

Don Juan, un maestro eccezionale.

23 luglio 1983

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio. Nella semioscurità della mia stanza intravedo una sagoma nera, quella di un uomo. Di lui, tre cose mi colpiscono: il naso, la posizione del corpo e il modo di muoversi. Il suo naso: grande e adunco, come quello di un'aquila. La postura del suo corpo: la colonna vertebrale è tesa ma il tronco è piegato in avanti, le ginocchia sono flesse e le braccia sono protese lungo i fianchi. Il suo modo di muoversi: non cammina ma scivola sul pavimento.

Dopodiché svanisce alla mia vista. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Negli anni successivi, durante la notte, mi capitò altre volta di 'vedere' la sagoma nera.

Chi era l'uomo dalla sagoma nera? Era don Juan – l'uomo dei sogni – nel suo corpo *inorganico*. Sono abbastanza convinto che fu lui, mesi prima, a dividermi a livello percettivo.

Excalibur

Nella Prefazione del Primo Manifesto della Rosa Rossa – 15 aprile 1980 – vengo esortato a prendere la Spada (Forza) e a 'uccidere' il Drago, cioè a dominare Yog-Sothoth, il Guardiano dell'Abisso. Successivamente, in una comunicazione con i maestri invisibili – 22 novembre 1981 – mi venne detto che si trattava della Spada Nera che, in seguito, sarebbe diventata Excalibur.

7 agosto 1983

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo saturniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e mi accorgo che nella mano sinistra del corpo saturniano stringo qualche cosa... è una spada. Immediatamente mi rendo conto che sto impugnando Excalibur. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché impugnavo Excalibur? Perché, dopo aver sconfitto Asar, la Spada del Potere deve essere brandita dall'Uomo Nuovo (Horus), contrapposto all'uomo vecchio (Osiride).

Il corpo lunare temporale

Le caratteristiche principali dei corpi *energetici* temporali

sono le stesse di quelli spaziali. Inoltre, la formazione dei corpi *energetici* temporali, come per quelli spaziali, avviene in modo spontaneo, quale risultante dello sviluppo magico dell'individuo.

20 settembre 1983

Durante la notte, mentre sto per addormentarmi, riesco a controllare lo sprofondamento della mia coscienza nel sonno. Percepisco la sensazione di entrare nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi e vedo la mia stanza nella semioscurità. Sollevo il braccio destro e lo guardo, ma è invisibile. Tocco il corpo e percepisco una struttura di tipo osseo, comprendo di trovarmi nel corpo lunare temporale. Poi mi desto nel corpo fisico e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di scoprire che è possibile sperimentare nel nostro Regno i corpi *energetici* temporali, *sottili* involucri con *struttura* creati dall'Io superiore dell'uomo, il nucleo della sua coscienza.

Ancora un'esteriorizzazione con il corpo saturniano

Un'ultima esteriorizzazione con il corpo saturniano.

24 ottobre 1983

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo saturniano e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con quello saturniano. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza non fu particolarmente significativa, ma servì come verifica dell'ultimo corpo formato.

Il falso scontro contro Maya

Maya è l'eterna tessitrice dell'Illusione della Forma.

1 gennaio 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi nel mio letto e sopra di me vedo dei fili simili a quelli della ragnatela, ma molto più grossi. I fili si allungano verso di me, cercando d'intrappolarmi. Con uno scatto fulmineo li evito e mi allontano da essi. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di affrontare il falso scontro contro Maya e quindi di chiudere il capitolo di lotte contro Maugan-Maya.

Cambiare la direzione dei propri occhi

Tutti gli uomini scelgono, in modo istintivo, una direzione spirituale in cui guardare. Con il trascorrere del tempo quella direzione s'indebolisce e gli uomini diventano deboli. Pertanto l'iniziato deve cambiare la direzione dei propri occhi.

3 gennaio 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una vallata e il mio pensiero è concentrato sul fatto che devo realizzare l'Illuminazione. All'improvviso qualcuno, alle mie spalle, mi dice: "Prima devi realizzare qualcosa d'altro". Non faccio neppure in tempo a girarmi, per vedere chi c'è dietro di me, che una mano mi afferra la parte posteriore del collo. L'essere dietro di me spinge il mio corpo a terra e, contemporaneamente, mi ruota la testa verso

sinistra. Immediatamente perdo coscienza dello stato di sogno e assumo il corpo fisico interiore nel mio universo materiale interiore. Mi trovo supino in una stanza buia e senza sapere il perché dico: “Ecco, sono qui”. Subito le mani di due o tre persone tastano il mio corpo e dicono: “Ecco è arrivato”. Mi sollevo con il busto, ma vicino a me non percepisco più la presenza delle persone e allora mi rimetto nella posizione supina. Poi mi desto nel corpo fisico del nostro universo e poco dopo mi riaddormento.

Chi era l’essere che cambiò la direzione dei miei occhi? Era don Juan. Verso quale punto cardinale direzionò i miei occhi? Ero volto verso sud e la mia testa venne girata verso sud-est. Inoltre, chi erano le due o tre persone che nel mio universo materiale interiore mi tastarono il corpo? Non lo so.

Il primo livello dell’Illuminazione

L’iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il primo livello dell’Illuminazione.

3 gennaio 1984

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. All’interno di me, all’altezza del centro frontale, vedo dei flash di luce bianca. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di ottenere il primo livello dell’Illuminazione.

La visione di Azathoth

La visione del Caos Primordiale non è una faccenda di tutti i giorni, poiché può condurre alla follia.

10 gennaio 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in un palazzo in cui ci sono degli spaziosi saloni privi di porte, solamente una stanza è chiusa con una porta. Mi avvicino a essa, apro la porta e intravedo, all'interno, un piccolo locale tutto buio. In esso ci sono dei mobili vecchi, sembra abbandonato. Esco dalla stanza, ma nel frattempo i saloni si sono popolati di persone che accorgendosi della sua esistenza corrono verso di essa per accedervi. La stanza diviene, di colpo, più grande per contenere tutta quella gente che in essa trova gran divertimento. La visione di tutte quelle persone, in quella sala, m'infastidisce, poiché so che esse non sono ancora del tutto degne di potervi dimorare. Allora un impulso improvviso s'impossessa di me, corro verso la stanza e come varco la soglia dico: "Satana ha vinto ancora una volta". Appena pronunciata la frase, un forte *magnetismo* impregna il mio essere e inizio a sollevarmi dal suolo. Di colpo mi ritrovo fuori della sala, assieme alle altre persone. Ora la stanza ha nuovamente la porta chiusa. Mi avvicino a essa, apro la porta e vedo l'ampia sala vuota, ma laggiù in fondo, sulla parete, c'è qualcosa: il Caos Primordiale Protoplasmico. Vedo un insieme di colori, sono viventi, provo una netta sensazione di bellezza e di forza. All'improvviso un'intensa energia *magnetica* m'investe e mi compenetra, la stessa che avevo sentito prima. Cerco di avvicinarmi al Caos Primordiale, ma più mi avvicino, più aumenta la pressione *magnetica* sul mio corpo; a metà strada, circa, sono costretto a fermarmi. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di vedere e percepire il Caos Protoplasmico la cui immagine deve essere ben mantenuta nella mente perché il ricordo, al momento del risveglio, tende a distorcersi, a tal punto che la mente lo interpreta come la Visione dell'Orrore Primordiale.

Il Regno della Seconda Attenzione interiore

L’iniziato può sperimentare il Regno della Seconda Attenzione interiore con il suo corpo fisico temporale interiore.

17 gennaio 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di tenere in mano un bicchiere. La sua immagine mi appare sfocata e allora mi concentro… lo fisso per vederlo meglio. All’improvviso il sogno si cristallizza e mi ritrovo in una situazione paradossale: sono sopra un letto, sito al centro di Piazza Goldoni, una piazza della città in cui sono nato. Il piano di esistenza in cui mi trovo è molto reale, di più rispetto a quello del nostro universo spaziale. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

L’intensa fissazione del bicchiere mi permise di ritrovarmi nel Regno della Seconda Attenzione interiore con il mio corpo fisico temporale interiore.

Il secondo livello dell’Illuminazione

L’iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il secondo livello dell’Illuminazione.

25 gennaio 1984

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. All’interno di me, all’altezza del centro frontale, vedo un flash di luce nera. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di ottenere il secondo livello dell’Illuminazione.

Il secondo nemico naturale

L'iniziato, all'inizio del decimo grado, comincia a sentirsi sicuro di sé e diventa un uomo lucidamente consapevole del suo sapere. E così incontra il suo secondo nemico naturale: la Lucidità.

Per vincere la lucidità, l'iniziato deve sfidarla e per farlo deve comprendere che tutto il sapere in suo possesso è solo un piccolo frammento della conoscenza universale. In questo modo sconfigge il suo secondo nemico naturale. E ciò deve verificarsi entro l'undicesimo grado.

I primi sintomi della perdita della forma umana

L'iniziato deve smetterla con il suo attaccamento alle cose e alle persone. Poi deve esprimere l'*intendimento* di perdere la *forma umana,* la coesione energetica.

16 febbraio 1984

Durante il giorno comincio a percepire una lieve tensione e un lieve calo d'energia.

Questa esperienza, assieme a quelle successive, mi fece capire che stavo incominciando a perdere la *forma umana*.

Il corpo stellare

L'iniziato, nel corpo stellare, non prova emozioni.

15 marzo 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo stellare e vedo la mia

stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e mi tocco il fondo schiena del corpo stellare. Su di esso vi è un'escrescenza che strappo via con la mano. Al suo posto rimane un enorme buco in cui inserisco la mano destra. L'interno del corpo *energetico* è vuoto, però sento muoversi delle onde d'energia. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – A causa di un errore che commisi in un'operazione magica riguardante Choronzon subii una grave disarmonia nel corpo stellare. In magia, come nella vita profana, gli errori si pagano a caro prezzo e più sono gravi più si pagano.

Questa esperienza, seppure drammatica nel suo genere, mi permise di scoprire che i corpi *energetici* sono internamente vuoti, tranne quelli che possiedono una *struttura*. Inoltre mi permise di scoprire che all'interno dei corpi *energetici* fluttua un'energia.

Il riequilibrio del corpo stellare

I corpi *energetici* possono essere riparati.

30 marzo 1984

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo stellare e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e mi tocco il fondo schiena del corpo stellare. Il buco sul corpo *energetico* si è rimarginato. Rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare che avevo riequilibrato il mio corpo stellare.

4

(1984-1987)

La Magia è la Scienza della conoscenza della Natura e delle leggi che la regolano.

Il corpo di luce A

L'iniziato, nel corpo di luce A, non prova emozioni.

31 marzo 1984

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo di luce A e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi colpisce il fatto che il corpo di luce A possieda una struttura di tipo osseo e che è tenero come quello di un bambino di pochi mesi. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Il corpo di luce A è il primo tra i corpi *energetici* spaziali a possedere una *struttura*.

Il corpo plutoniano A

L'iniziato, nel corpo plutoniano A, non prova emozioni.

8 aprile 1984

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo plutoniano A e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo plutoniano A.

Un segreto

Nel *Liber Legis* Aleister Crowley viene identificato in Ankh-af-na-Khonsu, sacerdote tebano di Amoun-Ra, vissuto nella XXV Dinastia. Nel libro traspare una certa continuità d'identità tra i due profeti, poiché entrambi s'identificano nel Dio Occulto.

Una strana esperienza

Il Dio Occulto se ne va in giro con il mio corpo plutoniano A.

19 aprile 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, provo la sensazione di rientrare nel corpo fisico con il corpo plutoniano A, senza però aver avuto coscienza del distacco. In quel breve momento di coscienza, cioè nell'attimo del rientro, so di essere Ankh-af-na-Khonsu. Poi mi sveglio nel corpo fisico e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Questa esperienza mi fece capire che il Satiro nero (Aleister Crowley) poteva usare a suo piacimento il mio corpo plutoniano A.

I sintomi avanzati della perdita della forma umana

I sintomi avanzati della perdita della *forma umana* sono certamente spiacevoli.

13 giugno 1984

La sera, prima di addormentarmi, avverto una vibrazione entrarmi nell'orecchio sinistro e raggiungere quello destro. Quindi sperimento, per alcuni secondi, un'acutizzazione della percezione per quel che concerne l'orecchio sinistro. Poi mi addormento e dopo alcune ore mi sveglio: provo un lieve dolore alla nuca. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Tra il 14 e il 17 giugno 1984 entrai in uno stato di particolare tensione e la mia energia vitale iniziò a decrescere.

Lo stato di tensione e la caduta progressiva dell'energia vitale mi fecero capire che ero in procinto di perdere la *forma umana*.

La perdita della forma umana

La perdita della *forma umana* comporta una mutazione nella bolla di *proto-energia* dell'iniziato, da forma sferica diventa ovale. Inoltre, causa nell'iniziato una certa instabilità emotiva.

18 giugno 1984

Durante il giorno la mia tensione giunge al suo punto critico, sperimento un'improvvisa accelerazione cardiaca e un senso di soffocamento alla gola che dura per alcuni secondi. Qualche ora dopo provo una difficoltà respiratoria e, pure, una sensazione di pressione alla testa che arriva alle orecchie.

N.B. – Tra il 19 e il 22 giugno 1984 la mia energia vitale diminuì ulteriormente e di notte ebbi degli incubi.

Il risultato finale della perdita della *forma umana* è il distacco che comporta la capacità d'immergersi del tutto in quello che si sta facendo senza alcun altro pensiero, l'essere privi di pregiudizi, distaccati dagli uomini (il comportamento umano non tocca il mago, poiché non si aspetta nulla da nessuno) e dalle questioni umane. Infine, una strana pace diventa la forza dominante della propria esistenza.

L'acquisizione della forma divina

L'iniziato per acquisire la *forma divina* deve eseguire la Chiamata delle Tre Dee.

23 giugno 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi all'interno di una grotta, davanti a me ci sono tre donne che io considero delle Dee. Quella al centro, rivolgendosi a me, dice: "Mio Signore e nemico, ti do io la mia Forza". Immediatamente, una Luce intensissima s'irradia dal suo corpo e s'imprime in me. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Il risultato dell'acquisizione della *forma divina* mi consentì di recuperare l'energia vitale e di ritrovare la stabilità emotiva.

Il terzo livello dell'Illuminazione

L'iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il terzo livello dell'Illuminazione.

16 luglio 1984

Durante la notte, mentre sono ancora sveglio e con gli occhi chiusi, vedo dentro il mio cervello, sopra il centro frontale, un flash di luce rossa. Quindi provo la netta sensazione che la mia mente si espanda, generandomi una maggiore consapevolezza. Poco dopo mi addormento.

Questa esperienza mi consentì di ottenere il terzo livello dell'Illuminazione.

Il terzo nemico naturale

L'iniziato, all'inizio del dodicesimo grado, comincia a sentirsi padrone di se stesso e diventa un uomo che può disporre del potere a suo piacimento. E così incontra il suo terzo nemico naturale: il Potere.

Per vincere il potere, l'iniziato deve sfidarlo e per farlo deve capire che il potere conquistato deve essere controllato e così saprà come e quando usarlo. In questo modo tiene tutto sotto controllo senza controllare nulla e sconfigge il suo terzo nemico naturale. E ciò deve avvenire entro il dodicesimo grado.

Il corpo mercuriale temporale

L'iniziato, nel corpo mercuriale temporale, non prova emozioni.

29 agosto 1984

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Sono consapevole di essere passato dal lato destro a quello sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo mercuriale temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Il mio corpo *energetico* temporale compenetra quello fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di accorgermi che nel corpo *energetico* temporale si possiede la consapevolezza, ma non poteva essere quella prodotta dalle mie esperienze di vita, cioè quella in relazione alla mia struttura cerebrale... e allora qual era?

Il segreto delle due consapevolezze

Nell'uomo è operante la consapevolezza A, mentre la B è inattiva. La consapevolezza A riguarda la mente dell'uomo, invece la B è un nucleo luminoso di *proto-energia* che si colloca nella ghiandola pituitaria.

La consapevolezza A entra in azione in modo progressivo: allo sviluppo della mente corrisponde, tramite le esperienze, lo sviluppo della consapevolezza A.

La consapevolezza B entra in azione quando si assumono i *corpi magici* relativi alle Attenzioni del lato sinistro. Inoltre, essa si pone in corrispondenza al corpo fisico e alle sue *parti energetiche*.

N.B. – La consapevolezza B è una consapevolezza di vasta portata, essa comprende tutte e tre le parti dell'essere: *tonal*, *nagual* e *ixlan*.

Il controllo sui sogni

L'iniziato, tramite la sua volontà, può controllare i propri sogni.

10 settembre 1984

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di volare a gran velocità… sotto di me si staglia un paesaggio e odo, mentre volo, un canto corale con una voce solista dal tono basso. All'improvviso mi desto, ma la mia volontà è di continuare il 'sogno' e così mi riaddormento,

riuscendo a riprendere l'ultima immagine del 'sogno' prima del risveglio. Continuo a 'sognare' ma inizio a percepire sul mio corpo fisico, nel centro ombelicale, una certa insofferenza, allora pongo fine al 'sogno' e mi desto. Poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di raggiungere il completo controllo sui sogni.

Il corpo venusiano temporale

L'iniziato, nel corpo venusiano temporale, non prova emozioni.

17 settembre 1984

Durante la notte, mentre sto sognando, provo la sensazione di oltrepassare il mondo dei sogni e di entrare nel mio lato sinistro. Quindi entro in stato di dormiveglia, apro gli occhi del corpo venusiano temporale e vedo la mia stanza nell'oscurità. Mi sollevo con il busto del corpo venusiano temporale e tocco il collo. Sulla gola ho una massa collosa che tolgo. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Che cos'era la massa collosa che tolsi dalla gola del mio corpo venusiano temporale? Non dovetti attendere molto per scoprirlo.

Il corpo marziano temporale

L'iniziato, nel corpo marziano temporale, non prova emozioni.

29 ottobre 1984

Durante la notte, mentre sto sognando, provo la sensazione di oltrepassare il mondo dei sogni e di entrare nel mio lato

sinistro. Quindi entro in stato di dormiveglia, apro gli occhi del corpo marziano temporale e vedo la mia stanza nella penombra. Mi sollevo con il busto del corpo marziano temporale e mi accorgo che una delle dita della mano destra è molto molle e collosa, non sembra essersi ancora solidificata. Allora capisco che i corpi *energetici* temporali sono costituiti da questa sostanza collosa. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di capire che la sostanza collosa è la materia *sottile* che compone i corpi *energetici* temporali.

Il corpo gioviano temporale

L'iniziato, nel corpo gioviano temporale, non prova emozioni.

21 novembre 1984

Durante la notte, mentre sto sognando, provo la sensazione di oltrepassare il mondo dei sogni e di entrare nel mio lato sinistro. Quindi entro in stato di dormiveglia, apro gli occhi del corpo gioviano temporale e vedo la mia stanza nella penombra. Mi sollevo con il busto del corpo gioviano temporale e subito rientro nel corpo fisico. Mi sveglio e poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di appurare la formazione del corpo gioviano temporale.

Il corpo solare temporale

L'iniziato, nel corpo solare temporale, non prova emozioni.

10 gennaio 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Sono consapevole che per sperimentare i corpi *energetici* temporali devo formulare il seguente pensiero: "La concezione del passato, del presente e del futuro sono annullati, nel senso che io vivo nell'eterno presente". Appena formulato il pensiero percepisco lo sprofondamento della mia coscienza e con essa eseguo una rotazione di 360° verso destra. Apro gli occhi del corpo solare temporale e vedo la mia stanza nella penombra. Mi sollevo con il busto del corpo solare temporale, rientro nel corpo fisico e mi sveglio. Poco dopo ritorno in stato di dormiveglia e formulo, nuovamente, il pensiero di prima. Ciò mi causa uno sprofondamento della coscienza con la sua conseguente rotazione verso destra ma questa volta di soli 180°, poiché so che non è necessario compiere una rotazione completa. Dopodiché mi esteriorizzo, nuovamente, con il corpo *energetico* temporale e subito rientro nel corpo fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza m'insegnò che per accedere al lato sinistro del proprio essere, la coscienza deve ruotare di 180°.

La formazione dei corpi magici relativi alle Attenzioni del lato sinistro

Per formare i *corpi magici* relativi alle Attenzioni del lato sinistro si deve passare attraverso un *iter* preciso: la coscienza ruota di 180° e l'Io superiore formula il *corpo magico*. Poi l'Io superiore si trasferisce nella consapevolezza B e con essa assume il *corpo magico*.

Incontrare, in stato di sogno, il G.A.M.S.-T. (nero)

All'interno della Terra troviamo il Grande Agente Magico

Sub-Terrestre nero.

13 febbraio 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una stanza e di tenere nelle mani una sfera nera. La fisso intensamente, consapevole che essa è la Morte, quindi le dico: "So che sei la Morte e presto c'incontreremo, ma vincerò io". Terminata la frase, libero la sfera dalla mia presa e questa inizia a muoversi da sola. Dopo un po' si avvicina e mi tocca il fianco sinistro. Il suo tocco mi produce una strana sensazione di piacere, ma io reagisco a quello stato di piacevolezza e con la mano sinistra la allontano da me. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza rappresenta l'incontro, in stato di sogno, con il G.A.M.S.-T. (nero), l'energia di Morte.

Il corpo uraniano temporale

L'iniziato, nel corpo uraniano temporale, non prova emozioni.

3 marzo 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. La mia coscienza esegue una rotazione di 180° verso destra. Apro gli occhi del corpo uraniano temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo uraniano temporale e subito rientro nel corpo fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare la formazione del corpo uraniano temporale.

Combattere contro il G.A.M.S.-T. (nero)

L'iniziato deve dominare il Grande Agente Magico Sub-Terrestre nero.

9 marzo 1985

Durante il giorno eseguo un rituale con lo scopo di evocare e dominare il G.A.M.S.-T. (nero), l'energia di Morte. Questa energia si manifesta, alla 'vista' della veggente Galbix Red, come una piccola sfera nera. In direzione della sfera lancio un urlo terrificante con lo scopo d'infrangerla. La veggente vede la sfera esplodere, infatti, poco dopo si manifesta una corrente d'energia fredda a prova dell'avvenuta disintegrazione della medesima.

Questo rituale mi consentì di combattere e dominare il G.A.M.S.-T. (nero), l'energia di Morte.

Il corpo nettuniano temporale

L'iniziato, nel corpo nettuniano temporale, non prova emozioni.

23 marzo 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo nettuniano temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo nettuniano temporale e immediatamente rientro nel corpo fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare la formazione del corpo nettuniano temporale.

Il corpo saturniano temporale

L'iniziato, nel corpo saturniano temporale, non prova emozioni.

31 marzo 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo saturniano temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo saturniano temporale e tocco il collo. Sul lato sinistro c'è un po' di sostanza collosa in eccedenza. La tolgo e rientro nel corpo fisico. Subito mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di appurare la formazione del corpo saturniano temporale.

Accumulare nel corpo l'energia del G.A.M.S.-T. (nero)

Non sapevo perché lo facevo, ma lo feci lo stesso.

3 aprile 1985

Durante il giorno eseguo un rituale avente lo scopo di farmi accumulare nel corpo l'energia del Grande Agente Magico Sub-Terrestre nero.

Questo rituale mi permise di accumulare nel corpo un po' d'energia del G.A.M.S.-T. (nero).

Identificazione in Choronzon

Choronzon, il Caos.

4 aprile 1985

Durante il giorno eseguo un rituale avente lo scopo di permettermi di entrare in contatto con Choronzon, il Caos. Egli si manifesta, agli occhi della veggente Galbix Red, come una sfera. In direzione della sfera, con la mano destra, faccio il Segno degli Antichi e questa si trasforma in due linee verticali parallele. Mi avvicino alle linee e queste s'ingrandiscono, trasformandosi in una Porta che io varco. Varcata la Soglia, m'identifico in Choronzon. Poi, camminando all'indietro, fuoriesco dalla Porta e concludo il rituale.

N.B. – Il Segno degli Antichi si esegue mostrando il palmo della mano destra con le dita divaricate.

Questo rituale mi consentì d'identificarmi in Choronzon, il Caos.

Il Demone Costrittore in forma femminile

Colui che dimora nell'Abisso.

6 aprile 1985

Di notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che sto combattendo contro un'entità femminile che identifico in Yog-Sothoth. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi fece entrare in contatto con il Demone Costrittore, ma io non lo sapevo.

Il Demone Costrittore in forma maschile

Colui che dimora nell'Abisso.

10 aprile 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno d'incontrare un'entità maschile che identifico in Yog-Sothoth. Egli cerca di attaccarmi senza, però, riuscirci. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché il Demone Costrittore, in forma maschile, non poté attaccarmi? Perché l'aspetto maschile rappresenta l'essenza, mentre quello femminile la forma. Era un chiaro messaggio! Avevo dominato l'essenza ma non la forma, infatti, avevo dominato il G.A.M.S.-T. (nero), ma non il Demone Costrittore. Mi ci sono voluti venticinque anni per capire ciò.

Il corpo stellare temporale

L'iniziato, nel corpo stellare temporale, non prova emozioni.

14 aprile 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo stellare temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo stellare temporale e tocco il collo. Sul lato destro c'è un po' di sostanza collosa in eccedenza. La tolgo e rientro nel corpo fisico. Subito mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare la formazione del corpo stellare temporale.

Il corpo di sogno

L’iniziato, tramite la sua volontà, può controllare il proprio corpo di sogno.

23 aprile 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi sopra una piattaforma sospesa nel vuoto. Percepisco la sensazione che dal centro ombelicale del mio corpo di sogno qualche cosa d’invisibile, simile a un filo, si allunga per raggiungere una piattaforma dinanzi a me. Appena il filo la raggiunge percepisco che si avvinghia a essa. Questa specie di strano ‘tentacolo’ mi permette di raggiungerla, scivolando verso di essa. Ripeto la stessa operazione con altre due piattaforme davanti a me. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di appurare che esiste una certa connessione tra il mondo dei sogni e il centro ombelicale.

Il corpo di luce A temporale

L’iniziato, nel corpo di luce A temporale, non prova emozioni.

1 maggio 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo di luce A temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo di luce A temporale e tocco il viso. Noto che è simile a quello di un bambino di circa otto anni. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare la formazione del

corpo di luce A temporale.

Il corpo plutoniano A temporale

L'iniziato, nel corpo plutoniano A temporale, non prova emozioni.

5 maggio 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo plutoniano A temporale e vedo la mia stanza nella penombra. Mi sollevo con il busto del corpo plutoniano A temporale e rientro nel corpo fisico. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di appurare la formazione del corpo plutoniano A temporale.

Lo shabodo aereo

Lo *shabodo aereo* è il corpo temporale relativo al Regno della Quarta Attenzione. Esso si manifesta come un corpo *sottile* con *struttura* che può essere materializzato.

11 dicembre 1985

Durante la notte, mentre sto per addormentarmi, interrompo il *dialogo interno* e la mia coscienza ruota di 90° verso sinistra. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con lo *shabodo aereo* e davanti a me vedo un paesaggio. Rientro nel corpo fisico e mi sveglio. Poco dopo mi riaddormento.

Che cos'era il paesaggio che vidi davanti a me? Era il Regno

della Quarta Attenzione.

La riscossione

L'oppositore della morte riscuote il suo compenso.

30 dicembre 1985

Di sera percepisco un'intensissima sensazione al centro ombelicale, tanto che mi sembra di esplodere. La sensazione che provo è anche estesa al di fuori del corpo fisico, come se un campo di forza mi avvolgesse e fosse sul punto di esplodere. Poi percepisco una sottile linea di calore bruciante che dal centro ombelicale si eleva fino al centro cardiaco. Infine ritorno allo stato di normalità.

L'oppositore della morte venne a me con il suo *shabodo acqueo* e inserì il *bastoncino* del suo corpo *sottile* nell'apertura della mia bolla di *proto-energia*. Egli si collegò con la sottile fibra che corre verticalmente lungo la zona centrale del mio corpo e vi attinse energia.

Il corpo lunare spazio-temporale

Le caratteristiche dei corpi *energetici* spazio-temporali sono le stesse di quelli spaziali e di quelli temporali. Inoltre, la formazione dei corpi *energetici* spazio-temporali, come per quelli spaziali e temporali, avviene in maniera spontanea, quale risultante dello sviluppo magico dell'individuo.

31 dicembre 1985

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli

occhi e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo *energetico* e sono consapevole che si tratta del corpo lunare spazio-temporale. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Nel mio caso personale, tra la fine del 1985 e la metà del 1986, sperimentai i corpi *energetici* spazio-temporali fino al corpo plutoniano A spazio-temporale.

Questa esperienza mi permise di scoprire che si può sperimentare nel Regno della Prima Attenzione i corpi *energetici* spazio-temporali, *sottili* involucri con *struttura* creati dall'Io superiore (scintilla primordiale) dell'uomo, il nucleo della sua coscienza.

Il corpo fluidico temporale

L'iniziato, nel corpo fluidico temporale, non prova emozioni.

16 gennaio 1986

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo fluidico temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi sollevo con il busto del corpo fluidico temporale e mi tocco il mento. Noto che possiedo una folta barba. Poi rientro nel corpo fisico, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché il mio corpo fluidico temporale possedeva una folta barba? Per indicarmi che possiede *struttura*.

La chiusura della spaccatura sulla bolla di proto-energia

La divisione della percezione mi causò una spaccatura sulla parte superiore della bolla di *proto-energia*.

20 giugno 1986

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una vallata. All'improvviso appare, alla mia destra, la Morte che indossa una tunica nera. Ella incomincia a danzare, le sue movenze ipnotiche sono talmente armoniose e attraenti che mi sento spinto a ballare. Appena accenno a danzare, qualcuno, dietro di me, mi afferra la testa e la blocca. Quindi una scarica d'energia si propaga lungo la linea centrale che divide i due emisferi del mio cervello, come a voler saldare, con dei punti elettrici, la spaccatura che avevo prodotto sulla parte superiore della mia bolla di *proto-energia*. Poi mi sveglio e dopo qualche ora mi riaddormento.

Chi era colui che mi permise di chiudere la spaccatura sulla parte superiore della bolla di *proto-energia*? Era don Juan, l'uomo dei sogni. Se non ci fosse stato lui avrei perso la mia energia e la morte mi avrebbe colto.

La trasmutazione dell'aura

Esiste un rituale – il Rituale di Aangohr – che consente di trasmutare il corpo fluidico e l'aura, ma io procedetti in modo diverso.

19 dicembre 1986

Durante il pomeriggio compare nel cielo una nube nerastra, avente al centro un triangolo di luce arancione. Dal triangolo viene emanata un'entità *sottile* – Spirito Santo – che mi appare, di notte, in forma femminile. Per nove giorni consecutivi subisco le Congiunzioni Filosofiche. La notte del terzo giorno scorgo, in 'sogno', la Salamandra e la notte del settimo vedo, in 'sogno', la Tartaruga. Infine, alla notte del nono giorno, vengo

attaccato dall'entità e intravedo il suo nucleo come una sfera verde scuro. Nella lotta riesco a spezzare l'entità, cioè il campo *magnetico* che attornia il nucleo. Poi incorporo il nucleo e con un gesto rotatorio del braccio, eseguito in senso antiorario, elimino i residui del campo *magnetico*.

Nei ventuno giorni successivi la mia aura subisce le seguenti Fasi alchemiche: Opera al Nero, Opera al Bianco e Opera al Rosso. Per ciascuna di queste Fasi ci vogliono sette giorni; quindi la mia aura si tramuta, ulteriormente, allo scopo di realizzare il Livello dell'Elixir in sette giorni, il Livello della Luce Perpetua in tre giorni e mezzo e il Livello del Gas in ventuno ore.

N.B. – Nella preparazione, in laboratorio, della Pietra Filosofica si manifesta prima la Tartaruga e poi la Salamandra.

Ricordo che poche ore prima dell'apparizione del triangolo arancione scoprii il "Segreto dell'Altissimo" che è dato dalla conoscenza intima del Nome incomunicabile. In pratica scoprii che le quattro lettere (I.V.T.H.) che compongono il Nome incomunicabile (Iutmah) sono l'espressione della X, cioè del *fuoco creatore* (Iperione). Tale scoperta determinò l'invio, da parte dell'Arca dell'Alleanza Celeste, del Dono Divino, cioè dello Spirito Santo.

La musica dell'universo

Nell'universo tutto vibra, tutto è suono.

14 marzo 1987

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Percepisco all'interno del mio cervello la musica dell'universo. Provo una sensazione meravigliosa, non ho mai udito una musica così bella, così perfetta… mi ricorda Mozart, il grande compositore. Sono consapevole che la sua musica si avvicina a quella dell'universo, ma a confronto è soltanto una

pallida ombra. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi confermò che tutto è suono, che tutto vibra nell'universo.

5

(1987-1990)

Io non sono un uomo, io sono un Dio, io sono la Bestia, poiché il Dio si è fatto Bestia e la Bestia Dio.

La Grande Operazione

Il primo atto della Grande Operazione risale al 29 luglio 1983 quando eseguimmo, Galbix ed io, un'operazione magica con l'intento di far scaturire dalle Acque Cosmiche (Noun), contenute nel Vuoto infinito (Nuu), l'Io superiore (Hadit invisibile) del Dio Iutmah.

9 maggio 1987

Alcuni giorni fa sono venuto a sapere che è nata la bambina predestinata per la "Grande Operazione", come profetizzato nel *Liber Legis*. Oggi eseguiremo il 'sacrificio'.

All'interno del tempio eseguiamo un'operazione magica che consiste nel creare un serpente d'energia *sottile* e un uovo d'energia *sottile*. Poi inviamo il Serpente (*Shakti*) e l'Uovo (secondo Hadit visibile, Azathoth) sulla bambina. Il Serpente entra nella spina dorsale della bambina e l'Uovo va a permeare il suo corpo. Infine evoco la coscienza (primo Hadit visibile, Arpocrate) del Dio Iutmah, creata dalla sua scintilla divina (Io superiore). Galbix la

'vede' come una sferetta che introduco in un campo di forza a forma piramidale.

Il 16 maggio l'Uovo, contenente il Serpente, si trasferisce all'interno del campo di forza piramidale. Poi la sferetta penetra all'interno del Serpente. Infine, sopra il campo di forza si staglia un Velo (Yog-Sothoth).

Il 18 maggio l'Uovo esplode, facendo esplodere il campo di forza piramidale. Poi il Serpente s'invola verso l'alto, seguito dal Velo.

Nel mese di giugno veniamo attaccati da Yog-Sothoth (Velo) e il giorno 20 riesco a dominarlo. In questo giorno genero l'Essenza (Forza, Hoor-paar-Kraat) della Forma (Yog-Sothoth).

Il 22 giugno si manifesta, nel tempio, la Forza (Hoor-paar-Kraat) che nelle sembianze di un insetto energetico depone dodici uova.

Il 24 giugno le uova energetiche si dischiudono facendo uscire dodici insetti, che si amalgamano tra loro per generare un essere di forma umana (Volontà, Ra-Hoor-Khuit).

Il 7 settembre unifico l'insetto (Hoor-paar-Kraat) e l'essere (Ra-Hoor-Khuit) e così viene generato il Dio Iutmah. Inoltre l'insetto e l'essere possiedono, ciascuno, una controparte negativa (Yog-Sothoth). Tali controparti le unifico in un'unica entità (Yog-Sothoth).

La Grande Operazione mi permise di creare il Dio Iutmah.

La Montagna Sacra

In quasi tutti i popoli antichi ritroviamo la concezione della Montagna Sacra. Essa è il Monte Teide che si trova nell'isola di Tenerife, una delle isole maggiori dell'arcipelago delle Canarie. Nel mese di agosto, Galbix ed io, siamo andati a visitare l'isola, frammento di una delle sette isole di Atlantide.

5 agosto 1987

Durante la sera, Galbix ed io, sentiamo nell'orecchio sinistro un 'sussurro' proveniente dal Monte Teide. Due sere dopo, udiamo sempre nell'orecchio sinistro, il suono di un *gong* proveniente dal Monte.

Il 'sussurro' che percepimmo, Galbix ed io, era il "Sussurro della Montagna", mentre il *gong* era il 'richiamo' che giungeva dalla Montagna.

Una trasmutazione alchemica

Una trasmutazione alchemica relativa al mio lato sinistro.

4 novembre 1987

Durante la notte, mentre sto dormendo, appare nel cielo una sfera d'energia bianca. Essa irradia la sua forza su di me o più precisamente sul mio corpo fisico temporale. Per nove giorni consecutivi subisco le Congiunzioni Filosofiche. La notte del nono giorno passo dal Regno della Prima Attenzione al Regno della Seconda Attenzione e, con un particolare movimento delle braccia, spezzo il *magnetismo* che avvolge il mio corpo fisico temporale. Poi, nei giorni successivi, subisco i passaggi alchemici.

Che tipo di trasmutazione subii? Una trasmutazione che mi permise di 'sintonizzarmi', ossia mi consentì d'incontrare nel Regno della Seconda Attenzione un altro essere oggettivo, in quell'occasione una donna.

Il corpo abissale

L'iniziato, nel corpo abissale, non prova emozioni.

13 novembre 1987

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo abissale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con quello abissale e provo la sensazione che si tratti di un corpo *sottile* costituito da una sostanza nerastra. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Nel 1985 accumulai nel corpo fisico un po' d'energia del G.A.M.S.-T. (nero), e tale accumulo mi consentì di sperimentare il corpo abissale.

La prima compressione della bolla di proto-energia

L'iniziato ottiene la prima compressione della bolla di *proto-energia* e per attuarla utilizza il proprio *intento*. Così egli perde la Forma Umana e acquisisce la Forma Semi-Divina.

3 dicembre 1987

Durante il giorno – tramite il mio *intento* – muovo, sulla mia bolla di *proto-energia*, il *punto di unione* verso sinistra, dalla posizione conosciuta come "ragione acuta" alla posizione nota come "spietatezza".

N.B. – La breccia che si trova sulla mia bolla di *proto-energia*, all'altezza della zona ombelicale, si restrinse.

Questa operazione magica mi consentì di comprimere – da un metro a venti centimetri – la mia bolla bianca a forma ovale, facendole assumere il colore verde e la forma di lapide.

Il corpo fluidico spazio-temporale

L’iniziato, nel corpo fluidico spazio-temporale, non prova emozioni.

18 dicembre 1987

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo fluidico spazio-temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con quello fluidico spazio-temporale. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di appurare la formazione del corpo fluidico spazio-temporale.

La trasmutazione del corpo fluidico

Per trasmutare il mio corpo fluidico spaziale eseguii – con l’aiuto della veggente Galbix Red – un rituale, una variante del Rituale di Aangohr.

22 dicembre 1987

Durante il pomeriggio eseguo un rituale che mi consente di evocare l’energia di Azathoth sub-terrestre. Poi la faccio entrare nel mio corpo fluidico e così inizia la trasmutazione.

Il mio corpo fluidico subisce le seguenti mutazioni: Opera al Nero, Fase al Verde, Opera la Bianco, Fase al Giallo, Opera al Rosso, Livello dell’Elixir, Livello della Luce Perpetua, Livello del Gas e Livello della Luce Eterica.

N.B. – Quando s’innestò, nel mio corpo fluidico, il processo trasmutativo in relazione al Livello della Luce Eterica anche la mia aura – a livello del Gas – si trasmutò.

Questo rituale consente di diventare un Neophita Superior

dell'Ordine della Stella di Diamante, ma siccome non avevo ancora completato il lavoro del tredicesimo grado dell'Ordine della Stella d'Oro non potei completare il mio processo di mutazione che consisteva nel far entrare nel mio corpo fluidico Suthoth sub-terrestre nero e Suthoth sub-terrestre bianco.

La creazione della Dea Ixsar

Il primo atto per la creazione della Dea Ixsar risale al 22 dicembre 1987 quando evocai Suthoth sub-terrestre nero e Suthoth sub-terrestre bianco.

23 dicembre 1987

Durante il pomeriggio congiungo Suthoth sub-terrestre nero al Suthoth sub-terrestre bianco e così si determina un processo trasmutativo che realizza la Stella della Dea Ixsar.

14 febbraio 1988

Durante il pomeriggio introduco la Stella della Dea Ixsar nel piano fluidico affinché possa assumere una forma.

Questa operazione magica mi consentì di creare la Stella naturale della Dea Ixsar e di fornirle un corpo *energetico*.

L'essere parallelo

Ogni individuo possiede un essere parallelo che dimora nel Regno della Quarta Attenzione.

23 febbraio 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un

sogno vivido. Sogno che sto correndo, in senso orario, attorno a una struttura cilindrica e all'improvviso, dinanzi a me, appare il mio essere parallelo. Il suo aspetto è identico al mio e provo una certa felicità nel vederlo. Mi sveglio e poi mi riaddormento.

Per ogni individuo, l'essere parallelo è un'altra persona dello stesso sesso, intimamente e inestricabilmente unita a lui.

Il globo di fuoco

Una forza ostile.

27 febbraio 1988

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Percepisco vicino a me un globo di colore rosso, esso vuol farmi sprofondare nell'incoscienza. Con uno sforzo di volontà riesco a reagire e a mantenere desta la mia coscienza. Poco dopo mi riaddormento.

Che cos'era la sfera rossa? Non lo sapevo, ma in seguito capii che era Choronzon (una forma) che non avevo dominato.

Un'entità demoniaca

Chissà perché ce l'hanno tutti con me.

8 marzo 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di venir attaccato da un'entità demoniaca che contrattacco. Immediatamente dopo mi sveglio e l'attacco sul nostro piano d'esistenza, pronunciando determinate parole ed eseguendo certi gesti. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Nei giorni successivi entrai in un particolare stato di tensione.

Perché l'entità demoniaca mi attaccò? Non lo sapevo, ma in seguito capii che era Choronzon (una forma) che non avevo dominato.

L'ente-demone

Non c'è pace tra gli ulivi.

16 marzo 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di venir attaccato da un'entità demoniaca. Subito mi sveglio e la contrattacco sul nostro piano d'esistenza, pronunciando determinate parole ed eseguendo certi gesti. Poi mi riaddormento e dopo qualche minuto vengo colto da un altro sogno vivido. Sogno, nuovamente, l'entità demoniaca e subito l'attacco... il 'sogno' svanisce e continuo a dormire.

Perché l'ente-demone mi attaccò? Non lo sapevo, ma in seguito capii che era Choronzon (una forma) che non avevo dominato.

Un campo di forza negativa

Una forza nera.

23 marzo 1988

Da alcuni giorni sono sottoposto a una particolare pressione energetica generata da un campo di forza negativa. Oggi, dicendo determinate parole di potere ed eseguendo certi gesti, sono riuscito

a spezzarlo.

Perché il campo di forza negativa mi attaccò? Non lo sapevo, ma in seguito capii che era il Demone Costrittore (una forma) che non avevo dominato.

Il nucleo del campo di forza negativa

Il campo di forza negativa aveva un nucleo.

27 marzo 1988

Durante il giorno vengo attaccato dal nucleo del campo di forza negativa. Pronunciando determinate parole ed eseguendo certi gesti riesco a respingerlo.

Decisamente ero sotto tiro.

Un'entità vampiresca

E chi più ne ha più ne metta.

7 aprile 1988

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e subito vengo attaccato da un'entità vampiresca. Mi sveglio e la contrattacco tramite la pronuncia di una parola di potenza (Zuya Yxyox). Poco dopo mi riaddormento.

Perché l'entità vampiresca mi attaccò? Non lo sapevo, ma in seguito capii che era il Demone Costrittore (una forma) che non avevo dominato.

Il nucleo di forza negativa proietta energia

Giusto per cambiare.

9 aprile 1988

Durante il giorno vengo attaccato dall'energia proiettata dal nucleo di forza negativa. Pronuncio determinate parole ed esegue certi gesti. Così respingo l'attacco del nucleo di forza negativa.

Ero consapevole che se non avessi distrutto il nucleo di forza negativa non avrei avuto pace.

Spezzare il nucleo di forza negativa

La distruzione del nucleo di forza negativa.

20 aprile 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto e vicino a me c'è il nucleo di forza negativa. Pronuncio determinate parole ed eseguo certi gesti. Così spezzo il nucleo di forza negativa. Poco dopo mi riaddormento.

Finalmente distrussi il nucleo di forza negativa. Non lo sapevo, ma ciò mi permise di rinviare il mio scontro finale con il Demone Costrittore.

Il piccolo indiano

Una strana esperienza.

28 aprile 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una stanza e il mio intento è quello di trovare un minuscolo essere… il piccolo indiano. All'improvviso entro in stato di dormiveglia, apro gli occhi del corpo abissale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e penso al piccolo indiano che, immediatamente, si materializza dinanzi a me. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Chi era il piccolo indiano? Non lo so!

Residui dell'energia negativa

Liberarsi dai residui negativi.

3 maggio 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Percepisco dalla mia schiena lo sprigionarsi di un campo d'energia *elettro-magnetica*. Poi mi riaddormento.

L'energia che si liberò dalla mia schiena era certamente quella proiettatami dal nucleo di forza negativa.

La fanghiglia verde

Un'esperienza inesplicabile.

8 giugno 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto nel mio corpo fisico interiore. Mi trovo in piedi e sotto di me percepisco una sostanza fangosa. Non vedo assolutamente nulla, ma provo la netta sensazione che la sostanza sia di un colore verde scuro.

Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Che cos'era la fanghiglia verde? Non lo so!

Il quarto livello dell'Illuminazione

L'iniziato, per mezzo di una pratica, consegue il quarto livello dell'Illuminazione.

30 giugno 1988

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. All'interno del mio cervello vedo un flash di luce blu. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di ottenere il quarto livello dell'Illuminazione.

Il corpo plutoniano B

L'iniziato, nel corpo plutoniano B, non prova emozioni.

16 luglio 1988

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo plutoniano B e vedo la mia stanza nella penombra. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e poi vi rientro. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo plutoniano B.

Il corpo plutoniano B temporale

L’iniziato, nel corpo plutoniano B temporale, non prova emozioni.

20 agosto 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo plutoniano B temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e poi vi rientro. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare il corpo plutoniano B temporale.

Il corpo plutoniano B spazio-temporale

L’iniziato, nel corpo plutoniano B spazio-temporale, non prova emozioni.

19 settembre 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo plutoniano B spazio-temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e poi vi rientro. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo plutoniano B spazio-temporale.

La seconda compressione della bolla di proto-energia

L’iniziato realizza la seconda compressione della bolla di

proto-energia e per attuarla utilizza il proprio *intento*. Così egli perde la Forma Semi-Divina e acquisisce la Forma Pre-Divina.

30 settembre 1988

Durante il giorno – tramite il mio *intento* – muovo, sulla mia bolla di *proto-energia*, il *punto di unione* verso sinistra, dalla posizione conosciuta come "spietatezza" alla posizione nota come "spietatezza acuta".

N.B. – La breccia che si trova sulla mia bolla di *proto-energia*, all'altezza della zona ombelicale, si restrinse.

Quest'operazione mi permise di comprimere – da venti a dieci centimetri – la mia bolla verde a forma di lapide, facendole assumere il colore ambra.

L'alleato personale

Durante il giorno annusai un po' di muchomor – *Amanita muscaria* – debitamente preparata e questo fu il risultato.

1 ottobre 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' sento, alla mia destra, la presenza del mio alleato. Cerco di girare la testa per vederlo ma egli mi sferra, con il taglio della mano, un colpo sul collo, facendomi girare il capo in direzione opposta alla sua. Subito mi sveglio e poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di entrare in contatto con il mio alleato personale.

Il corpo plutoniano C

L’iniziato, nel corpo plutoniano C, non prova emozioni.

18 ottobre 1988

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo plutoniano C e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e poi vi rientro. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare il corpo plutoniano C.

Il quarto nemico naturale

L’iniziato, all’inizio del tredicesimo grado, inizia a sentirsi stanco, prova l’irresistibile desiderio di riposare. E così incontra il suo quarto nemico naturale: la Stanchezza.

Per vincere la stanchezza, l’iniziato non deve arrendersi a essa, ma deve liberarsi dalla sua influenza. In questa maniera sconfigge il suo quarto nemico naturale. E ciò deve verificarsi entro il tredicesimo grado.

Il corpo plutoniano C temporale

L’iniziato, nel corpo plutoniano C temporale, non prova emozioni.

15 novembre 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo plutoniano C temporale e vedo la mia stanza

nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e poi vi rientro. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo plutoniano C temporale.

Il corpo plutoniano C spazio-temporale

L'iniziato, nel corpo plutoniano C spazio-temporale, non prova emozioni.

3 dicembre 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo plutoniano C spazio-temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e poi vi rientro. Immediatamente mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare il corpo plutoniano C spazio-temporale.

La trasmutazione finale del corpo fluidico e dell'aura

Nel mese di dicembre del 1988 attirai su di me Suthoth sub-terrestre nero e Suthoth sub-terrestre bianco e in questo modo potei completare il processo trasmutativo del mio corpo fluidico e della mia aura. Il primo lo feci entrare nel mio corpo fluidico per realizzare il processo dello Stadio al Nero, mentre il secondo per conseguire la Condizione all'Oro.

La Figlia della Luna

Nel 1912 Aleister Crowley, sotto l'occulta direzione di *Aiwas*, condusse un'operazione magica segreta con Leila Waddell (Soror Laylah). L'operazione consisteva nell'evocare Malkah, uno spirito planetario della luna, affinché s'incarnasse in un involucro fisico. L'incarnazione di Malkah avvenne nel mese di gennaio del 1965 ed io la venni a conoscere nel mese di dicembre del 1988. Il mio incontro con la Figlia della Luna mi consentì di attuare l'Operazione Orazi che riguardava Tre Fratelli, cioè io (il Re del Mondo) con i miei due coadiutori (Jorg Silber e Galbix Red). Tale Operazione permise alla Grande Triade, la Sinarchia, di abbattere, nell'arco di due anni, il comunismo nel mondo.

"Il pendolo di Foucault"

Agli inizi di dicembre del 1988 venni informato da un mio discepolo che nell'ultimo libro di Umberto Eco, uscito nel mese di ottobre, si parlava di me. Acquistai il libro, intitolato *Il pendolo di Foucault*, e mi misi a leggerlo con estrema attenzione: tutta la vicenda narrata nel romanzo s'incentrava sulla localizzazione del Centro del Mondo – *Umbilicus Mundi* – che dava il potere, a chi l'avesse scoperto, di dominare e dirigere tutti i flussi tellurici della Terra. Inoltre, tra i vari personaggi del romanzo, otto venivano presentati come i "diabolici", individui che s'ispiravano a un'organizzazione esoterica, la Tres.

Nel testo, della Tres, non si sapeva quasi nulla; si diceva soltanto: "Una società che si propone di ristabilire finalmente i contatti con le cavallerie spirituali di fedi diverse. O che stimola i conflitti per bloccare tutto e pescare nel torbido".

In definitiva mi ritrovai, nel libro, nei panni del professor Camestres, uno dei diabolici. Su ciò non c'erano dubbi, poiché venivano riportati alcuni passi di un mio libro edito nel 1985. Inoltre mi accorsi che il nome Camestres poteva essere diviso in due parole: "Cames" e "Tres". Il messaggio mi apparve subito chiaro: il professor Camestres era il personaggio-chiave del libro...

il capo segreto della Tres.

Che cosa significava tutto ciò? Il libro, senza dubbio, era un 'segno', nel senso usato in semiotica (scienza dei segni di cui Umberto Eco è professore all'Università di Bologna). E il segno era quello di additarmi... era la mossa di colui che lancia il sasso e nasconde la mano.

Cosa sarebbe potuto accadere? Chi mi avesse riconosciuto nel professor Camestres avrebbe saputo che il romanzo di Eco non era il parto della fantasia dell'autore, ma un atto di accusa nei confronti di Frank Ripel. La mia identificazione avrebbe portato all'*indagine*, cioè a giocare col Pendolo.

Che cosa fare? Il non-fare del fare, questo dovevo fare. Decisi di rivolgermi a un avvocato per sapere cosa fare.

A colloquio con l'avvocato

Il giorno 6 dicembre, Galbix ed io, ci recammo da un avvocato di Rovigo per esporre l'intera vicenda. L'avvocato mi consigliò di sporgere querela per diffamazione nei confronti di Umberto Eco… accettai e la querela venne redatta. Nella querela veniva evidenziata la mia identificazione nel professor Camestres e un particolare errore presente nel libro di Eco.

Delle strane coincidenze

Il giorno 9 dicembre telefonai al mio avvocato, ma la sua segretaria mi disse che non c'era, che era andato a Bologna. Ah! Pensai: "La stessa città in cui vive Umberto Eco". Il giorno seguente, sul maggiore quotidiano italiano, il *Corriere della Sera*, uscì un'auto-intervista di Eco con il titolo: "Ma il mio Pendolo non si corregge". Intanto iniziavano a verificarsi degli strani incidenti nella mia città... una città notoriamente tranquilla. Venivano incendiati dei cassonetti e, casualmente, venni a sapere che in città si erano riversati, da Bologna, molti studenti universitari.

Dichiarazione allarmante

Il giorno 11 dicembre il sottosegretario preposto ai servizi segreti, nel giudicare le inchieste giornalistiche sull'uso dei fondi elargiti in Irpinia e nel controbattere le accuse rivolte al Presidente del Consiglio, parlava di "possibili intromissioni di settori marginali di vecchi servizi segreti, legati alla destra piduista".

Fermenti politici

Che cosa stava accadendo in Italia? Il Presidente del Consiglio e "l'ala sinistra" della democrazia cristiana si trovavano nel bel mezzo di una 'bufera' politica. Inoltre il movimento operaio stava muovendo contro gli industriali... da una mia discepola, moglie di un colonnello dell'esercito, venni a sapere che i militari erano in stato di allerta.

Era mai possibile?

Qualche cosa non mi quadrava, era mai possibile che uno scrittore come Umberto Eco mi attaccasse così deliberatamente? Sarebbe stata la mossa di uno stupido… e stupido non lo era. Ci doveva essere qualche cosa sotto e allora cercai di ricordare tutti gli accadimenti degli ultimi anni.

Mi ricordai

Ricordai che nel 1982 mi ero recato da un editore di Torino per proporgli la quinta pubblicazione del *Liber Legis*. Inoltre gli parlai del *Liber AHBH* e dato che lo avevo con me gli lessi qualche passo. L'editore mi chiese se poteva prendere nota di alcune frasi contenute nel libro ed io acconsentii.

La mia prodigiosa memoria mi consentì di ricordare che erano proprio quelle le frasi contenute nel libro di Eco. Ciò apriva una nuova prospettiva sull'intera vicenda: Umberto Eco, apparentemente, non aveva copiato dal mio libro edito nel 1985, ma aveva attinto, in qualche modo, a quelle informazioni. Ciò mi

portò a concludere che il romanzo di Eco era stato modellato sulla base di fatti realmente accaduti.

Non potevo più sporgere la querela per diffamazione

Alla luce di ciò che era emerso non potevo più sporgere la querela per diffamazione: Umberto Eco, per quanto poteva sembrare, non voleva colpire Frank Ripel... aveva soltanto attinto a dei dati quando io non ero ancora uno scrittore noto. E allora decisi di non presentare la querela.

Controllato dai servizi segreti

Il giorno 12 dicembre, Galbix ed io, decidemmo di recarci dall'avvocato di Rovigo. Presi l'automobile e percorso un certo tratto di strada guardai nello specchietto retrovisore... mi convinsi che una vettura ci stesse seguendo. Allora, dopo aver imboccato l'autostrada, mi fermai a una stazione di servizio e scendemmo dall'auto. Anche la vettura che ci seguiva si fermò, da essa scesero quattro giovani in jeans, la mia impressione fu quella che fossero degli agenti della Digos. Allora ritornammo verso l'automobile e questi, sorpresi per essere stati scoperti, risalirono sulla loro.

Imboccai di nuovo l'autostrada, la macchina di prima non c'era più. Percorso un certo tratto di strada mi convinsi che un'altra vettura ci stesse seguendo. Allora mi fermai a una stazione di servizio e scendemmo dall'auto. Anche l'altra vettura si fermò, da essa scesero due uomini in giacca e cravatta, la mia prima impressione fu quella che fossero dei poliziotti a un livello di competenza un po' più alto di quelli di prima. Poi, Galbix ed io, entrammo nella stazione di servizio, seguiti dai due uomini che non sospettavano, minimamente, di essere stati individuati. Scesi delle scalette per fare una telefonata e uno dei due uomini mi seguì. Dopo aver sollevato la cornetta del telefono feci un gesto, come per far intendere che l'apparecchio non funzionava, quindi riagganciai e salii le scale. Ma, subito dopo, tornai indietro: vidi l'uomo che stava controllando il telefono che avevo usato... mi

vide e rimase sorpreso.

Ritornammo in automobile e riprendemmo il viaggio, la macchina di prima non c'era più. Percorso un certo tratto di strada mi convinsi che un'altra vettura ci stesse seguendo. Allora mi fermai a una stazione di servizio e la vettura si fermò a pochi metri da noi. All'interno del veicolo c'era un uomo di grossa corporatura, vestito di nero. Scesi dall'auto e mi diressi a un telefono esterno della stazione di servizio, dovevo telefonare al mio avvocato. L'uomo rimase dentro l'automobile, a non più di una decina di metri da me. E mentre stavo per telefonare si mise i guanti, lo interpretai come un chiaro segno: era un killer, dovevo stare attento a quello che stavo per dire. Parlai con l'avvocato ed egli mi chiese se avevo con me la querela firmata. In quel momento ero convinto che l'uomo, all'interno dell'autovettura, mi stesse intercettando telefonicamente e allora mentii... risposi che non l'avevo.

Risalii in auto e riprendemmo il viaggio, la macchina di prima – con targa Arezzo – mi sorpassò a gran velocità per scomparire nell'oscurità. Percorsi l'ultimo tratto di strada che ci rimaneva da fare senza particolari inconvenienti, non mi sembrò di essere seguito. Così, dopo un estenuante viaggio, giungemmo a Rovigo. Prima di salire dall'avvocato concordai con Galbix un piano: lei doveva controllare dalla finestra dello studio legale che nessuno si avvicinasse all'automobile, poiché temevo che sul fondo della vettura collocassero un ordigno esplosivo. All'avvocato avrebbe dovuto dire che si era rotta la serratura della portiera della macchina e che per tale motivo doveva controllare dalla finestra.

Scendemmo dall'automobile e ci avviammo verso lo stabile dell'avvocato. Giunti a destinazione, suonai il campanello del portone e dopo essere entrati, percorremmo un lungo corridoio. Poi suonai al campanello della porta che dava accesso a un'ala dello stabile e rimanemmo ad attendere. Inaspettatamente, nello stabile entrarono due uomini vestiti di nero, uno si mise la mano nella giacca… in quell'istante pensai che stesse per impugnare una pistola, ma per fortuna non accadde nulla. Si avvicinarono e uno dei due mi disse di stare tranquillo... andavano nel piano di

sotto a quello in cui dovevamo andare noi. La porta finalmente venne aperta, salimmo le scale.

Giocare col Pendolo

Entrammo nello studio legale e l'avvocato, dopo averci salutato, c'invitò a sedere. Sapevo che non potevo raccontargli quello che era successo… inoltre non mi fidavo neanche di lui. Certamente "quelli di sotto" stavano registrando tutto, dovevo scegliere bene le parole da dire.

Gli spiegai quello che il giorno prima mi ero ricordato e gli dissi che, a mio parere, mi sembrava ovvio che non potevo più sporgere querela per diffamazione nei confronti di Umberto Eco. L'avvocato, visibilmente nervoso, cercò in tutti i modi di convincermi a firmare la querela: puntò sulla mia vanità, che per sua sfortuna non avevo. Mi disse che se anche avessi perso la causa sarei diventato famoso in tutto il mondo, che dovevo pensarci bene. Allora fu in quel momento che decisi d'iniziare a "giocare col Pendolo".

Finsi di essere quasi persuaso dalle parole lusinghiere dell'avvocato che rincarò la dose: a dir suo il processo mediatico si doveva tenere a Milano. "Perché proprio a Milano?", mi chiesi. Io, la querela volevo farla a Trieste, nella mia città natale.

Ritornai sulla mia posizione precedente e feci delle allusioni: dissi che il libro del professor Eco era pericoloso… era come il progetto di un meccanismo a orologeria e il meccanismo, a Eco, gli era esploso tra le mani. In Italia erano scoppiate delle tensioni politiche e sociali, sembrava che tutto fosse collegato da un filo invisibile. Poi giunsi al termine del colloquio e lasciai in sospeso la questione se sporgere oppure no la querela per diffamazione. Infine, salutammo l'avvocato e facemmo ritorno alla macchina.

Il viaggio di ritorno

Saliti sull'automobile, Galbix mi raccontò ciò che aveva visto dalla finestra. Mi disse che nella fase in cui sembrava che stessi

per cedere alle lusinghe dell'avvocato era apparsa in strada una donna, portava sulla testa un'evidente parrucca e sorreggeva un pacco. Dopo essersi avvicinata alla macchina aveva guardato in alto, in direzione dello studio, l'aveva vista alla finestra e si era allontanata.

Dal racconto di Galbix capii che avevo fatto la mossa giusta, avevo parlato nel giusto modo. Quindi avviai il motore della macchina e partimmo per far ritorno a Trieste. Dopo aver percorso alcuni chilometri imboccai l'autostrada, mi sentivo piuttosto provato dagli ultimi avvenimenti, ma non era finita. Improvvisamente, forse a causa della stanchezza, sbandai con l'automobile e solo all'ultimo istante riuscii a riprendere il controllo del mezzo. Per un pelo avevo evitato di finire, ad alta velocità, fuori strada. Infine, dopo aver percorso un altro tratto d'autostrada, vedemmo passare nel cielo una sfera d'energia verde. Non sapevamo cosa fosse, lo scoprimmo in seguito.

Cosa fare?

Sapevo che non potevo sporgere querela per diffamazione nei confronti di Umberto Eco. Allora decisi di recarmi dal mio notaio per redigere un documento in cui si raccontava l'intera vicenda.

Il giorno 15 dicembre telefonai al mio avvocato per dirgli che non ero intenzionato a sporgere querela per diffamazione nei confronti di Eco. Poi uscii da casa e mi diressi verso lo studio notarile.

Concordammo Galbix ed io di trovarci davanti allo stabile del mio notaio. Giunsi in anticipo e mi misi ad aspettarla davanti al portone. All'improvviso vidi un orientale, forse un cinese, venire verso di me. Lo fissai e mi convinsi che fosse un killer, poi lo vidi mettere una mano nel cappotto e in quel preciso istante esplose un petardo... fuggii via.

Feci qualche decina di metri di corsa, poi rallentai e iniziai a pensare. L'esplosione del petardo avrebbe dovuto coprire il colpo della pistola, ma il petardo era stato fatto esplodere con

qualche secondo d'anticipo... per sbaglio? Oppure era solo un atto intimidatorio? Valutai, e conclusi che i professionisti non commettono errori di questo genere. A mio parere era un atto intimidatorio per farmi desistere, non si voleva che andassi dal mio notaio... ed io ci andai lo stesso.

Ritornai davanti allo stabile del mio notaio e vidi Galbix che mi stava aspettando. La salutai, ma non le dissi nulla di quanto era accaduto per non spaventarla. Poi suonai al campanello del portone e salimmo le scale.

Entrammo nello studio notarile e una segretaria ci fece accomodare nello studio del notaio. Dopo i convenevoli di rito, spiegai al notaio, a grandi linee, quanto era accaduto. Era mia intenzione depositare un documento che attestasse tutto ciò che mi era successo. Il notaio mi rispose affermativamente, ma poco dopo entrò nella stanza la segretaria… era urgentemente convocato da qualcuno. Dopo qualche minuto il notaio ritornò, visibilmente teso… addusse una scusante legale per giustificare che non poteva accettare il mio documento. Senza obiettare nulla finsi di credere a quello che mi stava dicendo, quindi ci congedammo e andammo via.

Raccontai a Galbix quello che mi era successo e le feci notare il comportamento anomalo del notaio. Conclusi che ero stato intimidito, non si voleva, a nessun costo, che facessi alcuna azione legale, si voleva far trascorrere i termini legali per non consentirmi di agire. Allora decisi di non compiere più altre azioni di tipo legale... sarebbero entrate in gioco forze ben più grandi.

Il Gas verde

Il giorno 16 dicembre, mentre stavo vedendo un programma televisivo, mi accorsi di venir colpito, attraverso il televisore, da un'energia color verde. Fui consapevole che si trattava del Gas verde distorto dalle onde televisive.

Cambio di potere

Il giorno 19 dicembre il sottosegretario preposto ai servizi segreti rassegna le proprie dimissioni, tra l'altro già richieste, il giorno sedici, da alcuni partiti. In seguito, alcuni mesi dopo, avviene un cambio nella gestione politica del potere… il potere politico passa dall'ala sinistra della democrazia cristiana a quella destra, il cosiddetto CAF.

Considerazioni di carattere generale

Umberto Eco, tramite il suo libro, lanciava un'esca ed io avevo abboccato senza abboccare... recandomi dall'avvocato di Rovigo avevo fatto il *non-fare* del fare. In pratica avevo avviato un meccanismo a orologeria, avevo messo in moto il Pendolo, infatti, nel mese di dicembre si manifestarono dei terremoti – come quello del 6 dicembre in Armenia – e si manifestò un Segno Divino: nel cielo del Veneto apparve una sfera d'energia verde che annunciava la caduta dell'ideologia comunista. Ed io iniziai a interagire con l'Arca dell'Alleanza Celeste: la Sinarchia, in due anni, abbatté il comunismo nel mondo.

La Morte mondana naturale

La Morte mondana naturale si manifesta in cinque aspetti: per omicidio, per incidente, per malattia, per suicidio e per vecchiaia. Essa stessa è data dal coma irreversibile.

La notte del 12 dicembre 1988 evitai la mia morte per omicidio e per incidente, mentre il giorno 16 dicembre venni colpito dal Gas verde emanato dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

Il Gas verde negativizzato mi causò, per circa un anno, dei dolori lancinanti all'intestino con conseguente rilascio dall'ano di una sostanza fluida, trasparente e lievemente collosa. Questa sostanza, come c'informa l'alchimista Gerardus Dorneus, è il sangue (*vegetabile naturae*) dell'uomo alchimistico (*servator cosmi*) che apparirà alla fine dei tempi (*postremis temporibus*).

L'Ascesa del Serpente Blu

Il sacerdote yezida sperimenta l'Ascesa del Serpente Blu, lungo la spina dorsale fino al cervello.

24 dicembre 1988

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e sento dell'energia fredda ascendere lungo la colonna vertebrale, fino a raggiungere il cervello. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza riguarda l'Ascesa del Serpente Blu d'Acqua.

Identificazione e liberazione dell'Angelo-Demone Custode

Solo certi uomini sono incarnazioni di Stelle alchemiche e tali Stelle si devono incarnare continuamente. L'uomo, però, s'incarna una sola volta – vive una sola vita – e quella che si reincarna è solamente la sua Stella alchemica che mantiene la memoria delle vite precedenti e la programmazione di quella futura. Ne consegue che la Stella alchemica è sempre un passo avanti rispetto all'uomo e il compito del mago è di eguagliarla, e se ciò accade la Stella alchemica avanza automaticamente di un passo (grado iniziatico evolutivo). Pertanto lo sforzo strenuo del mago deve essere quello di eguagliare la sua Stella alchemica fino al suo estremo limite, il quattordicesimo grado… e allora, a quel punto, la Stella alchemica viene liberata dalla ruota delle incarnazioni.

25 dicembre 1988

Durante il giorno, nel tempio, evoco il mio Angelo-Demone Custode e m'identifico in lui, divenendo così il grande dio On nel suo aspetto inferiore. Ora, per me, il punto cardinale di

riferimento non è più l'est (Ra-Hoor-Khuit), bensì il doppio orizzonte (Heru-ra-ha).

N.B. – Quando conseguii il tredicesimo grado, il mio Genio Superiore realizzò il quattordicesimo e divenne il grande dio On nell'aspetto inferiore.

Il quarto e ultimo contatto con il mio Angelo-Demone Custode mi consentì d'identificarmi in lui e di liberarlo dal ciclo delle incarnazioni.

La nebbiolina bianca

Uno strano sogno.

15 gennaio 1989

Di notte, mentre sto dormendo, faccio uno strano sogno. Mi trovo in una stanza in cui tutto è soffuso da una nebbiolina bianca. Inoltre il mio corpo di sogno è quasi materiale. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di scoprire che se si sperimenta un sogno *denso* ci si può ritrovare in un sogno soffuso da una nebbiolina bianca, la materia del sogno allo stato primario.

Il quinto nemico naturale

L'iniziato, al quattordicesimo grado, incontra l'ultimo dei suoi nemici naturali: la Morte.

Per vincere la morte, l'iniziato deve realizzare la morte simbolica che consente di perdere parte della presunzione (importanza personale) e di acquisire una parziale (tre quarti) spietatezza (sobrietà). In effetti, l'iniziato ha già perso parte (due quarti) dell'importanza personale fissando, sulla sua bolla di

proto-energia, il *punto di unione* in "spietatezza" e in "spietatezza acuta". Con la morte simbolica, egli perde un'altra parte (un quarto) di presunzione e per perderla deve affrontare la Morte magica naturale nei suoi primi sei aspetti. E ciò deve verificarsi entro il quattordicesimo grado.

La barretta nera

Sappiamo che il concetto di "morte" è simboleggiato da una barretta nera di *theerium* (Condizione all'Oro) che venne creata dai Lomariani, circa 600.000 anni fa, per la civiltà di Iperborea e gli Iperborei utilizzarono la barretta nera all'interno di un tempio... il Tempio Nero. Dopo la scomparsa della civiltà di Iperborea, la barretta nera passò alla civiltà di Mu, poi alla civiltà di Lemuria e infine alla civiltà di Atlantide. Queste civiltà utilizzarono la barretta sempre all'interno di un tempio (Tempio Nero).

Infine, nel IV secolo a.C., la barretta nera irradiò la sua energia a Dmura, un afghano che, sotto l'influsso della barretta, si recò in Tibet. Lì venne conosciuto come Shen-rab, il fondatore del Bon-Shen.

La barretta nera emana una Fiamma verde e proietta delle entità nere che incarnano la Morte magica naturale che deve essere affrontata e vinta.

La Morte magica naturale

La Morte magica naturale si manifesta in quattordici aspetti che corrispondono a degli atti che effettuai nell'ambito del mio sviluppo iniziatico.

Il primo atto è quello di trarre dalla barretta nera un'entità alchemica nera che rappresenta la Morte magica naturale (il fenomeno accade automaticamente quando l'iniziato è pronto).

N.B. – I Lomariani erano i discendenti dei Kruichiani, esseri extraterrestri di linea mammifera che vivevano sul pianeta Kruich,

presso la stella Betelgeuse nella costellazione di Orione.

22 gennaio 1989

Di notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo la Morte magica naturale nell'aspetto di un'entità di colore nero. Poi mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Questa esperienza riguarda il mio secondo atto, attinente alla Morte magica naturale.

Il Gas verde

Il Gas verde venne emanato dall'Arca dell'Alleanza Celeste e mi colpì dopo essere stato distorto dalle onde televisive.

13 febbraio 1989

Durante il giorno riesco a espellere un po' del Gas verde negativizzato che mi era entrato nell'intestino, ma mentre effettuo l'operazione d'espulsione percepisco parte del Gas giungermi al cervello.

N.B. – Il Gas verde negativizzato aveva assunto, nel mio intestino, la forma energetica di un polipo (Yog-Sothoth).

Perché l'Arca dell'Alleanza Celeste mi colpì? Perché faceva parte di una Programmazione ben precisa.

La Morte magica naturale

Il terzo aspetto della Morte magica naturale.

22 febbraio 1989

Durante il giorno, mentre giro la testa verso destra, ‘vedo’ per un attimo la Morte magica naturale nell’aspetto di un’Ombra.

Questa esperienza riguarda il mio terzo atto, attinente alla Morte magica naturale.

La Luce Perpetua

Abbiamo visto la Luce Perpetua.

18 marzo 1989

Durante il giorno, Galbix ed io, vediamo materializzarsi dinanzi a noi la Luce Perpetua. Ci appare come una pietra friabile di forma cubica e di colore bianco. Essa emana, dal suo centro, una fiammella identica a quella prodotta da una candela.

Questa esperienza mi permise di vedere la Luce Perpetua.

La Morte magica naturale

Il quinto aspetto della Morte magica naturale.

8 giugno 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che la Morte magica naturale mi tocca la spalla destra. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché saltai il quarto atto concernente la Morte magica naturale? La risposta giunse quattro anni dopo.

Espulsione parziale dal cervello del Gas verde

Una brutta faccenda.

20 giugno 1989

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Spontaneamente faccio fuoriuscire, attraverso il mio occhio sinistro, parte del Gas verde negativizzato che mi era fluito al cervello. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di espellere, dal mio cervello, parte del Gas verde negativizzato.

Il Guardiano del Regno della Seconda Attenzione

Per ogni Regno del lato sinistro vi è un Guardiano.

30 luglio 1989

Durante il giorno entro in un particolare stato percettivo e 'vedo' il Guardiano del Regno della Seconda Attenzione nel sembiante di un insetto nero. Sono consapevole che per dominarlo devo ricacciarlo nel Regno della Seconda Attenzione e per fare ciò devo colpirlo con il palmo della mano destra. Come lo colpisco scompare dal Regno della Prima Attenzione.

Questa esperienza mi permise di ottenere il dominio sul Guardiano del Regno della Seconda Attenzione.

L'Irraggiamento Divino

Non avevo fatto domanda d'ammissione al Quarto Ordine, l'Ordine della Stella di Platino, ma in ogni modo ricevetti l'energia

dalla Sfera di Luce intermedia (Kether intermedio).

5 settembre 1989

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Provo la netta sensazione di venire irradiato da una Luce bianca... quella di Kether intermedio. Poi mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

L'Ordine della Stella di Platino può essere considerato come il Quarto Ordine, oppure come il Primo della Grande Confraternita Universale, divisa in Due Ordini: Stella di Platino e Stella di Diamante.

Espulsione parziale dall'intestino del Gas verde

Una brutta faccenda.

8 settembre 1989

Durante il giorno riesco a espellere parte del Gas verde negativizzato che mi era entrato nell'intestino.

Questa esperienza mi consentì di espellere, dal mio intestino, parte del Gas verde negativizzato.

L'attivazione del Centro Cardiaco della Terra

Il Centro Cardiaco della Terra si pone in relazione all'Eone di Maat e si trova sotto il mare, a circa cento miglia dalle coste peruviane.

13 settembre 1989

Durante la notte entro in uno stato particolare di coscienza e creo un essere magico di luce, al fine di attivare l'ultimo centro di forza della Terra, ancora inattivo. Poi, cinque giorni dopo, invio l'ente nel Centro Cardiaco della Terra che, così, si attiva.

Questa duplice operazione magica mi permise di creare un essere magico e di inviarlo nel Centro Cardiaco della Terra.

Il Pentacolo della Stella di Platino

Un'esperienza particolare.

20 settembre 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo plutoniano C e vedo la mia stanza nella semioscurità. Nella mano destra del mio corpo plutoniano C stringo un disco piatto di platino. Sono del tutto consapevole che si tratta del Pentacolo della Stella di Platino che, quasi subito, libero dalla mia stretta. Il Pentacolo, quindi, s'invola verso l'alto. Poi mi sveglio e dopo mi riaddormento.

Questa esperienza pone due quesiti: Perché stringevo in una mano il Pentacolo della Stella di Platino? E dove s'involò il Pentacolo? Per quanto riguarda la prima domanda ritengo che si trattava della conferma della mia appartenenza all'Ordine della Stella di Platino. Per quanto concerne la seconda domanda non sono in grado di rispondere.

La Morte magica naturale

Espulsione della Morte magica naturale.

13 ottobre 1989

Durante il giorno riesco a espellere dal mio essere la Morte magica naturale.

Questa esperienza mi permise di espellere dal mio essere la Morte magica naturale che era penetrata in me quando mi toccò la spalla destra.

Riassorbire il potere del proprio alleato

La creazione dell'alleato personale è un'esteriorizzazione del potere del mago.

22 ottobre 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di riassorbire il potere del mio alleato e mentre lo riassorbo, egli diviene flaccido, fino a sciogliersi del tutto. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di riassorbire il potere del mio alleato.

Un movimento misterioso

Un'esperienza particolare.

24 ottobre 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi dello *shabodo aereo* e vedo la mia stanza nell'oscurità. Mi giro con lo *shabodo aereo* a pancia in giù e con il bordo inferiore dell'ombelico eseguo, in senso orario, un movimento

rotatorio, sfiorando il materasso del mio letto. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché effettuai un movimento rotatorio con la pancia del mio *shabodo aereo sottile*? Credo si tratti di una stimolazione per l'ottenimento dell'incavo temporaneo.

L'incavo temporaneo

Un maggior controllo sulla Quarta Attenzione.

11 novembre 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi dello *shabodo aereo* e vedo la mia stanza nell'oscurità. Con la mano destra eseguo, a circa dieci centimetri in alto e a destra rispetto l'ombelico del mio corpo fisico, un movimento delle dita come se suonassi un'arpa. Ciò mi produce, a pochi millimetri dal corpo fisico, un incavo nella mia luminosità che si dirama dall'ombelico fino a circa dieci centimetri a destra. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Nella bolla di *proto-energia* dell'uomo, la Quarta Attenzione si aduna a circa una cinquantina di centimetri di distanza dal punto centrale tra lo stomaco e l'ombelico, e a dieci centimetri più a destra. Nel mio caso personale, la mia bolla era forma di lapide, pertanto la Quarta Attenzione si adunò a circa dieci centimetri di distanza dall'ombelico e a dieci a destra.

Che cos'era l'incavo che produssi sulla mia bolla di *proto-energia*? Era un incavo temporaneo che mi permise di ottenere un maggior controllo sulla Quarta Attenzione.

Lo shabodo aereo fisico interiore

All'interno dell'uomo vi è un universo completo, come all'esterno.

20 novembre 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi ritrovo nel mio universo interiore con lo *shabodo aereo* fisico interiore. Con la mano destra tocco l'ombelico che è simile a un bottone e quindi ruoto con le dita attorno ad esso. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Perché stimolai la zona dell'ombelico del mio *shabodo aereo* fisico interiore? La risposta giunse otto giorni dopo.

L'intento

Sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo esistono sei punti principali che coincidono con certe zone del corpo fisico, l'*intento* corrisponde alla zona dell'ombelico.

28 novembre 1989

Durante il giorno percepisco l'*intento* come un'energia che scatta in avanti dalla zona ombelicale.

Questa esperienza mi consentì di esprimere l'*intento* dal mio corpo fisico.

Il controllo sul Dormiente

Il Dormiente è l'archetipo del Signore Oscuro.

4 dicembre 1989

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo fluidico e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e percepisco il ronzio di un insetto. Sono consapevole che si tratta del Signore Oscuro che ho esteriorizzato durante la notte, infatti, in stato di sogno vidi uno scorpione che si tramutò in un insetto volante. A questo punto eseguo un massaggio sulla zona della *forza* del corpo fluidico, cioè sotto l'ombelico e appena termino l'operazione, l'insetto si appoggia dietro il mio orecchio destro, proprio nel momento in cui rientro nel corpo fisico. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di ottenere il controllo sul Dormiente.

La Morte magica naturale

Il quarto aspetto della Morte magica naturale.

20 febbraio 1990

Durante il giorno, mentre giro la testa verso sinistra, 'vedo' per un attimo, dietro la spalla sinistra, la Morte magica naturale nella forma di una Macchia di colore nero.

Questa esperienza riguarda il mio quarto atto, attinente alla Morte magica naturale.

6

(1990-1993)

La Magia è l'Arte di causare cambiamenti in conformità con il potere della volontà e dell'immaginazione.

L'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat

Il 20 marzo 1990 ha segnato l'inizio dell'aspetto introduttivo del Mahon di Horus-Maat e tra il mese di gennaio e quello di marzo del 1990 mi venne dettata la seconda parte del *Liber AHBH*.

La visione di Lam

Nel 1919 Aleister Crowley entrò in contatto visivo con un'intelligenza extraterrestre di nome Lam.

14 maggio 1990

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che sto cercando di superare un muretto, ma mi trovo in difficoltà. Improvvisamente, dietro di me, una manina mi aiuta e così riesco a superare il muretto. Mi giro e vedo Lam, un'intelligenza extraterrestre. La sua altezza non

supera gli ottanta centimetri, ma la sua testa calva è enorme. Ci guardiamo negli occhi, lui mi conosce e l'emozione che provo nell'osservarlo è intensissima e meravigliosa… sto vedendo l'intelligenza pura. Poi mi desto e poco dopo mi riaddormento.

Mi ci sono voluti ventiquattro anni per scoprire che Lam è un'intelligenza extraterrestre appartenente alla razza degli Oxiani e per capire il senso del sogno vivido, cioè che Lam mi avrebbe aiutato sul piano materiale.

Il monaco nero

Ebbi in dono un quadro magico.

26 maggio 1990

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio. Apro gli occhi e 'vedo' dinanzi a me, per alcuni secondi, un monaco. Sono consapevole che il monaco è collegato al quadro magico che mi era stato donato dalla pittrice-*medium* Adriana Stork. Poco dopo mi riaddormento.

Chi era l'ente-monaco? Sono sicuro che un tempo fosse un monaco-alchimista che trasmutò il corpo fluidico e l'aura.

Espulsione totale dall'intestino del Gas verde

Una brutta faccenda.

13 ottobre 1990

Durante il giorno riesco a espellere totalmente il Gas verde negativizzato che mi era entrato nell'intestino.

Questa esperienza mi consentì di espellere dal mio intestino tutto il Gas verde negativizzato. In esso, però, rimase il nucleo-generatore di cui non sospettavo l'esistenza.

La Morte magica naturale

Il sesto aspetto della Morte magica naturale.

4 novembre 1990

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo la Morte magica naturale, ma tra lei e me non c'è più alcuna conflittualità. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza riguarda il mio sesto atto, attinente alla Morte magica naturale.

L'Arca dell'Alleanza Celeste

L'Arca dell'Alleanza Celeste è uno strumento extraterrestre dei Typhoniani, in grado di svolgere molteplici funzioni: è una specie di computer intelligente in grado di autoprogrammarsi e di programmare gli eventi storici. Essa è nascosta nelle viscere della Terra, sotto la città di Herat (Afghanistan).

N.B. – I Typhoniani erano degli esseri extraterrestri di linea mammifera che vivevano sul pianeta Typhon, presso la stella Rigel nella costellazione di Orione.

9 dicembre 1990

Durante il giorno, Galbix ed io, eseguiamo un'operazione magica e nella mia mente appare l'immagine di un Disco Volante, so che si tratta dell'Arca dell'Alleanza Celeste. Da essa vengo a

sapere, tramite la veggente Galbix Red, che oggi si è riattivata nelle sue due funzioni secondarie: del *theerium* dorato e dell'*aoùr*. Infatti, la prima funzione secondaria si disattivò con la fine dell'Età dell'Oro ancor più splendente, mentre la seconda con la fine dell'Età dell'Oro.

N.B. – Il 20 marzo 2000 l'Arca dell'Alleanza Celeste si riattivò nella sua funzione primaria del *theerium* platinato, infatti, la funzione si disattivò con la fine dell'Età del Platino.

Questa esperienza mi permise di vedere come è fatta l'Arca dell'Alleanza Celeste.

Un'esperienza pericolosa

L'iniziato può esteriorizzare dal corpo fisico la propria coscienza.

11 giugno 1991

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi stacco dal corpo fisico con la sola coscienza. Sono contenuto in una bolla sferica trasparente e la percezione è quella di vedere come attraverso un oblò. Lentamente la bolla sferica si solleva verso l'alto, allora comprendo che devo ritornare, subito, nel corpo fisico. Con uno sforzo di intento rientro nel fisico. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza è stata particolarmente pericolosa perché la mia coscienza non era contenuta dentro un corpo *energetico*.

Memoria energetica

La ricezione di una memoria energetica.

Memoria energetica

13 ottobre 1991

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo degli esseri disposti, in fila, davanti a me. Di loro mi colpisce l'aspetto, soprattutto i loro denti aguzzi. Poi, in sintonia, intonano un suono stridulo che diventa sempre più intenso, fino a diventare insopportabile. Mi sveglio, conscio di aver ricevuto, da una razza extraterrestre, una dimostrazione del potere del suono.

In seguito, tramite la veggente Galbix Red, venni a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che si trattava di una mia memoria energetica riguardante i Typhoniani.

La Cupola Celeste

La Cupola Celeste è una struttura energetica alchemica che venne realizzata dai Lomariani e immessa – circa 600.000 anni fa – nell'atmosfera terrestre, all'inizio dell'Età dell'Oro ancor più splendente. Essa era costituita da *proto-energia* dorata con *theerium* dorato e al suo centro era collocato – rivolto a sud – l'Azathoth Celeste. Egli stava seduto sul Trono Celeste, formato dai Quattro Esseri: Hastur Celeste (a est), Nodens Celeste (a sud), Cthulhu Celeste (a ovest) e Nyarlathotep Celeste (a nord). Inoltre di fronte a lui era collocato – rivolto a nord – lo Shub-Niggurath Celeste. Infine, collegata alla Cupola Celeste, vi era la Porta Celeste (con il Guardiano – Zi-Kytrion) che permetteva di collegarsi alla Cupola... e la Cupola Celeste consentiva l'utilizzo del corpo di diamante d'oro, un corpo *sottile* costituito da *proto-energia* dorata con *theerium* dorato.

Successivamente, i Lomariani decisero, con la fine dell'Età dell'Oro ancor più splendente, di far decadere la *proto-energia* della Cupola Celeste e della Porta Celeste (con il suo Guardiano),

fissandola a livello del Diamante Nero (Stadio al Nero), poiché venne stabilito che gli dèi terrestri (Iperborei, Muriani, Lemuriani, Atlantidei) dovevano percorrere una via evolutiva naturale, infatti, a livello del Diamante Nero non era possibile sperimentare un corpo *sottile* alchemico... e così ebbe inizio l'Età dell'Oro.

Con la fine dell'Età dell'Oro, avvenuta circa 13.000 anni fa, s'instaurò sulla Terra l'Età Intermedia. In questo periodo la *proto-energia* della Cupola Celeste e della Porta Celeste (con il suo Guardiano) decadde fino a livello dell'Opera al Bianco e i post-dèi terrestri sperimentarono il corpo di diamante bianco. Inoltre l'Azathoth Celeste (con il suo Trono Celeste) e lo Shub-Niggurath Celeste dovettero trasferirsi sotto la crosta terrestre e divennero sub-terrestri. Infine, il Diamante Rosso (*proto-energia* nera con *theerium* dorato) incastonato nella Corona d'Oro (*proto-energia* dorata con *theerium* dorato) sulla fronte del Quarto Essere si dissolse.

Con la fine dell'Età Intermedia, avvenuta circa 12.000 anni fa, s'instaurò sulla Terra l'Età dell'Argento. In questo periodo, la *proto-energia* della Cupola Celeste e della Porta Celeste (con il suo Guardiano) decadde a livello della Fase al Verde e i semi-dèi terrestri sperimentarono il corpo di diamante verde.

Con la fine dell'Età dell'Argento, avvenuta circa 8.000 anni fa, s'instaurò sulla Terra l'Età Oscura (Età del Caos). In questo periodo la *proto-energia* della Cupola Celeste e della Porta Celeste (con il suo Guardiano) non subì alcun genere di decadimento (il decadimento a livello dell'Opera alchemica al Nero avrebbe implicato la non-forma).

Il Rituale Supremo

Il Rituale Supremo si pone in relazione alla Cupola Celeste e venne da me eseguito con l'aiuto della veggente Galbix Red. Il Rituale Supremo venne attuato in tre tempi diversi: il primo tra il mese di marzo e quello di maggio del 1992, il secondo tra il mese di settembre e quello di dicembre del 1993, il terzo tra il

mese di luglio e quello di settembre del 1995.

Parte Prima

Ciò che mi portò a realizzare il corpo di diamante verde.

8 marzo 1992

Durante il giorno evoco la Porta Celeste – collegata alla Cupola Celeste – e ordino al Guardiano di aprirla. Quindi applico sul mio *punto di unione* un cristallo piramidale e invoco la *proto-energia* alchemica. Dalla Porta Celeste fuoriesce della *proto-energia* alchemica che s'indirizza, tramite il cristallo piramidale, sul *punto di unione*. Esso ruota in senso orario, penetra un po' in profondità e aumenta di luminosità.

Poi eseguo una seconda invocazione e la Porta Celeste diventa più profonda. Da essa fuoriesce della *proto-energia* alchemica che s'indirizza, tramite il cristallo piramidale, sul *punto di unione*. Esso ruota in senso antiorario, ritorna in superficie e diminuisce di luminosità. Quindi dalla Porta Celeste appare un globo di *proto-energia* alchemica contenente del *theerium* dorato che sposta il mio *punto di unione* verso sinistra. Infine ordino al Guardiano di chiudere la Porta Celeste.

17 marzo 1992

Di giorno, faccio una terza invocazione per stimolare il mio *punto di unione*. Esso ruota in senso antiorario, penetra un po' in profondità e quindi ritorna nella sua posizione originaria. Poi un flusso di *proto-energia* alchemica si diparte dal *punto di unione* e raggiunge l'altezza del mio cervelletto, determinando un *filo* (canale) di *proto-energia* alchemica.

Infine eseguo un'evocazione… evoco la Fenice e appare il globo dorato, quello che era uscito dalla Porta Celeste. Esso si trasforma in un uccello e genera, sopra il mio capo, un anello dorato, in allineamento perpendicolare con il mio *punto di unione*.

18 marzo 1992

Durante il giorno mi concentro sulla Fenice ed eseguo una quarta invocazione. Il mio *punto di unione* emette tre lampi di luce.

19 marzo 1992

Durante il giorno la Fenice depone un uovo nell'anello dorato, posto sopra il mio capo. Poi la Fenice si sistema sopra l'uovo e dopo sette ore l'uovo viene avvolto da una specie di guscio. A questo punto la Fenice vola via.

23 marzo 1992

Durante il giorno l'anello dorato si trasforma in un anello multicolore... i colori sono quelli dell'arcobaleno.

26 marzo 1992

Durante il giorno l'uovo subisce delle trasmutazioni, fino ad assumere i colori dell'arcobaleno. Poi un secondo anello dai colori dell'arcobaleno cinge l'uovo che diviene bianco. Subito dopo il secondo anello si muta in un anello verde cristallino e l'uovo si dischiude, lasciando apparire un diamante verde di forma irregolare. Infine dalla sommità del diamante scaturisce una fiamma dorata.

27 marzo 1992

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto di colpo. Apro gli occhi del corpo di diamante verde e vedo la mia stanza nella semioscurità. Il mio corpo *sottile* alchemico compenetra quello fisico. Mi stacco dal corpo fisico e fluttuo a mezz'aria, alla distanza di circa tre metri dal corpo. Noto che il corpo di diamante

verde è molto magro, non troppo ben formato. Poi mi dirigo nella stanza dei miei genitori, sono profondamente addormentati. Mi avvicino a mio padre e, come mi accosto, mi ritrovo nella mano destra una pipa... con essa batto sulla sua fronte. All'improvviso si stacca da lui, parzialmente, un'entità che ritengo essere il suo demone guardiano che, afferrandomi il braccio destro, mi dice: "Ah sei tu!". Mi divincolo e rientro nel corpo fisico. Poi mi desto e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il corpo di diamante verde venne originato dal diamante verde.

30 marzo 1992

Durante il giorno il diamante verde di forma irregolare subisce una serie di mutazioni di colore per giungere, infine, ad assumere una forma regolare, sfaccettata, cristallina e di colore rosso. Inoltre, il primo anello diviene di colore rosso, mentre il secondo e la fiamma dorata scompaiono.

Parte Seconda

Ciò che mi portò a realizzare il corpo di diamante bianco.

1 aprile 1992

Durante il giorno invio, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, ad Azathoth sub-terrestre un campo di forza... a forma di freccia e con al centro il Sigillo di OTH.

2 aprile 1992

Durante la notte Azathoth sub-terrestre invia il campo di forza nella Cupola Celeste, affinché quest'ultima si trasmuti dalla Fase al Verde all'Opera al Bianco.

3 aprile 1992

Durante il giorno il diamante rosso, inattivo, posto sopra la mia testa assume il colore bianco. Poi eseguo un'invocazione: il diamante bianco si attiva, il mio *punto di unione* vibra e aumenta di luminosità. Infine eseguo un'altra invocazione per ricevere nel diamante bianco un po' d'energia dal campo di forza.

7 aprile 1992

Di notte, mentre sto dormendo, mi desto di colpo. Apro gli occhi del corpo di diamante bianco e vedo la mia stanza nella semioscurità. Il mio corpo *sottile* alchemico compenetra quello fisico. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e noto che è abbastanza ben formato. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il corpo di diamante bianco venne generato dal diamante bianco.

10 aprile 1992

Durante il giorno il diamante bianco, collocato sopra il mio capo, scompare.

Parte Terza

Ciò che mi portò a realizzare la terza compressione della bolla di *proto-energia*.

22 maggio 1992

Durante il giorno un disco bianco di *proto-energia* alchemica – inviato dall'Arca dell'Alleanza Celeste – si colloca sopra la mia testa. Esso stimola il mio *punto di unione* e da quest'ultimo si diparte un flusso di *proto-energia* alchemica che raggiunge l'altezza del cervello, generando quel tratto di *filo* (canale) che doveva ancora essere originato, dal cervelletto al cervello. Infine,

il disco bianco proietta nella mia bolla della *proto-energia* alchemica.

23 maggio 1992

Durante il giorno il mio *punto di unione* si muove verso sinistra, dalla posizione conosciuta come "spietatezza acuta" alla posizione nota come "intuizione" e la mia bolla di *proto-energia* si comprime, da dieci centimetri a due millimetri. La bolla di colore ambra e a forma di lapide assume la colorazione nera e la sagoma umana. È questa la perdita della Forma Pre-Divina e l'acquisizione della Forma Divina.

N.B. – La breccia che si trova sulla mia bolla di *proto-energia*, all'altezza della zona ombelicale, si chiuse.

26 maggio 1992

Durante il giorno il disco bianco, collocato sopra la mia testa, scompare.

Il corpo proto-energetico dorato

Un corpo alchemico.

2 luglio 1992

Di giorno, un disco dorato, inviato dall'Arca dell'Alleanza Celeste, mi proietta della *proto-energia* alchemica all'interno della mia bolla a forma umana. Tale emissione determina il corpo *proto-energetico* dorato.

Perché l'Arca dell'Alleanza Celeste mi proiettò della *proto-energia* alchemica nella mia bolla? La risposta non tardò ad arrivare.

Il Satiro dorato

Dal Satiro nero al Satiro dorato.

13 agosto 1992

Durante il giorno l'Arca dell'Alleanza Celeste estrae dalla mia bolla il corpo *proto-energetico* dorato e lo fa assumere alla coscienza di Aleister Crowley.

La coscienza di Aleister Crowley assunse una forma *proto-energetica* alchemica e così divenne il Satiro dorato.

Vedere la propria bolla di proto-energia

Il veggente sviluppa il *vedere*, cioè la capacità di esaminare la *proto-energia* come fluisce nell'universo sotto forma di filamenti luminosi e la *proto-energia* dell'essere umano come una bolla bianca, opaca, su cui splende un punto d'intenso splendore – *punto di unione* – che regola la percezione.

15 agosto 1992

Di giorno, *vedo* la mia bolla di *proto-energia* di colore nero con scintille dorate. Sono consapevole che le scintille sono dei residui della *proto-energia* alchemica che mi venne proiettata dal disco dorato.

Questa esperienza mi consentì di *vedere* la mia bolla di *proto-energia* a forma umana... il corpo di diamante.

L'Ombra

Nell'inconscio personale d'ogni individuo risiede l'Ombra.

17 agosto 1992

Durante la sera espello dal mio inconscio personale l'Ombra, nell'aspetto di un campo d'energia negativa.

Questa esperienza mi permise di espellere dal mio inconscio personale l'archetipo dell'Ombra.

Il Male Assoluto

Nell'inconscio collettivo di ciascun individuo risiedono gli "archetipi", il Male Assoluto è uno di questi.

18 agosto 1992

Durante il pomeriggio espello dal mio inconscio collettivo il Male Assoluto, nell'aspetto di un'entità negativa.

Questa esperienza mi consentì di espellere dal mio inconscio collettivo l'archetipo del Male Assoluto.

Udire la voce dell'intento

Il mago sviluppa l'*udire*, cioè la capacità di avvertire l'essenza – *proto-energia* – delle cose del mondo. Grazie all'*udire* egli è in grado di captare la *proto-energia* come si manifesta nell'*infinito* sotto forma di boati o di una voce.

18 agosto 1992

Durante il pomeriggio *odo* la voce dell'*intento*… una voce maschile che, tramite un uccello, mi chiama per nome.

Questa esperienza mi permise di *udire* la voce dell'*intento*, la voce dell'Aquila.

La farfalla di potere

La farfalla di potere è un essere magico, un'entità spazio-temporale.

18 agosto 1992

Durante la sera *vedo* una piccola farfalla notturna di colore grigio. Sono consapevole che si tratta della farfalla di potere.

Questa esperienza mi consentì di *vedere* la farfalla di potere.

Vedere insieme

Si può *vedere* insieme.

19 agosto 1992

Durante la mattina, Galbix ed io, intravediamo la piccola farfalla notturna che ci appare come un'ombra.

Questa esperienza mi permise di *vedere* assieme a Galbix, anche se in modo limitato, la piccola farfalla di potere.

L'Anima

Nell'inconscio collettivo d'ogni individuo risiede l'Anima (per l'uomo) o l'Animus (per la donna).

31 agosto 1992

Durante la sera espello dal mio inconscio collettivo l'Anima, nell'aspetto di un'entità negativa.

Questa esperienza mi consentì di espellere dal mio inconscio collettivo l'archetipo dell'Anima.

Il Dio-Pesce

Nell'inconscio collettivo di ogni individuo risiede il Dio-Pesce.

9 settembre 1992

Durante la sera espello dal mio inconscio collettivo il Dio-Pesce, nell'aspetto di un'entità negativa.

Questa esperienza mi permise di espellere dal mio inconscio collettivo l'archetipo del Dio-Pesce.

Il malefico alberello

L'eliminazione del malefico alberello.

10 settembre 1992

Mi ricordo che nel 1982 ero stato attaccato dalla ragnatela magnetica, un alberello malefico con delle micidiali stelline si era appoggiato sulla schiena del mio corpo saturniano… ed io lo avevo gettato a terra. Da questo ricordo mi sorge un dubbio: se il malefico alberello fosse ancora nella mia stanza? Allora chiedo a Galbix di rintracciarlo e appena lo 'vede' lo faccio eliminare dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

Grazie all'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste ero riuscito a eliminare l'alberello con le sue stelline, ma non sapevo che cos'era e da dove proveniva. La risposta a questa domanda giunse diciassette anni dopo.

L'Aquila

Al centro dell'universo dimora l'Aquila, un campo di forza di proporzioni immense costituito da *proto-energia* (energia primordiale luminosa e oscura). E l'Aquila, eterna e immutabile, diffonde nell'universo un flusso costante di emanazioni fluide, chiamate "grandi fasce di emanazioni", gruppi di fibre fisse che appaiono diritte e che non ondeggiano come le altre energie presenti nell'universo. Tali fibre si diramano in ogni direzione senza mai intrecciarsi e sono costituite da miliardi di filamenti consapevoli, vibranti e luminosi.

13 settembre 1992

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto nel mio corpo fisico interiore. Mi trovo nella mia stanza microcosmica e percepisco sul corpo le emanazioni dell'Aquila, una sorta di pressione molto intensa. Mi sveglio e dopo mi riaddormento.

N.B. – Negli anni a venire sperimentai per alcune altre volte le emanazioni dell'Aquila.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare le emanazioni dell'Aquila.

L'Uomo Divino

In sostituzione del Dio-Pesce.

16 settembre 1992

Di sera formulo nel mio inconscio collettivo l'archetipo dell'Uomo Divino, nell'aspetto di un'entità. Si tratta dell'Uomo Divino in relazione all'Era dell'Acquario.

Questa esperienza mi permise di formulare nel mio inconscio collettivo un nuovo archetipo: l'Uomo Divino.

Il Patto di Alleanza

Il 23 settembre 1992 Galbix ed io, in veste di Signori della Luce (Horus e Maat), suggellammo un Patto di Alleanza con i Signori della Tenebra, il dio Dagon e la dea Turiian.

N.B. – Il dio Dagon e la dea Turiian provengono dal pianeta Silarion, essi vennero sulla Terra poco dopo la fine della civiltà di Atlantide.

La Sfera di Luce intermedia

La visione della struttura compositiva della Sfera di Luce intermedia.

10 ottobre 1992

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo la struttura compositiva della Sfera di Luce intermedia. Mi sveglio e dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di vedere la struttura compositiva di Kether intermedio.

Il corpo di luce B

L’iniziato, nel corpo di luce B, non prova emozioni.

11 novembre 1992

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo di luce B e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e vengo colpito dal fatto che il corpo di luce B possiede una *struttura* flebile. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Il corpo di luce B è l’unico tra i corpi *energetici* spaziali a possedere una *semistruttura*.

Il potere

Il *potere* controlla gli atti del mago e nel frattempo obbedisce ai suoi comandi.

Nel mese di marzo del 1993 mi resi accessibile al *potere*. In pratica cominciai a percepire un’energia incontrollabile che mi veniva addosso e che mi stimolava, facendo emergere il mio potere interiore. Percepivo nella zona ombelicale un prurito e un calore, in seguito un dolore e un senso di vomito.

7

(1993-1996)

Solo l'uomo stupido si fossilizza sulle proprie idee, invece l'uomo intelligente si evolve, cambia se stesso...

L'Onniscienza

Un'esperienza travolgente.

17 aprile 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, sperimento una Coscienza totale, l'Onniscienza. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare l'Onniscienza.

Il confine tra i sogni

Durante il sonno di un dormiente, il moto vibratorio del *punto di unione* gli consente di spostarsi in modo naturale. Ciò causa il passaggio da un sogno a un altro. Se il nagualista riesce a bloccare il moto vibratorio del *punto di unione* si ritrova in una zona buia, il confine tra i sogni.

25 maggio 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, il mio sogno cessa di esistere e mi ritrovo in una zona buia. Sono consapevole che si tratta del confine che si situa tra la fine di un sogno e l'inizio di un altro. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise, nuovamente, di sperimentare la zona nera, una dimensione oscura di non-sogno.

Il corpo di intento

Esiste un modo e due sentieri – nagualismo e taoismo – per ottenere il corpo di intento. I nagualisti attivano l'energia vitale nella zona ombelicale… essa circola attraverso il proprio circuito energetico e raggiunge la zona cardiaca. Altrettanto fanno i taoisti, attivano il Serpente Giallo, l'energia vitale.

24 giugno 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Percepisco, vicino a me, un'entità che ritengo voglia attaccarmi. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con il corpo di intento. Non vedo l'entità ma la percepisco vicino a me, allora rientro nel corpo. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il corpo di intento è la replica *sottile* del corpo fisico. Esso è un "doppio" spaziale con *struttura* che non si colloca in relazione ad alcun piano *sottile* o energetico.

Chi era l'entità vicino a me? Non lo so!

La Morte mondana naturale

La notte del 24 giugno 1993 evitai la morte per suicidio, infatti, durante la notte mi staccai, parzialmente, dal corpo fisico con il corpo di intento. Se mi fossi staccato totalmente avrei causato la mia morte fisica perché nel "doppio" vi era la mia coscienza invece della copia della mia consapevolezza (il corpo di intento possiede una sua volontà indipendente dall'individuo).

Il Rituale supremo

Nel 1993 non avevo ancora trasmutato, dall'Opera al Bianco all'Opera al Rosso, la Cupola Celeste e pertanto non potei sperimentare il corpo di diamante rosso. Comunque riuscii a realizzare un corpo alchemico ancora più perfetto, il corpo di diamante d'oro.

21 settembre 1993

Di giorno, evoco la Porta Celeste e ordino al Guardiano di aprirla. Quindi applico sul mio *punto di unione* un cristallo piramidale e invoco la *proto-energia* alchemica contenente il *theerium* dorato. Dalla Porta Celeste fuoriesce un raggio dorato con scintille che s'indirizza, tramite il cristallo piramidale, sul mio *punto di unione* ed esso si sposta verso sinistra.

Poi eseguo un'evocazione... evoco la Fenice, uccello di *proto-energia* alchemica contenente il *theerium* dorato. Essa appare e quindi depone sopra la mia testa un globo dorato con scintille che si trasforma in un diamante.

Dopo mi concentro sulla Fenice ed effettuo una seconda invocazione. Il mio *punto di unione* emette tre lampi di luce dorata con scintille. Infine ordino al Guardiano di chiudere la Porta Celeste.

N.B. – Qualche ora dopo, sopra il mio capo, il diamante dorato con scintille divenne trasparente e al suo interno si generò una piramide traslucida di *theerium*. Infine, la piramide assorbì il diamante.

24 settembre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' ripeto diverse volte una parola di potere. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

28 settembre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e odo, vicino al mio orecchio destro, un suono che si ripete per due volte. Mi desto e poco dopo mi riaddormento.

29 settembre 1993

Durante il giorno, la piramide trasparente – fatta di *theerium* contenente la *proto-energia* alchemica – posta sopra il mio capo si trasforma in un globo di luce dorata.

30 settembre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto. Entro in uno stato di crisi interiore e il globo di luce dorata, posto sopra la mia testa, assume la forma di una cupola. Dopo qualche minuto mi riaddormento.

2 novembre 1993

Sperimentai per trentatré giorni consecutivi, dall'1 ottobre al 2 novembre 1993, una serie di stati dell'essere che posso paragonarli alle seguenti fasi alchemiche.

Opera al Nero (sette giorni). Fase al Verde (due giorni). Opera al Bianco (cinque giorni). Fase al Giallo (sei ore). Opera al Rosso (sei giorni e diciotto ore). Livello dell'Elixir (sette giorni). Livello della Luce Perpetua (tre giorni e dodici ore). Livello del Gas (ventuno ore). Livello della Luce Eterica (due

ore, trentasette minuti e cinque secondi). Arcobaleno di Luce (nove minuti e quarantanove secondi). Stadio al Nero (diciotto secondi e quattro decimi di secondo). Condizione all'Oro (due decimi di secondo e otto centesimi di secondo).

N.B. – I nove giorni che vanno dal 21 al 30 settembre 1993 possiamo paragonarli alle Sublimazioni Filosofiche.

4 novembre 1993

In questi ultimi due giorni la cupola dorata, posta sopra il mio capo, si è mutata in una cupola di *proto-energia* alchemica contenente il *theerium*.

13 dicembre 1993

Durante il giorno esprimo l'*intento* di sperimentare il corpo di diamante d'oro.

15 dicembre 1993

Durante il giorno vado a riposare e mi addormento. Dopo un po' apro gli occhi del corpo di diamante d'oro... il mio corpo *sottile* alchemico compenetra quello fisico. Mi sollevo con il busto del corpo di diamante d'oro ed esprimo il pensiero di voler concentrare la mia energia e di dirigerla. Mi sento bloccato, consapevole che non posso esteriorizzarmi dal corpo fisico perché la Cupola Celeste non è stata ancora trasmutata. Poi mi sveglio.

N.B. – Il corpo di diamante d'oro venne generato dalla cupola dorata.

18 dicembre 1993

Durante il pomeriggio un cono bianco di *proto-energia* alchemica – inviato dall'Arca dell'Alleanza Celeste – si colloca sopra la mia testa.

Le stagioni della vita e la Morte magica naturale

Le stagioni della vita sono caratterizzate, ciascuna, da un periodo di venticinque anni. Di conseguenza, la primavera della vita termina al 25° anno di età, l'estate al 50°, l'autunno al 75° e l'inverno al 100°. In conformità a questa conoscenza affrontai la Morte magica naturale rispetto al mio tempo futuro (inverno della vita), passato (primavera della vita) e presente (estate o autunno della vita), il settimo, l'ottavo e il nono aspetto della Morte magica naturale. E siccome dovetti affrontarla in tutti i suoi quattordici aspetti, si spiega – per un criterio di continuità – il motivo perché dovetti affrontare prima il quinto aspetto e poi il quarto.

3 ottobre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che la Morte magica naturale mi tocca la spalla sinistra. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Mi confrontai con la Morte magica naturale rispetto al mio tempo futuro e quindi ella giunse in anticipo sui tempi.

10 ottobre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che la Morte magica naturale mi osserva, ma nulla può contro di me. Mi sveglio e poi mi riaddormento.

N.B. – Mi confrontai con la Morte magica naturale rispetto al mio tempo passato e quindi ella giunse in ritardo sui tempi.

20 ottobre 1993

Durante il giorno percepisco una sensazione terribile… per alcuni secondi mi sembra che la mia bolla di *proto-energia* stia per esplodere. Poi la sensazione svanisce... sono consapevole che

la Morte magica naturale mi ha attaccato, ma dato che la breccia sulla mia bolla a forma umana è chiusa, ella nulla può contro di me.

N.B. – Mi confrontai con la Morte magica naturale rispetto al mio tempo presente e quindi ella giunse puntale sui tempi.

Queste tre esperienze riguardano il mio settimo, ottavo e nono atto, attinenti alla Morte magica naturale.

La pratica del sognare

Da molti anni mi allenavo a controllare i miei sogni. Ero in grado di essere consapevole, nel sogno, che stavo sognando; in altre parole avevo risvegliato in me qualcosa d'inattivo, vale a dire quella parte di consapevolezza residua che si conserva anche dormendo... l'Attenzione del Sogno. Ero anche in grado d'impedire a un sogno di mutarsi in un altro finché non decidevo di cambiarlo. Infine, riuscivo pure a interrompere un sogno e a riprenderlo la notte successiva. Ora, però, mi attendeva qualcosa di molto più complesso… il *sognare.*

Controllo sui propri sogni

Controllare la visione dei propri sogni consente di *sognare*.

15 novembre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, controllo la visione del mio sogno, cioè focalizzo lo sguardo su una componente del sogno e quindi lo sposto su altre componenti. In questo modo il sogno diviene più consistente. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di esercitare la mia Attenzione

del Sogno.

Isolare la proiezione di un alleato proveniente dal Regno dell'Attenzione Zero interiore

Dietro gli elementi presenti nei sogni possono nascondersi le *proiezioni* di alleati provenienti dal Regno dell'Attenzione Zero interiore, esseri che possiedono dei corpi temporali inglobati da *proto-energia* aliena.

19 novembre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi trovo in una situazione di 'sogno'. Improvvisamente la mia attenzione viene attratta da una componente del 'sogno'. Immediatamente mi focalizzo su di essa e il 'sogno' globale crolla lasciando solo la *proiezione* dell'entità che mi trasmette nel cervello una potente scarica di energia, simile a quella elettrica. Mi sveglio e sento ancora, nel cervello, l'energia. Dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì d'isolare la *proiezione* di un alleato – relativa all'elemento acqua – proveniente dal Regno dell'Attenzione Zero interiore.

Lo shabodo acqueo interiore

La potente scarica d'energia che ricevetti dalla *proiezione* dell'alleato – proveniente dal Regno dell'Attenzione Zero interiore – mi permise di sperimentare lo *shabodo acqueo* interiore che, di conseguenza, risulta essere della stessa natura dell'entità e pertanto s'instaura una certa dipendenza nei confronti di essa.

21 novembre 1993

Di notte, mentre sto dormendo, mi trovo in una situazione di 'sogno'. Improvvisamente sbuco dal 'sogno' e mi ritrovo nella zona nera con lo *shabodo acqueo* interiore. In questa dimensione oscura di non-sogno mi levo in alto roteando vorticosamente su me stesso, come se venissi tirato da qualche cosa, senza poter controllare il mio *shabodo acqueo* interiore. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare lo *shabodo acqueo* interiore.

Controllo sulla proiezione dell'alleato appartenente al Regno dell'Attenzione Zero interiore

Gli stregoni dell'antico Messico cadevano preda delle *proiezioni* degli alleati appartenenti al Regno dell'Attenzione Zero interiore, invece i maghi moderni riescono a controllarle.

24 novembre 1993

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi ritrovo in una situazione di 'sogno'. Vedo un essere e so che si tratta della *proiezione* dell'alleato proveniente dal Regno dell'Attenzione Zero interiore. Per mezzo della volontà lo metto sotto il mio controllo, provando un senso di distacco. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di conseguire un certo controllo sulla *proiezione* dell'alleato proveniente dal Regno dell'Attenzione Zero interiore.

Controllo sullo shabodo acqueo interiore

Controllare il proprio *shabodo acqueo* interiore è vitale.

10 dicembre 1993

Di notte, mentre sto dormendo, mi trovo in una situazione di ‘sogno’. Improvvisamente sbuco dal ‘sogno’ e mi ritrovo nella zona nera con lo *shabodo acqueo* interiore. In questa dimensione oscura di non-sogno esprimo la volontà di controllare il mio *shabodo acqueo* interiore. Come inizio a muovermi scopro che scivolo oppure volo alto. Poi mi sveglio e dopo qualche minuto mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di controllare i movimenti del mio *shabodo acqueo* interiore.

Svegliarsi da un sogno in un altro sogno

Dall’immagine del ‘sogno’ al ‘sogno’ dell’immagine.

23 dicembre 1993

Di notte, mentre sto dormendo, mi trovo in una situazione di ‘sogno’. Di colpo la mia attenzione viene attratta da un elemento del ‘sogno’ e tale componente mi consente di svegliarmi in un altro ‘sogno’. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di usare una componente del ‘sogno’ per svegliarmi in un altro ‘sogno’.

Il Risveglio del Serpente di Fuoco terrestre

Il 17 gennaio 1994 si verificò il Risveglio del Serpente di Fuoco terrestre, prodotto dalla quarta pubblicazione del *Liber AHBH*, da me fatta il 21 marzo 1991.

L’Attenzione totale del Sogno

Il controllo sui sogni consente di rafforzare l’Attenzione del Sogno, fino a sperimentare l’Attenzione totale del Sogno.

21 gennaio 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto in un *sogno* concreto. Mi trovo nella mia stanza e la posizione del corpo sul letto è la stessa in cui mi ero addormentato durante la sera. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare l’Attenzione totale del Sogno.

Il Guardiano del Regno della Terza Attenzione interiore

Affrontare il Guardiano del Regno della Terza Attenzione interiore.

23 gennaio 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel ‘sogno’ vedo un insetto dal corpo ovoidale e dalle ali simili a quelle delle farfalle. Il suo intento è quello di posarsi sopra la mia testa. Per sfuggirgli smaterializzo il mio corpo di sogno e mi sveglio. Sono conscio che il Guardiano del Regno della Terza Attenzione interiore è entrato nel mio mondo dei sogni, affinché potessi affrontarlo. Poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di affrontare il Guardiano del Regno della Terza Attenzione interiore.

Il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione interiore

Affrontare il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione interiore.

11 febbraio 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo un uomo vestito di nero e di statura alta. Il suo intento è quello d'influire sul mio 'sogno'. Per impedirgli ciò, lo immobilizzo tramite il mio *intento*. Poi mi sveglio, conscio che il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione interiore è penetrato nel mio mondo dei sogni, affinché potessi affrontarlo. Dopo un po' mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di affrontare il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione interiore.

Cambiare il sogno tramite l'intento

Con l'*intento* si può mutare il corso del proprio 'sogno'.

18 marzo 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una chiesa ebraica piena di brutte persone. Provo un senso di ripulsione. Dietro di me c'è qualcuno che intravedo nell'oscurità. Egli ruota il capo da destra verso sinistra e viceversa, inducendomi a fare altrettanto. Mentre eseguo questo movimento capisco che devo mettere a fuoco lo sguardo soltanto sui punti estremi della mia rotazione. Capisco che l'intera pratica serve per attirare l'*intento* che sposta il *punto di unione*, mutando il corso del 'sogno', infatti, immediatamente dopo il 'sogno' cambia. Appaiono delle donne, vestite da S.S., che marciando cantano l'inno nazista. Provo un senso di piacere. Poi

mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Chi era colui che m'istruì su come cambiare un sogno? Era don Juan, l'uomo dei sogni.

Lo shabodo acqueo

Lo *shabodo acqueo* è il corpo temporale attinente a sei dei dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero. Esso è un corpo *sottile* con *struttura* che può essere materializzato.

26 marzo 1994

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi dello *shabodo acqueo* e vedo la mia stanza nella semioscurità. Il mio corpo *sottile* temporale compenetra quello fisico. Mi sollevo con il busto dello *shabodo acqueo* e noto, all'altezza della zona ombelicale, una protuberanza, una specie di bastoncino avente in cima tre unghiette. Rientro nel corpo fisico e mi sveglio. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare lo *shabodo acqueo*.

Lo shabodo igneo

Lo *shabodo igneo* è il corpo temporale attinente a sei dei dodici mondi del Regno dell'Attenzione Zero. Esso è un corpo *sottile* con *struttura* che può essere materializzato.

6 aprile 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di

dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi dello *shabodo igneo* e vedo la mia stanza nella penombra. Il mio corpo *sottile* temporale compenetra quello fisico. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con lo *shabodo igneo*. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare lo *shabodo igneo*.

I Signori della Luce e i Signori della Tenebra

Il 21 giugno 1994 i Signori della Tenebra, Dagon e Turiian, violarono il Patto di Alleanza, ma esso venne risuggellato il 23 luglio 1994.

La proto-energia aliena

La *proto-energia* aliena – cupa e sfrigolante – viene così definita perché differisce, per qualità, dalla *proto-energia*.

8 agosto 1994

Di notte, mentre sto dormendo, mi sveglio di colpo. Mi sollevo con il busto e percepisco tutto attorno a me un'atmosfera cupa. Sono consapevole che mi trovo nel Regno della Seconda Attenzione con il corpo fisico temporale e che della *proto-energia* aliena mi avviluppa. La mia percezione è annebbiata, non riesco a ricordare cosa devo fare per ritornare nel Regno della Prima Attenzione. Con uno sforzo di volontà riesco a riconquistare la lucidità, assumo la posizione del sogno e mi concentro per riaddormentarmi. Di colpo mi sveglio nel letto della mia stanza. Poi mi riaddormento.

Perché ero avviluppato dalla *proto-energia* aliena? La mia

consapevolezza B l'aveva attinta dal Regno dell'Attenzione Zero per farmi tendere l'*agguato* a me stesso, una manovra molto misteriosa e pericolosa.

La Cupola Divina

La Cupola Divina venne creata dai Lomariani e immessa, circa 600.000 anni fa, nell'atmosfera terrestre, all'inizio dell'Età dell'Oro. Essa venne creata per gli Iperborei e per gli dèi che sarebbero venuti dopo: i Muriani, i Lemuriani e gli Atlantidei.

La Cupola Divina venne fatta di energia spazio-temporale che, allo stato energetico, è di colore rosso: la combinazione dell'energia spaziale di vita (gialla) con l'energia temporale di morte (rosso scuro). Quindi venne inserita in un campo di *proto-energia* naturale. Poi, al suo centro, venne collocato l'Azathoth Divino, un'entità spazio-temporale tra il terzo e il quarto livello di densità. Inoltre, dalla Cupola Divina vengono emanate delle fibre della sua stessa composizione strutturale. Ogni singola fibra penetra nella bolla di *proto-energia* di ogni singolo essere umano, raggiungendo la sommità della testa. Infine, attraverso ogni singola fibra, viene scaricata dell'energia spazio-temporale sul secondo centro di forza, sito sopra la testa di ogni individuo... e ciò per creare un *innesto* sopra il centro, un collegamento stabile tra la Cupola Divina e ciascun essere umano.

N.B. – Sappiamo che esiste una regola universale che dice: "Nell'universo energetico esistono solo singoli individui, ognuno per conto suo, circondati dall'infinito". Sebbene ogni individuo possieda una fibra, tutte queste fibre – per la regola universale sopra citata – non si ostacolano tra loro.

Azathoth Divino

Venire irradiati d'energia spazio-temporale.

12 agosto 1994

Durante il giorno, il cono bianco di *proto-energia* alchemica, posto sopra la mia testa, si sposta verso sinistra e assorbe la cupola dorata sopra il mio capo. Così diviene un cono di colore giallo. Quindi vengo colto da una folgorazione intuitiva. So che l'Azathoth Divino è un'entità d'energia spazio-temporale. Poi percepisco l'irradiarsi, su di me, di un'energia rossa. So che si tratta di energia spazio-temporale. Infine, il cono giallo si muta in un triangolo rosso di *proto-energia* alchemica con *theerium*, contenente energia spazio-temporale.

N.B. – La folgorazione intuitiva mi consentì di collegarmi, direttamente, ad Azathoth Divino ed egli m'irradiò l'energia spazio-temporale.

Questa esperienza mi permise di ricevere, nella mia bolla a forma umana, dell'energia spazio-temporale, quella attinente al Regno della Terza Attenzione (unione di energia spaziale gialla con energia temporale rossa scura).

Il corpo di diamante spazio-temporale

Il quindicesimo grado inizia con l'acquisizione della *struttura densa*.

13 agosto 1994

Durante il giorno la mia bolla a sagoma umana assume la *struttura* a forma di corpo.

Questa esperienza mi consentì di ottenere la *struttura densa*, il corpo di diamante spazio-temporale.

Il punto intento sulla struttura densa della bolla

Sulla *struttura densa* della bolla a forma umana è presente, all'altezza della bocca dello stomaco, il *punto intento*.

19 agosto 1994

Durante il giorno, tramite la mia volontà, attivo il *punto intento* sulla *struttura densa* della mia bolla di *proto-energia*. E il triangolo rosso, collocato sopra la mia testa, si dimezza.

Questa esperienza mi permise di attivare il *punto intento* sulla *struttura densa* della mia bolla di *proto-energia*.

Il punto intento sulla bolla di proto-energia

Il *punto intento* sulla *struttura densa* della bolla di *proto-energia* determina, automaticamente, la creazione del *punto intento* sulla bolla medesima.

20 agosto 1994

Durante il giorno, tramite la mia volontà, attivo il *punto intento* sulla mia bolla di *proto-energia*. E il triangolo rosso, collocato sopra la mia testa, scompare.

Questa esperienza mi consentì di attivare il *punto intento* sulla mia bolla di *proto-energia*.

Il Sigillo Spiraliforme

Oltre all'Arca dell'Alleanza Celeste venni in contatto con altri sedici strumenti extraterrestri: il primo strumento fu il Sigillo Spiraliforme dei Silarioniani. Tale strumento è in grado di spostarsi nello Spazio, passando dallo stato solido a quello *sottile*. Inoltre

ha la capacità di determinare, nell'uomo, degli stati alterati di percezione.

N.B. – I Silarioniani erano degli esseri extraterrestri della linea dei pesci-anfibi che vivevano sul pianeta Silarion, presso la stella Sirio C nella costellazione del Cane Maggiore.

25 agosto 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, un fulmine si scarica vicino alla mia abitazione. Entro in stato di dormiveglia e vedo, nella mia mente, un Sigillo Spiraliforme di colore giallo-nero. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di vedere, nella mia mente, il Sigillo Spiraliforme dei Signori della Tenebra.

La Terra-di-Mezzo

Una particolare dimensione del mondo dei sogni.

27 agosto 1994

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi desto in un *sogno*. Dinanzi a me vedo la Terra-di-Mezzo senza, però, accedervi. Mi sveglio e comprendo che tale realizzazione non è confacente al mio sviluppo iniziatico. Poi mi riaddormento.

N.B. – Il Sigillo Spiraliforme, come segno d'alleanza, volle iniziarmi alla Terra-di-Mezzo.

Questa esperienza mi consentì di vedere, in stato di *sogno*, la Terra-di-Mezzo.

Stati dell'essere

Dal 20 settembre al 3 ottobre 1994 sperimentai lo stato del "Dissolto" e poi dal 4 ottobre al 4 dicembre sperimentai lo stato dello "Zero Metafisico". Si trattò di stati mentali che mi permisero di comprendere quanto la convinzione mentale possa svolgere un ruolo fondamentale, influendo positivamente o negativamente sull'uomo.

La sperimentazione del corpo di diamante spazio-temporale

Esteriorizzazione parziale del corpo di diamante spazio-temporale.

6 novembre 1994

Di giorno, vado a dormire ed entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo di diamante spazio-temporale e vedo la mia stanza illuminata a giorno. Quindi mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico con il corpo di diamante spazio-temporale. Poi rientro nel corpo e mi sveglio.

Questa esperienza mi permise di sperimentare il corpo di diamante spazio-temporale.

Nuove direzioni degli occhi

La direzione interna ed esterna dei miei occhi era quella del sud. Poi, nel mese di gennaio del 1984, i miei occhi furono volti verso sud-est, come direzione interna. Infine, nel mese di marzo del 1995, i miei occhi furono volti verso sud-ovest, come direzione esterna. In pratica il mio essere si divise in due parti: a destra quella interna e a sinistra quella esterna. In definitiva possedevo una faccia a sud-est (interna) e una a sud-ovest (esterna) e così potei identificarmi con il centro.

Il Rituale Mandala della via-di-mezzo

La Coppa d'oro del Graal.

8 marzo 1995

Di giorno, mi concentro e tramite il mio intento estraggo da una località segreta (Agartha) di Madras, nell'India orientale, la Coppa d'oro del Graal, un globo di *theerium* dorato. Poi lo faccio penetrare nella mia ghiandola pituitaria.

N.B. – Per questo rituale venni supportato dalla veggente Galbix Red.

Questo rituale mi permise di attrarre un campo di forza alchemico e di farlo penetrare in me.

Il Rituale della fondazione di un nuovo centro di potere

Il Rituale del trasferimento.

11 marzo 1995

Di giorno, mi concentro e tramite il mio intento estraggo il Globo dorato dalla mia ghiandola pituitaria. Poi lo invio nel tabernacolo della cattedrale dedicata a Christian Rosenkreutz che si trova a Worthing (sobborgo di Bridgetown), nell'isola di Barbados (Carabi).

N.B. – Per questo rituale venni supportato dalla veggente Galbix Red.

Questo rituale mi permise di fondare un nuovo centro di potere nel mondo.

L’orgone

L’orgone è un’energia non-atomica che si divide tra orgone bianco di vita e orgone nero di morte.

21 marzo 1995

Durante il giorno invoco la Luce di Morar per aumentare la mia energia vitale.

22 marzo 1995

Durante il giorno evoco il Fuoco di Morshin per colpire un mio nemico.

La prima operazione magica mi consentì d’invocare l’orgone bianco di vita, mentre la seconda di evocare l’orgone nero di morte.

Il Rituale della Camera Rossa di Mezzo

Il Diamante Rosso con scintille dorate.

8 aprile 1995

Durante il giorno, entro in uno stato di *silenzio interiore* e tramite il mio intento creo, attorno a me, un doppio *mandala* (ottaedro) che mi separa dal mondo circostante. Inoltre creo un asse cavo che dal vertice inferiore del doppio *mandala* arriva ad Azathoth sub-terrestre, situato al centro della Terra. Poi chiedo a Nyarlathotep sub-terrestre di inviare la *proto-energia* alchemica rossa (livello dell’Opera al Rosso) con *theerium* dorato. L’energia, attraverso l’asse cavo, penetra nel *mandala* inferiore e raggiunge il *mandala* superiore. A questo punto, chiedo ad Azathoth sub-terrestre che m’invii un campo di forza di *proto-energia* alchemica

rossa (livello dell'Opera al Rosso) con *theerium* dorato. All'apparire del campo di forza, dico per tre volte la parola "Nixar" ed esso si trasmuta in un Diamante Rosso con scintille dorate... poi lo faccio penetrare nella mia ghiandola pineale. Infine, elimino il doppio *mandala*.

N.B. – Per questo rituale venni supportato dalla veggente Galbix Red.

Questo rituale mi permise di attrarre un campo di forza alchemico e di farlo penetrare in me.

Il Rituale della Coppa rossa d'Oro

La realizzazione della Coppa rossa d'Oro.

18 aprile 1995

Durante il giorno, entro in uno stato di raccoglimento interiore e tramite il mio intento estraggo la Corona d'Oro (*proto-energia* dorata con *theerium* dorato) dalla fronte del Quarto Essere (Nyarlathotep sub-terrestre). Poi la faccio penetrare nella mia ghiandola pineale affinché si unisca con il Diamante Rosso, al fine di realizzare la Coppa rossa d'Oro. Infine, la invio nel mio tempio.

N.B. – Per questo rituale venni supportato dalla veggente Galbix Red.

Questo rituale mi permise di unire, in me, due campi di forza alchemici.

L'Homunculus

L'*homunculus* è il *rebis* ermafrodito, il figlio alchemico.

26 aprile 1995

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno l'unione del Re e della Regina, le nozze alchemiche. Dall'unione dei due nasce l'*homunculus* che si esteriorizza dal mio essere. Mi sveglio, consapevole che l'Arca dell'Alleanza Celeste ha influito su di me, affinché si determini il *rebis* ermafrodito. Poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di esteriorizzare dal mio essere l'*homunculus*, composto di *proto-energia* alchemica (livello dell'Opera al Bianco) con *theerium* dorato.

Trasferimento energetico

Ricezione di energia alchemica.

28 aprile 1995

Durante il giorno entro in uno stato di *silenzio interiore*, quindi pronuncio per tre volte la parola "Xinaxain" e nella mia ghiandola pineale penetra l'energia del doppio *mandala* di cui avevo eliminato la forma ma non l'essenza.

N.B. – Per questa operazione magica venni supportato dalla veggente Galbix Red.

Questa operazione magica mi permise di assorbire l'energia alchemica che avevo evocato venti giorni prima.

La mutazione dell'Homunculus

Il corpo di diamante rosso d'Oro dell'*homunculus*.

6 maggio 1995

Durante il giorno entro in uno stato di *silenzio interiore* e faccio uscire dalla ghiandola pineale l'energia alchemica che avevo assorbito otto giorni prima. L'energia si colloca sopra la mia testa e così inizia l'interazione con l'*homunculus* per la sua mutazione alchemica.

N.B. – Per questa operazione magica venni supportato dalla veggente Galbix Red.

Questa operazione magica mi permise, trascorsi sette giorni, di trasmutare la *proto-energia* alchemica dell'*homunculus*: dal livello dell'Opera al Bianco al livello dell'Opera al Rosso.

Il Rituale Supremo

Dal 21 al 28 giugno 1995 trasmutai – con l'assistenza della veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la *proto-energia* della Cupola Celeste, dall'Opera al Bianco all'Opera al Rosso. Ciò mi permise di procedere nell'esecuzione del Rituale Supremo.

Parte Prima

Ciò che mi portò a realizzare il movimento del *punto di unione* verso l'alto.

20 luglio 1995

Di giorno, evoco la Porta Celeste e ordino al Guardiano di aprirla. Quindi applico sul mio *punto di unione* un cristallo piramidale e invoco la *proto-energia* alchemica contenente il *theerium* dorato. Dalla Porta Celeste fuoriesce un raggio di *proto-energia* rossa con scintille dorate che s'indirizza, tramite il cristallo piramidale, sul mio *punto di unione*. Il raggio lo attraversa e produce una profonda cavità sulla mia bolla di

proto-energia.

Poi faccio un'evocazione: evoco la Fenice che depone sopra la mia testa, un globo che si trasforma in una cupola sfaccettata, un diamante rosso con scintille dorate.

Dopo mi concentro sulla Fenice ed eseguo una seconda invocazione. Il mio *punto di unione* emette tre raggi di luce rossa con scintille dorate. Il terzo raggio collega il *punto di unione*, collocato nella cavità, al diamante sopra la mia testa. Infine ordino al Guardiano di chiudere la Porta Celeste.

N.B. – Durante la sera, all'improvviso, si produsse un'ampia depressione sulla mia bolla di *proto-energia*, all'altezza della nuca.

21 luglio 1995

Durante il giorno, tramite la mia volontà, faccio scaturire dalla cupola sfaccettata un raggio di luce rossa con scintille dorate che la collega alla depressione sulla mia bolla di *proto-energia*. Quindi dal mio *punto di unione*, collocato nella cavità, faccio scaturire un raggio di luce rossa con scintille dorate che si collega alla depressione. Poi faccio ascendere il *punto di unione* fino alla depressione ed elimino il collegamento tra i due. Automaticamente la cavità scompare e così pure il raggio che la collegava alla cupola sfaccettata. A questo punto, muto la cupola sfaccettata che si trasforma in una fiamma rossa con scintille dorate. Infine, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di stimolare la fiamma, affinché si trasmuti, fino a raggiungere lo Stadio al Nero. La fiamma, alla base, subisce una stimolazione.

N.B. – Nell'arco di dodici giorni la fiamma si trasmutò in un diamante e questi determinò un collegamento energetico con il mio *punto di unione*.

Parte Seconda

Ciò che mi portò a muovere il mio *punto di unione* verso la posizione nota come "conoscenza silenziosa" e a realizzare il

diamante d'oro.

6 agosto 1995

Di giorno, evoco la Porta Celeste e ordino al Guardiano di aprirla. Quindi applico sul mio *punto di unione* il cristallo piramidale e invoco la *proto-energia* alchemica contenente il *theerium* dorato. Dalla Porta Celeste fuoriesce un raggio che s'indirizza sulla mia bolla di *proto-energia*. Esso produce una cavità nella posizione nota come "conoscenza silenziosa" e a una profondità analoga alla posizione nota come "dormiveglia". Poi sposto, tramite il mio *intento*, il *punto di unione* nella cavità e automaticamente il diamante, situato sopra la mia testa, si sposta in allineamento con il *punto di unione*. A questo punto do l'input al collegamento energetico e al diamante di trasmutarsi... e così conquistano il livello della Condizione all'Oro. Infine ordino al Guardiano di chiudere la Porta Celeste.

Parte Terza

Ciò che mi portò a muovere il mio *punto di unione* verso la posizione conosciuta come "centrum" e a realizzare il diamante di platino.

18 settembre 1995

Di giorno, evoco la Porta Celeste e ordino al Guardiano di aprirla. Quindi applico sul mio *punto di unione* il cristallo piramidale e invoco la *proto-energia* alchemica contenente il *theerium* dorato. Dalla Porta Celeste fuoriesce un raggio dorato che s'indirizza sulla mia bolla di *proto-energia*. Esso produce una cavità, a forma conica, nella posizione nota come "centrum" e a una profondità analoga alla posizione nota come "dormiveglia". Poi sposto, tramite il mio *intento*, il *punto di unione* nella cavità e automaticamente il diamante d'oro, situato sopra la mia testa, si sposta in allineamento con il *punto di unione*. A questo punto do

l'input al collegamento energetico e al diamante di trasmutarsi... e così conquistano il livello della Condizione al Platino. Infine ordino al Guardiano di chiudere la Porta Celeste.

Il corpo di luce B temporale

L'iniziato, nel corpo di luce B temporale, non prova emozioni.

19 agosto 1995

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo di luce B temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo di luce B temporale.

L'Aquila macro-microcosmica

Al centro dell'universo risiede l'Aquila macrocosmica, un campo di forza di proporzioni immense costituito da *proto-energia*. Analogamente, nella ghiandola pituitaria troviamo la consapevolezza B, un nucleo luminoso di *proto-energia* che possiamo definire "Aquila microcosmica".

Nel mio caso personale, tra il 9 e il 13 settembre 1995, determinai sopra la mia testa la formazione dell'Aquila macro-microcosmica. In pratica, chiesi all'Aquila macrocosmica di stimolarmi l'Aquila microcosmica e quest'ultima, nell'arco di cinque giorni, fece uscire dalla mia ghiandola pituitaria un po' di *proto-energia* che si configurò, sopra la mia testa, a forma di aquila... l'Aquila macro-microcosmica.

Il senso di annientamento

Dal 13 al 17 settembre 1995 entrai in uno stato di profonda tristezza e prostrazione fisica, come se il corpo presagisse lo stato d'annullamento connesso alla sua disintegrazione, al fine di ottenere la materializzazione del corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Il giorno 17 chiesi all'Aquila macrocosmica di fornire al mio corpo questa conoscenza e poi di riportarlo alla normalizzazione.

Un nuovo mondo dei sogni

La cavità – a forma conica – prodotta sulla mia bolla di *proto-energia* determinò in essa un nuovo mondo dei sogni. Ciò fu dovuto al fatto che il mio *punto di unione*, a causa della cavità conica, non poteva più tornare indietro, nella consueta posizione del mondo dei sogni. Nell'arco d'otto giorni, dal 18 al 26 settembre 1995, affrontai il Guardiano del nuovo mondo dei sogni e lo dominai. Tale dominio mi permise di mutare la configurazione della cavità che assunse la forma consueta. Inoltre, l'alone luminoso che circonda il *punto di unione* si compresse.

Il corpo di luce B spazio-temporale

L'iniziato, nel corpo di luce B spazio-temporale, non prova emozioni.

4 novembre 1995

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e scivolo nel lato sinistro del mio essere. Apro gli occhi del corpo di luce B spazio-temporale e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico.

Poi rientro nel corpo, mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il corpo di luce B spazio-temporale.

Lo Zin

Lo Zin è il Suono metallico.

4 novembre 1995

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo un edificio sul quale sono scolpite delle lettere, mi concentro su di esse e con la mia volontà le accendo di Luce metallica. Poi mi sveglio, consapevole di aver generato, sul nostro piano di esistenza, il Coordinatore (Coph-Nia), un'entità *sottile*. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – L'edificio visto nel 'sogno' è la Porta del Sole, situata sul pianeta Kruich, presso la stella Betelgeuse nella costellazione di Orione.

Questa esperienza mi permise di vedere lo Zin come una Luce metallica e di generare il Coordinatore, un'entità *sottile*.

I primi sette Zin della Porta del Sole

I primi sette Zin della Porta del Sole sono fasci energetici di Luce metallica uguali tra loro.

8 novembre 1995

Di giorno, Galbix ed io, entriamo in assonanza con l'ottavo Zin della Porta del Sole. Poi alla veggente viene comunicato, telepaticamente, che nello stesso giorno sarebbe stato trasmesso

all'Arca dell'Alleanza Celeste un fascio energetico (primo Zin) ad altissima frequenza del suono. Inoltre, lei avrebbe ricevuto, telepaticamente, parte di una formula magica.

In seguito, nei giorni 10, 15, 22, 26, 28, e 29 novembre, vennero trasmessi altri sei Zin e Galbix ricevette altre sei parti della formula magica.

Questa operazione magica mi permise di ricevere sette delle otto parti che costituiscono la formula magica.

La visione delle sette onde vibrazionali e di Arpocrate universale

Al centro dell'universo dimora l'Arpocrate universale, colui che compone le sette onde vibrazionali *elettro-magnetiche*.

13 novembre 1995

Di giorno, mi distendo sul letto e mi assopisco. Nella mia mente una visione: vedo la gamma di energia delle sette onde vibrazionali *elettro-magnetiche* e l'Arpocrate universale come una luce dal colore simile alla tintura di iodio. Poi mi sveglio.

Questa esperienza mi consentì di vedere la gamma d'energia delle sette onde vibrazionali *elettro-magnetiche* e l'Arpocrate universale.

Il Rito della Porta del Sole (parte prima)

Sette delle otto parti della formula magica contengono il "programma" naturale-temporale per l'emersione di sette delle otto isole di Argonia.

4 dicembre 1995

Jorg Silber, Galbix Red ed io pronunciamo per tre volte la formula magica riguardante l'emersione delle prime sette isole di Argonia. Io pronuncio tutte e sette le parti che costituiscono la formula, a eccezione della quarta nella sua prima fase che viene pronunciata, simultaneamente, da Jorg e Galbix.

Questa operazione magica mi permise di pronunciare la formula magica riguardante l'emersione delle prime sette isole di Argonia.

La Stella alchemica del Coordinatore

La creazione della Khabs alchemica del Coordinatore.

5 dicembre 1995

Durante il giorno, entro in assonanza con il Compositore (ottavo Zin) e gli domando, telepaticamente, che determini il Coordinatore, o più esattamente la sua Stella alchemica.

7 dicembre 1995

Durante il giorno entro in contatto, tramite la veggente Galbix Red, con il Coordinatore, l'entità alchemica Coph-Nia.

Questa operazione magica mi permise di fornire la Stella alchemica al Coordinatore e di entrare in contatto con lui.

La conoscenza silenziosa

La conoscenza silenziosa è una posizione del *punto di unione* che permette di sapere senza conoscere, la conoscenza priva di parole, di là della capacità di capire.

15 dicembre 1995

Di giorno, il mio *punto di unione* si colloca a una profondità analoga alla conoscenza silenziosa, ma rimane sempre nella posizione conosciuta come "centrum".

N.B. – Il giorno 19 dicembre 1995, allineai il diamante di platino, sopra la mia testa, con il mio *punto di unione*.

Questa esperienza mi consentì di spostare il mio *punto di unione* a una profondità analoga alla conoscenza silenziosa.

L'ottavo Zin della Porta del Sole

L'ottavo Zin della Porta del Sole è un fascio energetico di Luce metallica in grado di proiettare le Stelle alchemiche.

20 dicembre 1995

Di giorno, Galbix ed io, entriamo in assonanza con l'ottavo Zin della Porta del Sole. Poi alla veggente viene comunicato, telepaticamente, che nello stesso giorno sarebbe stato trasmesso all'Arca dell'Alleanza Celeste un fascio energetico (ottavo Zin) ad altissima frequenza del suono. Inoltre, lei avrebbe ricevuto, telepaticamente, la parte finale della formula magica.

Questa operazione magica mi permise di ricevere l'ottava e ultima parte della formula magica.

Il Rito della Porta del Sole (parte seconda)

L'ottava e ultima parte della formula magica contiene il "programma" naturale-temporale per l'emersione dell'ottava isola di Argonia.

20 dicembre 1995

Alla presenza di Jorg Silber e Galbix Red pronuncio per tre volte la formula magica riguardante l'emersione dell'ottava isola di Argonia.

Questa operazione magica mi permise di attivare nell'Arca dell'Alleanza Celeste, tramite l'ottavo Zin, gli altri sette fasci energetici, producendo la composizione musicale costituita da Otto suoni che, però, essendo identici tra loro composero un unico Suono (campo di forza), la prima formazione strutturale del Simbolo Segreto.

Il sonno ipnotico

Lo spostamento del *punto di unione* nella posizione nota come "il sonno ipnotico".

24 dicembre 1995

Durante il giorno mi distendo sul letto e mi addormento. Entro in uno stato molto particolare… il sonno ipnotico. Sono consapevole che il mio *punto di unione* si è spostato in questa posizione. Poi mi sveglio e il mio *punto di unione* è ritornato nella posizione conosciuta come "conoscenza silenziosa".

Questa esperienza mi permise di spostare il mio *punto di unione* nella posizione nota come "il sonno ipnotico".

Il centrum

Il "centrum" è una posizione del *punto di unione,* un luogo di "equilibrio".

25 dicembre 1995

Durante il giorno sposto, tramite il mio *intento*, il *punto di unione* dalla profondità analoga alla conoscenza silenziosa alla profondità analoga al "centrum". Così il mio *punto di unione* conquista la posizione globale del "centrum". A questo punto, allineo il diamante di platino, sopra la mia testa, con il mio *punto di unione*.

Questa esperienza mi permise di spostare il mio *punto di unione* a una profondità analoga al "centrum".

La libertà totale

Il movimento del *punto di unione* verso l'alto, nella posizione conosciuta come "libertà totale".

26 dicembre 1995

Durante il giorno muovo, tramite il mio *intento*, il *punto di unione* verso l'alto, dalla posizione conosciuta come "centrum" alla posizione conosciuta come "libertà totale", raggiungendo così la sommità della testa. Poi il diamante di platino, sopra il mio capo, scompare.

N.B. – Nei giorni seguenti, la depressione sulla mia bolla di *proto-energia*, collocata all'altezza della nuca, si chiuse.

Questa esperienza mi consentì di elevare il mio *punto di unione* nella posizione conosciuta come "libertà totale".

Una considerazione.

Il movimento del mio *punto di unione* verso l'alto, nella posizione nota come "libertà totale", mi permise di assumere altre due facce: una nord e una sud. Dato che la mia direzione

naturale divenne, al posto del nord il sud, le prime due facce del mio essere divennero: a destra la faccia esterna (sud-ovest) e a sinistra quella interna (sud-est). In pratica, possedevo quattro facce: tre esterne (nord, sud, sud-ovest) e una interna (sud-est).

L'accensione della bolla di proto-energia

Quando il *punto di unione* del mago raggiunge la sommità della testa, i filamenti di *proto-energia* che compongono la sua bolla, a forma umana e di colore nero, si accendono di energia, fino a raggiungere il 50% della loro potenza.

Nel mio caso personale, la mia bolla di *proto-energia* si accese molto lentamente perché sopra la mia testa era collocata l'Aquila macro-microcosmica.

Le quindici fasi

Nel mio caso personale dovetti passare attraverso quindici fasi per accendere la mia bolla di *proto-energia*.

La prima fase venne determinata dal mio *punto di unione* che stimolò i *centoventi punti percettivi*, formanti una corona sulla sommità della testa. Dal 3 al 6 gennaio 1996 accesi i filamenti sulla sommità del mio capo e di conseguenza vennero accesi i centoventi *punti percettivi* a essi collegati.

La seconda fase venne determinata dall'Aquila macro-microcosmica. Chiesi, tramite il mio *intento*, all'Aquila macro-microcosmica che mi attivasse il *punto consapevolezza* e il *punto coscienza*. Il 10 gennaio l'Aquila macro-microcosmica inviò un raggio di *proto-energia* sul mio *punto di unione* che accese parte del filamento mediano: l'accensione del filamento raggiunse il *punto consapevolezza* e quindi il *punto coscienza* che, così, furono accesi.

La terza fase venne determinata dal mio potere personale. L'11 gennaio inviai, tramite il mio *intento*, l'Aquila macro-

microcosmica nella fibra centrale di *proto-energia* della bolla della Terra, al fine di ottenere "il Dono dell'Aquila".

La quarta fase venne determinata dal mio *punto di unione* che spense centodiciannove filamenti con i relativi *punti-percettivi*. Il 12 gennaio il mio *punto di unione* disattivò tutti i filamenti tranne quello mediano con il *punto percettivo*, il *punto consapevolezza* e il *punto coscienza*.

La quinta fase venne determinata dalla fibra centrale di *proto-energia* della bolla della Terra. Chiesi, tramite il mio *intento*, alla fibra centrale "il Dono dell'Aquila". Il 14 gennaio la fibra centrale inviò una fiamma di *proto-energia* sopra la mia testa e più esattamente sopra il mio *punto di unione*. In tal modo, la fiamma iniziò ad accendere, a fasci, i filamenti che costituiscono la superficie della mia bolla di *proto-energia*.

La sesta fase venne determinata dalla fiamma di *proto-energia*, collocata sopra la mia testa. La fiamma, dal 14 al 17 gennaio, accese tutti i filamenti che costituiscono la superficie della mia bolla di *proto-energia*. Poi quella parte di filamento mediano che va dal *punto di unione* e arriva al *punto percettivo* si spense e si spense pure il *punto percettivo*. Inoltre si spense anche il *punto consapevolezza* e il *punto coscienza*.

La settima fase venne determinata dalla fiamma di *proto-energia*, posta sopra la mia testa. Chiesi, tramite il mio *intento*, alla fiamma di accendere quella parte di filamento mediano che si era spento. Il 18 gennaio la parte di filamento spento venne riacceso. Poi la fiamma, dal 18 al 24 gennaio, accese, a poco a poco, tutti i filamenti che costituiscono la colonna centrale della bolla di *proto-energia* – la colonna centrale parte dalla base della spina dorsale e arriva alla sommità della testa – e tutti i restanti filamenti all'interno della bolla. Così tutti i filamenti *consapevoli* della mia bolla vennero accesi. Infine, il 24 gennaio si accese il *punto percettivo* e il *punto consapevolezza*, mentre la fiamma si spense.

L'ottava fase venne determinata dal mio potere personale. Il 31 gennaio spostai in avanti, tramite il mio *intento*, il *punto di unione*, fino a inglobare il *punto percettivo* che si spense. Ciò mi

causò la sperimentazione di un nuovo mondo dei sogni, poiché il mio *punto di unione*, così bloccato, dovette espletare due funzioni: veglia-sonno.

La nona fase venne determinata dal mio potere personale. Il 7 febbraio accesi, tramite il mio *intento*, il *punto percettivo*.

La decima fase venne determinata dal mio potere personale. Il 10 febbraio spostai indietro, tramite il mio *intento*, il *punto di unione*, nella posizione nota come "dormiveglia".

L'undicesima fase venne determinata dal mio potere personale. Il 14 febbraio spostai in avanti, tramite il mio *intento*, il *punto di unione*, dalla posizione conosciuta come "dormiveglia" alla posizione nota come "libertà totale". Infine disattivai il nuovo mondo dei sogni.

La dodicesima fase venne determinata dal mio potere personale. Il 16 febbraio spostai indietro, tramite il mio *intento*, il *punto di unione*, nella posizione nota come "intuizione".

La tredicesima fase venne determinata dal mio potere personale. Il 20 febbraio attivai, tramite il mio *intento*, il *punto intento*, strettamente collegato al *punto consapevolezza*, tanto che possiamo intenderlo come un *punto* duplice.

La quattordicesima fase venne determinata dal mio potere personale. Il 21 febbraio formulai, tramite il mio *intento*, la conoscenza del Passaggio sotto forma di un *intento* duplice: la disintegrazione del corpo fisico e la materializzazione del corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

La quindicesima fase venne determinata dal mio potere personale. Dal 24 febbraio al 4 marzo mi sottoposi, rispetto al mio agire, a un'accelerazione temporale in connubio a uno sforzo conoscitivo. Il risultato fu una stimolazione del *punto coscienza* che si accese.

N.B. – Il *punto percettivo* corrisponde alla zona della radice dei capelli, il *punto consapevolezza-intento* corrisponde alla zona del centro della fronte e il *punto coscienza* corrisponde alla zona tra le sopracciglia.

La potenzializzazione dell'intento della bolla di proto-energia

Nel mio caso personale effettuai una potenzializzazione della mia bolla di *proto-energia*.

La potenzializzazione della mia bolla di *proto-energia* venne prodotta dalla *proiezione* di un alleato proveniente dal Regno dell'Attenzione Zero interiore. In pratica, catturai, in stato di sogno, la *proiezione* di un'entità femminile relativa all'elemento acqua. Poi la trasferii, entrando in stato di dormiveglia, sulla mia bolla di *proto-energia*. Dal 6 al 10 marzo 1996 utilizzai gran parte della *proto-energia* aliena dell'entità per stimolare il *punto intento* – all'altezza della zona ombelicale – della mia bolla. Il *punto intento*, così stimolato, potenzializzò l'*intento* dei filamenti della mia bolla. In tal modo, la *proiezione*-entità venne prosciugata: la parte rimasta di *proto-energia* aliena andò a costituire – con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste – una nuova *proiezione*-entità con un nuovo corpo *sottile* temporale, mentre il suo vecchio involucro venne staccato, tramite il mio *intento*, dalla mia bolla di *proto-energia* e quindi riciclato dall'Arca dell'Alleanza Celeste.

La stimolazione del punto coscienza

Nel mio caso personale effettuai una stimolazione del mio *punto coscienza*.

La stimolazione del mio *punto coscienza* venne prodotta dal mio potere personale. Dall'11 al 16 marzo 1996 mi sottoposi, rispetto al mio agire, a un'accelerazione temporale in connubio a uno sforzo conoscitivo. Il risultato fu una stimolazione del mio *punto coscienza*.

Contatto telepatico con l'Arpocrate universale

L'Arpocrate universale è costituito da energia *elettro-magnetica* (carica 2 a 1).

16 marzo 1996

Durante il giorno mi concentro intensamente e mi metto in contatto telepatico con l'Arpocrate universale. Dopo un po' mi sembra di ricevere un'onda energetica che io interpreto nel seguente modo: la coscienza si è resa consapevole della propria immortalità.

Al tempo di questa esperienza credevo che l'Arpocrate universale fosse un ente immortale, non ero ancora a conoscenza che è mortale: con la fine di quest'universo anche lui viene riassorbito.

L'intento duplice in accresciuta potenza

Nel mio caso personale la comprensione mi permise di realizzare l'*intento* duplice in accresciuta potenza.

La realizzazione dell'*intento* duplice in accresciuta potenza venne determinata dal mio potere personale. Il 21 marzo 1996 mi accorsi che avevo formulato l'*intento* duplice prima della potenzializzazione dell'*intento* dei filamenti della bolla. Tale consapevolezza mi permise di realizzare, automaticamente, quell'*intento* in accresciuta potenza.

8

(1996-1999)

Una Nuova Alba sta per sorgere e sarà come vedere il Sole per la prima volta.

Il sentimento antico

Dal 25 al 29 marzo 1996 entrai in uno stato particolare del mio essere. Rivissi gli stati emotivi di un tempo. Ciò mi permise di recuperare il sentimento antico.

Il G.A.M.T. (luminoso riflesso)

Dal 31 marzo al 4 aprile 1996 entrai in contatto con il riflesso del Grande Agente Magico Terrestre luminoso (Aoùr bianco). In pratica percepii una sorta di pressione e mi armonizzai con essa.

La potenzializzazione della struttura della bolla di proto-energia

Nel mio caso personale effettuai una potenzializzazione della *struttura densa* della mia bolla di *proto-energia*.

La potenzializzazione della *struttura densa* della mia bolla di *proto-energia* venne realizzata dalla nuova *proiezione*-entità di un'entità femminile relativa all'elemento acqua. Il 5 aprile 1996 l'entità m'irraggiò, nelle zone sottostanti i pettorali, di *proto-energia* aliena con energia spazio-temporale. Ciò mi causò, a livello fisico, la sensazione di un intenso bruciore e, a livello fluidico, due cavità. Inoltre mi causò, a livello della bolla di *proto-energia*, due punti di tumescenza. Poi, dal 5 all'8 aprile, sperimentai una caduta d'energia vitale e la *struttura densa* della mia bolla si potenzializzò.

La potenzializzazione del corpo fisico e del corpo fluidico

Nel mio caso personale effettuai una potenzializzazione del mio corpo fisico e del mio corpo fluidico.

La potenzializzazione del mio corpo fisico e del mio corpo fluidico venne determinata dalla liberazione di energia vitale, naturalmente accumulata nella schiena, nelle spalle e nel collo. Dal 9 al 19 aprile 1996 l'energia vitale si diffuse a livello fisico e fluidico. Essa rimarginò le due cavità sul mio corpo fluidico e fece scomparire i due punti di tumescenza sulla mia bolla di *proto-energia*.

La Morte magica naturale

Nell'ambito del mio sviluppo iniziatico affrontai la Morte magica naturale in tutti i suoi quattordici aspetti, divisi in tre gruppi: il primo gruppo comprende i primi sei aspetti, il secondo gruppo comprende i successivi tre e il terzo gruppo comprende gli ultimi cinque.

23 aprile 1996

Di giorno, effettuo una particolare andatura… l'andatura

della Morte. Sono consapevole dell'aver evocato e dell'essermi identificato – penetrazione – nella Morte magica naturale.

Questa esperienza riguarda il mio decimo atto, attinente alla Morte magica naturale.

L'uomo dei sogni

Dall'8 all'11 aprile 1996 venni contattato, in stato di sogno, da don Juan. Alla quarta notte gli dissi che agire con la non-energia del sogno per indurre uno stato di intensa percezione era retaggio di una razza extraterrestre, quella dei Silarioniani. Questo fu il contributo che diedi a don Juan e quella fu l'ultima volta che entrai in contatto con lui... l'uomo dei sogni.

La Macchina del Programma Generale

La Macchina del Programma Generale è il secondo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Essa, nel 1900, venne portata dai Bellatrixiani sul nostro pianeta e nascosta sotto la superficie terrestre, nella zona costiera della Spagna.

N.B. – I Bellatrixiani sono degli esseri extraterrestri di linea mammifera che vivono sul pianeta Yuguraah, presso la stella Bellatrix nella costellazione di Orione.

25 aprile 1996

Durante il giorno entro in contatto con un'entità *sottile*, si tratta del Guardiano della Macchina del Programma Generale.

N.B. – Il mio contatto con il Guardiano durò dal 25 aprile al 13 maggio 1996.

La Macchina del Programma Generale è predisposta per programmare gli eventi futuri fino nei minimi particolari. E

anche in grado di proiettare delle entità prive di consapevolezza e di carica *elettro-magnetica*, cioè delle entità fantasmagoriche (ologrammi) che eseguono un determinato programma.

L'Attenzione profonda del Sogno

Le posizioni gemelle.

14 maggio 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio in un *sogno* concreto. La posizione del corpo è la stessa di quella in cui mi sono addormentato nel letto. Subito dopo mi addormento una seconda volta per svegliarmi nella stessa posizione in un *sogno* ancor più concreto. Quindi, per ritornare allo stato di veglia, passo dal secondo *sogno* al primo e da questo alla veglia. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare le posizioni gemelle.

La mutazione della Corrente 93

La Corrente 93 (*elettro-magnetica*) dell'Eone di Horus era meno potente rispetto alla Corrente 94 (*electrom*) dell'Eone di Maat. Pertanto richiedeva di essere rafforzata alchemicamente, mantenendo immutate le sue caratteristiche.

18 maggio 1996

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste muto la Corrente 93, da carica *elettro-magnetica* a carica *electrom*.

Questa operazione magica mi permise di potenzializzare la Corrente 93, in equilibrio energetico con la Corrente 94.

La prima sintonizzazione proto-energetica

Sintonizzazione tra la consapevolezza B e il *punto di unione*.

28 maggio 1996

Di giorno, eseguo un'operazione magica che mi consente di realizzare la sintonizzazione tra la *proto-energia* contenuta nella mia ghiandola pituitaria e il mio *punto di unione*.

Questa operazione magica mi consentì di sintonizzare il mio *punto di unione* con la mia consapevolezza B.

Il Cristallo di Lughr

Il Cristallo di Lughr è il terzo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne portato da una spedizione di Roachiani sulla Terra, quando si stabilirono su di un'isola nelle vicinanze di Lemuria. In seguito, i discendenti dei Roachiani si estinsero e il Cristallo di Lughr rimase ai Lemuriani. Infine, i Roachiani, con la fine della civiltà di Lemuria, consegnarono lo strumento agli Atlantidei.

In seguito, Atlantide s'inabissò nel mare e solo quattro dèi si salvarono. Due di essi – Ichtonh e Mithra – portarono il Cristallo di Lughr nella terra di Sahr (Perù) e lì costruirono uno strumento ausiliario, il Teschio Sacro.

Il Teschio Sacro venne collegato, energeticamente, al Cristallo di Lughr affinché quest'ultimo potesse trasmettere il suo influsso al Teschio che, a sua volta, avrebbe guidato le menti degli uomini sulle direttive impartite dallo strumento extraterrestre. Poi, i due dèi nascosero il Teschio Sacro nella foresta di Iguazù (al confine

tra il Brasile e l'Argentina), in prossimità di un'enorme cascata, nelle profondità di una grotta seminascosta. Infine, i due dèi, portando con sé il Cristallo di Lughr, si recarono nella terra degli uomini felici (Vietnam) e lì lo fecero nascondere.

N.B. – I Roachiani sono degli esseri extraterrestri di linea mammifera, essi vivono sul pianeta Roach nella costellazione del Dragone.

30 giugno 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo alcuni uomini calvi… so che sono Roachiani, una razza extraterrestre. Percepisco anche una particolare energia. Quindi mi sveglio e comprendo che sono stato sottoposto all'influsso di uno strumento extraterrestre in grado di emanare dell'energia sotto forma di onde caloriche. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il giorno seguente venni a conoscenza che lo strumento extraterrestre era il Cristallo di Lughr e che agì su di me tramite uno strumento ausiliario, il Teschio Sacro.

Il Cristallo di Lughr è in grado di emettere dell'energia *elettromagnetica* rossa, delle onde caloriche dalle molteplici funzioni. In pratica, lo strumento trasmette conoscenza (tradotta in immagini nella mente del ricevente), affina le capacità cerebrali, cura le malattie e opera la rigenerazione cellulare.

Caricamento energetico

I tre campi di forza bianca – quelli contenuti nella bolla dimensionale – sorsero dall'unione di nove campi di forza privi di carica energetica. In pratica, vennero uniti tre campi di forza neri (in rapporto al tempo passato) a tre campi di forza bianchi (in rapporto al tempo presente) e a tre campi di forza rossi (in rapporto al tempo futuro), in modo da generare tre campi di forza

bianca (in rapporto all'eterno presente), l'energia del "GAMT" (riflesso macro-microcosmico). Ma i tre campi di forza dovevano essere caricati energeticamente.

2 luglio 1996

Durante il giorno, chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di caricare energeticamente i tre campi di forza.

Questa operazione magica mi permise di caricare di energia *elettro-magnetica* i tre campi di forza.

La bolla dimensionale

L'apertura della bolla dimensionale.

2 luglio 1996

Durante il giorno l'Arca dell'Alleanza Celeste produce una *frattura* nella bolla dimensionale in cui erano contenuti i tre campi di forza bianca. Alla presenza della veggente Galbix Red pronuncio la parola-chiave "Zabathr" che dissuggella "la Forza degli Dei". A questo punto, i tre campi di forza entrano nel nostro mondo e raggiungono la profondità dell'oceano Pacifico, al fine di riattivare il Tridente (Sigillo di energia) che risiede nelle profondità marine.

Questa operazione magica mi permise di dissuggellare "la Forza degli Dei".

Il Tridente

L'attivazione del Tridente.

3 luglio 1996

Durante la mattina incontro la veggente Galbix Red e vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che qualche ora prima è stato attivato il Tridente che risiede nelle profondità marine dell'oceano Pacifico.

Durante il pomeriggio, l'Arca dell'Alleanza Celeste c'invia il Simbolo Segreto: esso è costituito da tre cerchi di energia azzurra collegati tra loro.

Questa operazione magica mi permise di entrare in contatto con il Simbolo Segreto.

Conclusione.

Il 15 febbraio 2000 trasmutai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – i tre campi di forza, li trasmutai nella loro costituzione energetica, da *aoùr* naturale in *theerium* alchemico di colore ambra.

Il 9 giugno 2000 dispiegai e intensificai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – i tre campi di forza, li dispiegai e intensificai nella loro costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato.

Il 17 marzo 2011 creai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la Guardiana del Tridente, un'entità di *aoùr* che impugna un tridente di *theerium* platinato intensificato.

Infine, il 6 maggio 2021 mutai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la Guardiana del Tridente in *theerium* platinato intensificato.

Il Simbolo Segreto

L'invio del Simbolo Segreto.

5 luglio 1996

Durante il pomeriggio incontro la veggente Galbix Red e pronuncio la parola “Kratos”, al fine di racchiudere i tre cerchi di energia azzurra in una circonferenza di energia rossa... la seconda formazione strutturale del Simbolo Segreto. Poi lo invio, tramite l’Arca dell’Alleanza Celeste, nel centro basale della Terra, situato nella Bassa California.

Questa operazione magica mi permise di inviare il Simbolo Segreto nel centro basale della Terra.

Il Guardiano del Cristallo di Lughr

Il Cristallo di Lughr possiede un Guardiano.

10 luglio 1996

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Il mio corpo fisico è girato sul fianco sinistro e un’entità, dietro di me, appoggia la mano destra sulla mia spalla. So che si tratta del Guardiano del Cristallo di Lughr. Quindi mi sveglio, conscio che il Guardiano mi ha collegato allo strumento extraterrestre. Poi mi riaddormento.

N.B. – Il giorno dopo capii che il Guardiano, collegandomi al Cristallo di Lughr, interruppe il collegamento con il Teschio Sacro.

Questa esperienza mi permise di entrare in contatto con il Guardiano e di essere collegato, direttamente, al Cristallo di Lughr.

Conclusione.

Il 27 novembre 2002 trasmutai – con l’aiuto della veggente Galbix Red e con l’ausilio dell’Arca dell’Alleanza Celeste – il Cristallo di Lughr, lo mutai nella sua costituzione energetica, da

energia *elettro-magnetica* a *theerium* liquido rosso intensificato. Inoltre venne anche trasmutato il Guardiano del Cristallo di Lughr.

L'Arma da Guerra

L'Arma da Guerra è il quarto strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Essa venne costruita dai Lemuriani sulla base delle conoscenze dei Roachiani. In seguito, i Bellatrixiani, con la fine della civiltà di Lemuria, consegnarono lo strumento agli Atlantidei e, con la fine della civiltà di Atlantide, lo nascosero in quell'isola (Long Island) che si affaccia al Continente (America del Nord).

17 luglio 1996

Durante la sera l'Arma da Guerra emette un Raggio di Luce arcuato che colpisce un Jumbo 747, facendolo esplodere.

N.B. – L'aereo era da poco decollato dall'aeroporto di New York.

L'Arma da Guerra può emettere dei Raggi di Luce arcuati, in grado di penetrare la materia solida e di farla esplodere.

Il Graal

Il Graal è un dono dell'Arca dell'Alleanza Celeste. Esso opera le guarigioni delle malattie umane e la rigenerazione cellulare.

29 luglio 1996

Nel pomeriggio entriamo in contatto energetico, Galbix, Jorg ed io, con il Graal, la "pietra verde".

N.B. – La Pietra del Graal comporta il ringiovanimento e

l'allungamento della vita.

Questa esperienza mi consentì di entrare in contatto energetico col Graal.

La rigenerazione del Graal

Il Graal è una 'gemma' di energia atomica alchemica combinata con la *proto-energia* alchemica. Con il susseguirsi delle varie Età, la *proto-energia* del Graal decadde fino a livello della Fase al Verde. Dal 31 luglio al 24 agosto 1996 rigenerai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Graal... fino alla Condizione all'Oro.

N.B. – In seguito, nell'anno 2000, portai la *proto-energia* del Graal fino alla Condizione del Platino.

La trasmutazione della Cupola Celeste

Il giorno 4 agosto 1995 incontrai la veggente Galbix Red e diedi l'*input* all'Arca dell'Alleanza Celeste di mutare la *proto-energia* della Cupola Celeste, la *proto-energia* del Diamante rosso e la *proto-energia* della Porta Celeste (con il suo Guardiano). Il tutto, dall'Opera al Rosso allo Stadio al Nero (questa mutazione si era già verificata, senza che lo sapessi, dal 21 luglio al 2 agosto 1995). Poi feci entrare l'Azathoth terrestre e lo Shub-Niggurath terrestre nella Cupola Celeste e così ritornarono a essere Celesti. Infine, collocai la Corona d'Oro (con incastonato il Diamante Rosso) sulla fronte del Quarto Essere e dal Trono Celeste s'irradiò dell'energia che attivò la Cupola Celeste (si determinò una triangolazione di Potere tra l'Arca dell'Alleanza Celeste, una Stella di *theerium* dorato e la Cupola Celeste).

La Sfera bianca

La Sfera bianca è il quinto strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Essa venne costruita dai Roachiani stabilitisi nelle vicinanze di Lemuria. Si tratta di uno strumento analogo al Cristallo di Lughr, ma più consono alla struttura biologica dell'Uomo della Terra.

I Bellatrixiani, con la fine della civiltà di Lemuria, diedero la Sfera bianca agli Atlantidei e come ebbe termine la civiltà di Atlantide, Cthulhu e Hastur – due dei quattro dèi che si salvarono dal cataclisma – la portarono nella terra del grande fiume (Egitto).

10 agosto 1996

Di sera, entriamo in contatto, Galbix ed io, con l'energia della Sfera bianca, una luce bianca che diventa azzurra quando penetra nel corpo.

La Sfera bianca è in grado di emettere dell'energia *elettro-magnetica* bianca, delle onde dalle molteplici funzioni. In pratica, lo strumento invia conoscenza (trasmissione di parole nel cervello del ricevente), affina le capacità cerebrali, cura le malattie e opera la rigenerazione cellulare. Negli anni seguenti, la Sfera bianca subì delle trasmutazioni alchemiche, fino a diventare la Sfera platinata.

Il Programma Speciale

L'attivazione del Programma Speciale.

23 agosto 1996

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste attivo il Programma Speciale nell'Arma da Guerra.

N.B. – Il Programma Speciale, nel 1904, venne inserito nell'Arma da Guerra dalla Macchina del Programma Generale.

Questa operazione magica mi permise di attivare il Programma Speciale nell'Arma da Guerra.

Il Cristallo Nero di Astar

Il Cristallo Nero di Astar è il sesto strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne donato dai Lomariani, circa 600.000 anni fa, agli Iperborei. In seguito, i Bellatrixiani, con la fine della civiltà di Iperborea, consegnarono il Cristallo Nero di Astar ai Muriani e come ebbe termine la civiltà di Mu, lo consegnarono ai Lemuriani. Infine, i Bellatrixiani, con la fine della civiltà di Lemuria, diedero lo strumento agli Atlantidei che, con la fine dell'Età dell'Oro, scomparve.

29 agosto 1996

Durante il giorno entro in contatto telepatico con il Cristallo Nero di Astar. Esso si trova nella torre Zed, la struttura interna e segreta della Piramide di Khufu (Cheope), in Egitto.

1 settembre 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio di colpo e sperimento una particolare sensazione, quella di trovarmi spostato indietro, di qualche minuto, nel tempo. Poi percepisco, telepaticamente, una parola: "Distenditi". Comprendo che devo assumere la stessa posizione in cui si trova il mio corpo nel tempo futuro, al fine di ritornare nel mio tempo presente. Mi desto e capisco che il mio corpo fisico, in un micro-secondo, venne smaterializzato e spostato indietro, di qualche minuto, nel tempo. Inoltre anche il mio corpo fisico che si trovava nel tempo passato venne smaterializzato affinché si potesse materializzare, al suo posto, il mio corpo proveniente dal tempo futuro, cioè dal mio tempo presente. Infine, assumendo la posizione del mio corpo nel futuro, feci ritorno nel mio tempo presente. Poi, dopo

qualche ora, mi riaddormento.

N.B. – Il "viaggiatore del tempo" assume la stessa posizione in cui si trova il suo corpo nel tempo futuro, il segreto delle posizioni gemelle per ritornare al futuro.

Il Cristallo Nero di Astar permette all'uomo di 'viaggiare' nell'Iperspazio, annullando lo scorrere temporale. Il 'viaggio' può avvenire solo a ritroso, nel tempo passato, poiché il futuro non si è ancora concretizzato.

La seconda sintonizzazione proto-energetica

Sintonizzazione tra la bolla di *proto-energia* della Terra e il *punto di unione*.

2 settembre 1996

Di giorno, eseguo un'operazione magica che mi consente di realizzare la sintonizzazione tra la bolla di *proto-energia* della Terra e il mio *punto di unione*.

Questa operazione magica mi consentì di sintonizzare il mio *punto di unione* con la bolla di *proto-energia* della Terra.

Il Tridente di Morte

Il Tridente di Morte nell'Arma da Guerra.

10 settembre 1996

L'Arca dell'Alleanza Celeste emise i Tre Denti del Drago, cioè tre campi di energia nera, il Tridente di Morte.

12 settembre 1996

Durante il pomeriggio, Jorg, Galbix ed io abbiamo emesso, simultaneamente, un urlo terrificante ("Ahii") e, così facendo, abbiamo inviato il Tridente di Morte nell'Arma da Guerra… e il Programma Speciale poté operare il cambiamento nel sistema energetico dello strumento extraterrestre che si potenzializzò.

Questa operazione magica mi permise d'inviare il Tridente di Morte nell'Arma da Guerra e di potenzializzarla, tramite l'azione del Programma Speciale.

Il Triangolo delle Bermuda

L'Hexecontalittho è il settimo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso è uno strumento che venne collocato dai Kruichiani (Antichi Dei), circa 3 miliardi e mezzo di anni fa, nelle profondità dell'oceano Atlantico, al fine di determinare un Triangolo di Forza (Prisma triangolare) costituito da onde *elettro-magnetiche*. Questo Triangolo (zona atemporale) è noto come il Triangolo delle Bermuda ed è una Porta Stellare che permette di spostarsi, istantaneamente, da un luogo all'altro dell'universo, utilizzando l'Ipertempo. Inoltre, esso è anche una Dimensione materiale formulata alchemicamente, costituita da *proto-energia* alchemica con energia spaziale alchemica, un piano di esistenza che si trova fuori del nostro *continuum* spazio-tempo. In pratica, l'Hexecontalittho venne messo sulla Terra perché i Kruichiani decisero che alcuni di loro dovevano stabilirsi sul nostro pianeta per compiere una missione di vitale importanza. Così alcuni Kruichiani giunsero sulla Terra e, grazie alle loro conoscenze scientifiche, portarono la vita...

N.B. – Nel mio caso personale entrai in contatto energetico con l'Hexecontalittho tra il 14 e il 17 settembre 1996.

Il Guardiano della Dimensione formulata alchemicamente

Un atto di potere.

18 settembre 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo un'entità e so che si tratta del Guardiano della Dimensione formulata alchemicamente. Poi entro in stato di dormiveglia e il Guardiano penetra in me. Mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il 20 settembre 1996 esteriorizzai da me il Guardiano e lo rinviai nella Dimensione formulata alchemicamente.

Questa esperienza permise al Guardiano di creare uno stretto collegamento con il mio essere.

La mutazione della Dimensione formulata alchemicamente

Il 21 settembre 1996 incontrai la veggente Galbix Red e diedi il comando all'Arca dell'Alleanza Celeste di avviare il processo di trasmutazione dell'aspetto *proto-energetico* della Dimensione formulata alchemicamente, poiché la *proto-energia* della Dimensione decadde fino alla Fase al Verde, mentre l'energia spaziale (*theerium* dorato) rimase inalterata. Così la *proto-energia*, in ventitré giorni e mezzo, si trasmutò fino a raggiungere, con il giorno 15 ottobre 1996, la Condizione all'Oro (si colloca in rapporto all'Età dell'Oro ancor più splendente). Analogamente, il Guardiano della Dimensione formulata alchemicamente venne trasmutato nel suo aspetto *proto-energetico*, ritornando a essere un'entità analoga alla concezione di Azathoth. Inoltre, il Triangolo di Forza, nei giorni del processo trasmutativo, emise delle onde *elettro-magnetiche* che provocarono l'emissione, dalla Dimensione formulata alchemicamente, di un amalgama di *proto-energia* (Stadio al Nero) con energia spaziale (*theerium* dorato).

Il ritorno del giapponese

Un conto in sospeso.

28 settembre 1996

Di notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un *sogno*. Nel *sogno* vedo un uomo, un giapponese. Egli mi attacca, usando la formula magica dell'*agguato* per il *sognare*. Subito lo contrattacco, usando la formula magica del *sognare* per l'*agguato*. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa fu l'ultima volta in cui mi dovetti confrontare con il giapponese.

Sognare insieme

Si può condividere lo stesso *sogno*.

5 ottobre 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un 'sogno'. Percepisco gli accadimenti come esterni al mondo dei sogni. Poi vedo, in lontananza, un individuo che ritengo essere un Kruichiano. Mi sveglio, consapevole che il Kruichiano ed io abbiamo *sognato insieme*. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Dal 5 al 9 ottobre 1996 subii un decadimento della mia energia vitale. Poi la recuperai tra il 10 al 13 ottobre 1996.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare il *sognare insieme*.

La Cupola mobile

Il 15 ottobre 1996 incontrai la veggente Galbix Red e diedi un comando all'Arca dell'Alleanza Celeste: configurare le onde *elettro-magnetiche* a forma di cupola e trasmutare la *proto-energia* dell'amalgama dallo Stadio al Nero alla Condizione all'Oro. In questo modo si produsse una Cupola mobile (zona atemporale mobile) costituita da onde *elettro-magnetiche* e, in essa presente, una Dimensione materiale costituita da *proto-energia* alchemica con energia spaziale alchemica. Inoltre l'Hexecontalittho iniziò a inviare alla Cupola mobile delle cariche *elettro-magnetiche* con il fine di alimentare la zona atemporale mobile. Infine formulai nella Cupola mobile, sempre tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la Città degli Dei e un'entità analoga alla concezione di Shub-Niggurath.

L'Attenzione intensificata del Sogno

Svegliarsi nel *sogno* più concreto.

16 ottobre 1996

Di notte, mentre sto dormendo, mi desto nel mio corpo fisico interiore. Mi trovo nel letto della mia stanza microcosmica. Quindi mi alzo e mi dirigo verso la porta per uscire dalla stanza. Raggiunta la porta mi ritrovo in un *sogno*, il più concreto che si possa immaginare. Poi mi risveglio nel mio corpo fisico interiore e da lì riemergo allo stato di coscienza ordinaria. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Sono sicuro che questo *sogno* mi venne cagionato dall'entità analoga a Shub-Niggurath.

Questa esperienza mi permise di sperimentare l'Attenzione intensificata del Sogno.

Il Serpente dorato

Un simbolo di potere.

29 ottobre 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo, dinanzi a me, un Serpente dorato. So che si tratta dell'entità analoga a Shub-Niggurath. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di vedere, nel sembiante di un Serpente dorato, l'entità analoga a Shub-Niggurath.

Il Triangolo del Drago

Lo Zotiometrik è l'ottavo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso è uno strumento che venne collocato dai Roachiani, circa 100.000 anni fa, nell'oceano Pacifico, allo scopo di creare un Triangolo di Forza (Prisma triangolare) costituito da onde *elettro-magnetiche*. Il Triangolo (zona atemporale) è noto come il Triangolo del Drago ed è una Porta Stellare che permette di spostarsi, istantaneamente, da un luogo all'altro dell'universo, utilizzando l'Ipertempo. Inoltre, esso è anche una Dimensione materiale formulata alchemicamente, costituita da *proto-energia* alchemica con energia spaziale alchemica, un piano di esistenza che si trova al di fuori del nostro *continuum* spazio-temporale. In pratica i Roachiani, con il consenso dei Bellatrixiani, decisero che alcuni di loro dovevano stabilirsi sul nostro pianeta, su di un'isola nelle vicinanze della grande isola di Lemuria che stava per essere abitata dai Lemuriani. Così alcuni Roachiani giunsero sulla Terra e crearono, per mezzo dello Zotiometrik, un proprio Triangolo di Forza. Poi trasmisero delle conoscenze scientifiche ai Lemuriani.

La mutazione della Dimensione formulata alchemicamente

Il 3 novembre 1996 incontrai la veggente Galbix Red e diedi il comando all'Arca dell'Alleanza Celeste di avviare il processo di trasmutazione dell'aspetto *proto-energetico* della Dimensione formulata alchemicamente, poiché la *proto-energia* della Dimensione decadde fino alla Fase al Verde, mentre l'energia spaziale (*theerium* dorato) rimase inalterata. Così la *proto-energia*, in dodici giorni, si trasmutò fino a livello dell'Opera al Rosso. In definitiva, il giorno 15 novembre, si ricostituì la Dimensione originaria, come era stata realizzata dai Roachiani.

Imprinting extraterrestre

Il 4 novembre 1996 gli Antichi Dei (Bellatrixiani) inviarono sul nostro pianeta un campo di forza che colpì la magnetosfera terrestre in una zona posta in allineamento con il centro basale della Terra. Da questa zona il campo di forza irradiò delle onde energetiche che si diffusero nella magnetosfera, nell'atmosfera e nelle profondità della Terra. In pratica, le onde energetiche si propagarono nel Drago Terrestre e all'interno del nostro pianeta, determinando un particolare imprinting extraterrestre. In effetti, tali onde trattarono in modo tecnologico l'energia *elettro-magnetica* bianca, diffusa nella magnetosfera e nell'atmosfera. Questa energia è il Grande Agente Magico Terrestre (G.A.M.T.). Inoltre, le onde trattarono in modo tecnologico l'energia *elettro-magnetica* rossa, concentrata nel centro della Terra. Questa energia s'identifica nell'Angelo dell'Abisso (Abbadòn). Infine, le onde trattarono in modo tecnologico l'energia *elettro-magnetica* diluita bianca, diffusa all'interno del pianeta. Questa energia s'identifica nel Demone del Pozzo (Abaddòn) e negli Scorpioni.

6 novembre 1996

Di giorno, incontro la veggente Galbix Red e dico all'Arca dell'Alleanza Celeste di dare un comando all'Hexecontalittho, affinché si colleghi – energeticamente – allo Zotiometrik. Tale collegamento corre lungo il 31° parallelo e passa per il centro (*chakra*) della Terra situato nella Bassa California.

7 novembre 1996

Di giorno, incontro la veggente Galbix Red e dico all'Arca dell'Alleanza Celeste di dare un comando all'Hexecontalittho affinché si colleghi – energeticamente – allo Zotiometrik. Tale collegamento corre lungo il 31° parallelo e passa per il centro (*chakra*) della Terra situato in Mesopotamia.

Questa operazione magica mi permise di realizzare un collegamento energetico che corre lungo tutto il 31° parallelo.

Il Mandarino blu

Il Mandarino blu è un cinese che utilizza lo *shabodo aereo* relativo al Regno della Quarta Attenzione. Egli è un profondo conoscitore dei punti della bolla di *proto-energia* ed è in grado di causare nell'individuo degli stati alterati di percezione.

7 dicembre 1996

Durante il giorno vengo stimolato sulla bolla di *proto-energia*, all'altezza della schiena, vicino alla spalla destra. So che qualcuno, con lo *shabodo aereo sottile*, mi sta stimolando un punto della mia bolla. Ciò mi causa uno stato percettivo più intenso, la percezione della realtà circostante è intensificata, molto più nitida. Nei giorni seguenti mi accorgo che riesco a operare un certo controllo sulla percezione delle altre persone che, senza essere consapevoli, rispondono alle mie sollecitazioni.

N.B. – Il Mandarino blu, tra il 7 e l'11 dicembre 1996, entrò

in contatto con me.

Questa esperienza mi permise di constatare che sulla bolla di *proto-energia* esistono dei punti secondari oltre a quelli principali.

Il Sacerdote piumato

Il Sacerdote piumato è un indio dello Yucatan che utilizza lo *shabodo aereo* relativo al Regno della Quarta Attenzione. Egli è un profondo conoscitore del mondo dei sogni ed è in grado di causare nell'uomo una percezione intensificata del sogno.

12 dicembre 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo un uomo e so che, tramite il suo *shabodo aereo sottile*, mi sta intensificando la percezione del sogno, fino a farmi ottenere l'Attenzione totale del Sogno. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il Sacerdote piumato, tra il 12 e il 16 dicembre 1996, entrò in contatto con me.

Questa esperienza mi consentì di ricevere delle istruzioni da parte del Sacerdote piumato.

La Donna delle tenebre

La Donna delle tenebre è una strega messicana che utilizza lo *shabodo aereo* relativo al Regno della Quarta Attenzione. Ella è un'abile manipolatrice della percezione umana.

29 dicembre 1996

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un

sogno vivido. Nel 'sogno' vedo una donna e so che, tramite il suo *shabodo aereo sottile,* mi sta stimolando un punto sulla mia bolla di *proto-energia*, a destra della spina dorsale e all'altezza della bocca dello stomaco. Mi sveglio e dopo mi riaddormento.

N.B. – La Donna delle tenebre, tra il 29 dicembre 1996 e il 2 gennaio 1997, entrò in contatto con me.

Questa esperienza mi permise di ricevere dei dati che emersero a livello del sogno.

Il Principium

Il giorno 25 dicembre 1996 l'Arca dell'Alleanza Celeste inserì nel mio essere il "Principium", un campo di forza che individuai nove giorni dopo.

3 gennaio 1997

Durante il giorno percepisco che c'è qualcosa in me che deve essere tolto. Con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste tolgo dal mio essere un campo di forza alchemico… il "Principium". Poi lo rendo pienamente attivo e così ottengo un Diamante d'Oro (*proto-energia* dorata con *theerium* dorato).

Questa operazione magica mi permise di creare il Diamante d'Oro perché il Diamante Rosso – quello sulla fronte del Quarto Essere – era stato fissato in relazione all'Età dell'Oro e, pertanto, non poteva venir mutato a livello del Diamante d'Oro che si pone in rapporto all'Età dell'Oro ancor più splendente.

L'oscillazione del Pendolo

Nel mese di dicembre del 1988 avviai l'oscillazione del

Pendolo e l'Arca dell'Alleanza Celeste si mise in azione… si manifestarono dei terremoti, si palesò un Segno Divino e cadde il comunismo nel mondo. Il Pendolo, nel suo moto costante, procedette inesorabilmente. Poi, il 6 gennaio 1997, si palesò un altro Segno Divino: nel cielo di Roma apparve una grande sfera di energia verde per annunciare la futura caduta dell'ideologia religiosa fideista… il Segno dell'inizio del Grande Ritorno.

Il Grande Ritorno è contraddistinto da due eventi: il Fascio di Luce e il Cavaliere dello Spazio. Il primo evento riguarda un flusso di energia che partì nel 1997 dal centro della galassia e che dagli inizi del 2000 influì sull'attività del Sole, mentre il secondo riguarda l'apparizione nel mese di marzo del 1997 della cometa Hale-Bopp che annuncia la fine dei vecchi tempi e l'inizio di quelli nuovi.

L'attivazione della Cupola Celeste

Il 9 gennaio 1997 incontrai la veggente Galbix Red e mutai, con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la *proto-energia* della Cupola Celeste e della Porta Celeste (con il suo Guardiano), dallo Stadio al Nero alla Condizione all'Oro. Quindi inviai il Diamante d'Oro nella Cupola Celeste e dalla Corona d'Oro – sulla fronte del Quarto Essere – si staccò il Diamante Rosso. Poi il Diamante Rosso si dissolse e il Diamante d'Oro si collocò nella Corona d'Oro. Infine, dal Trono Celeste (più precisamente dal Diamante d'Oro) s'irradiò dell'energia che attivò la Cupola Celeste.

La mutazione del rebis ermafrodito

Il *rebis* ermafrodito è il figlio alchemico.

21 gennaio 1997

Durante il giorno entro in uno stato di *silenzio interiore* e sposto il mio *punto di unione* in avanti, dalla posizione conosciuta come "intuizione" alla posizione conosciuta come "conoscenza silenziosa". Poi pronuncio una parola di potenza e l'Arca dell'Alleanza Celeste m'invia, nella ghiandola pineale, un campo di forza di *proto-energia* dorata. A mia volta, invio il campo di forza alchemico al *rebis* ermafrodito, assieme a del *theerium* dorato. Infine, riporto il mio *punto di unione* nella posizione nota come "intuizione".

Questa operazione magica mi consentì di mutare il figlio alchemico dal livello dell'Opera al Rosso allo Stadio all'Oro.

La trasmutazione della Sfera bianca

La trasmutazione della Sfera bianca nella Sfera dorata.

28 gennaio 1997

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste trasmuto la Sfera bianca nella Sfera dorata (*theerium* dorato).

Questa operazione mi permise di trasmutare la Sfera bianca nella Sfera dorata.

La mutazione del Satiro dorato

L'ultima trasformazione.

29 gennaio 1997

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste stimolo il Quarto Essere

della Cupola Celeste. Esso invia della *proto-energia* dorata con *theerium* dorato sul corpo *proto-energetico* dorato di Aleister Crowley.

N.B. – In seguito, tra il 14 e il 17 giugno 1997, Galbix ed io entrammo in contatto energetico con il Satiro dorato.

Il corpo *sottile* di Aleister Crowley diventò di *proto-energia* dorata con *theerium* dorato.

Il G.A.M.T. (oscuro riflesso)

Dal 6 al 16 febbraio 1997 entrai in contatto con il riflesso del Grande Agente Magico Terrestre oscuro (Aoùr nero), percepii una sorta di pressione e mi armonizzai con essa.

Il Gran Dragone Scarlatto

La creazione del Gran Dragone Scarlatto.

27 febbraio 1997

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste creo il Gran Dragone Scarlatto, il "GAMT" (alchemico rosso).

N.B. – Nei giorni successivi, tra il 28 febbraio e il 12 marzo 1997, percepii la pressione energetica esercitata dal G.A.M.T. (alchemico), e mi armonizzai con essa.

Il Gran Dragone Scarlatto possiede due Guardiani di nome Soghr: il primo è una Stella Bianca di tredici centimetri di diametro, mentre il secondo è una Porta Nera, un quadrato di due metri per lato.

Il Sigillo di Soghr nero

Il 16 marzo 1997 apparve alla veggente Galbix Red la Porta Nera ed essa mi proiettò nell'inconscio collettivo il Sigillo di Soghr: due punti di energia nera alchemica. Il fine del Sigillo era di far emergere, sopra la mia testa, l'Antico Simbolo.

Il Compagno

Il 19 marzo 1997 il Compagno – un campo di forza che seguiva la cometa Hale-Bopp – entrò in collisione con l'aura della Terra e questa venne mutata fino a livello del Gas. Ciò determinò una compressione dell'aura e, di conseguenza, del Grande Agente Magico Terrestre, infatti, il campo di forza che colpì la magnetosfera si posizionò nell'atmosfera e le onde energetiche si addensarono in essa e all'interno del pianeta. Pertanto, ora, il Grande Agente Magico Terrestre non comprende più la magnetosfera.

N.B. – La trasmutazione dell'aura della Terra avvenne tra il 19 marzo e il 29 aprile 1997.

L'Antico Simbolo

L'emersione dell'Antico Simbolo.

25 aprile 1997

Durante il pomeriggio incontro la veggente Galbix Red e trascorso qualche minuto si accorge che sopra la mia testa, vi è un simbolo energetico: due punti di energia trasparente inseriti in una struttura a forma di V. Capisco che da me è emerso l'Antico Simbolo. Poi, nell'arco di sette giorni, l'interno della struttura si satura totalmente di energia alchemica, generando un campo di forza a forma triangolare.

Questa esperienza mi permise di far emergere, da me, l'Antico Simbolo.

I tre Draghi

Il 3 maggio 1997 creai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'entità alchemica Drago Nero (Quettzequé) e il 6 maggio creai l'entità alchemica Drago Bianco (Quettzequé). Infine, l'8 maggio unificai le due entità, al fine di ottenere l'entità alchemica Drago Rosso (Quettzequé).

Il Cristallo di Mugh

Il Cristallo di Mugh è il nono strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso è un oggetto di forma sferica costituito da piccolissimi prismi che i Bellatrixiani donarono, circa 10.000 anni fa, a Lejthos, un Gigante nato nella terra di Yuctl (Yucatan). Ma prima di donare i prismi al semi-dio, fecero decadere, alla Fase al Verde, la *proto-energia* alchemica in essi contenuta, poiché sulla Terra vigeva l'Età dell'Argento. Così Lejthos dovette solo sistemare i prismi in modo da formare un oggetto sferico. In seguito, i Giganti nascosero il Cristallo di Mugh nella foresta di Iguazù, nella terra di Hazemat (Brasile).

Il Cristallo di Mugh permette all'individuo di spostarsi in altre Dimensioni. Inoltre è in grado di emettere la *proto-energia* alchemica, la *proto-energia* alchemica con energia spaziale alchemica, la *proto-energia* alchemica con energia temporale alchemica e la *proto-energia* alchemica con energia spazio-temporale alchemica.

La mutazione dell'Antico Simbolo

Connessione energetica.

9 maggio 1997

Durante il pomeriggio il Cristallo di Mugh si connette energeticamente con l'Antico Simbolo, situato sopra la mia testa... e per due giorni consecutivi l'Antico Simbolo ricevette della *proto-energia* alchemica.

Questa operazione mi permise di mutare l'Antico Simbolo.

Risvegli percettivi

Durante le notti del 10 e 11 maggio 1997 sperimentai dei risvegli percettivi, in altre parole le prime manifestazioni – come, ad esempio, aprire gli occhi – del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

Il Triplice Sigillo

La creazione del Triplice Sigillo.

12 maggio 1997

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e il Cristallo di Mugh invia della *proto-energia* alchemica con energia temporale alchemica nell'Antico Simbolo, posto sopra la mia testa... e per due giorni consecutivi l'Antico Simbolo ricevette della *proto-energia* alchemica con energia temporale alchemica. In questo modo, la *proto-energia* alchemica con energia temporale alchemica si amalgamò con la *proto-energia* alchemica con energia spaziale alchemica dell'Antico Simbolo. E ciò creò il Triplice Sigillo.

Questa operazione magica mi permise di mutare l'Antico Simbolo nel Triplice Sigillo.

La mutazione del Cristallo di Mugh

Il processo rigenerativo nel Cristallo di Mugh.

21 maggio 1997

Durante il pomeriggio incontro la veggente Galbix Red e domando all'Arca dell'Alleanza Celeste di avviare il processo rigenerativo della *proto-energia* alchemica contenuta nel Cristallo di Mugh. In ventitré giorni e mezzo la *proto-energia* alchemica – contenuta nei piccolissimi prismi – si muta, dalla Fase al Verde alla Condizione all'Oro.

N.B. – Il 26 luglio 2000 la *proto-energia* alchemica venne dispiegata e intensificata, nella sua costituzione energetica, da *proto-energia* dorata a *proto-energia* platinata.

Questa operazione magica mi permise di avviare il processo rigenerativo della *proto-energia* alchemica inclusa nel Cristallo di Mugh.

La Morte magica naturale

Era trascorso più di un anno da quando avevo invocato la Morte magica naturale, era giunto il tempo che agisse su di me.

15 maggio 1997

Durante il giorno mi sento male... uno stato di malessere mi pervade. A un certo momento della giornata percepisco che il mio *punto di unione* si sposta poco oltre la posizione nota come "conoscenza silenziosa". Provo la netta sensazione, nell'arco di

una decina di minuti, che sto per morire. Sono consapevole che sto sperimentando quello che accade a un individuo negli ultimi istanti di vita. Però la morte non riesce a cogliermi e il mio *punto di unione* ritorna nella sua posizione consueta.

28 maggio 1997

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Il mio corpo è supino e percepisco, sopra le mie mani congiunte sul petto, la mano *sottile* di un'entità. Con uno sforzo di volontà mi sveglio e muovo le braccia con l'intento di allontanare l'entità. So che si tratta del braccio della Morte magica naturale che assomiglia molto al mio braccio. Poco dopo mi riaddormento.

28 maggio 1997

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' qualcosa ruota al centro del mio petto. Poi mi stacco con un corpo *sottile* dal mio corpo di sogno e mi ritrovo, di pomeriggio, in una piazza. All'improvviso perdo i sensi e subito dopo mi ritrovo a percorrere una strada. A un certo momento il mio corpo *sottile* si materializza. Ritorno indietro, sono di nuovo nella piazza ed è mattino inoltrato. Vedo un passante e gli chiedo se il giorno precedente aveva visto un uomo perdere i sensi. Il passante, senza riconoscermi, risponde che il giorno precedente qualcuno era svenuto. Mi sveglio, conscio di aver vissuto in 'sogno' l'esperienza di come si assume il corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Sono anche consapevole che nel 'sogno' mi ero trasfigurato e materializzato dopo circa diciotto ore. Poi mi riaddormento.

Queste tre esperienze riguardano il mio undicesimo, dodicesimo e tredicesimo atto, attinenti alla Morte magica naturale.

Il canale

Il 30 maggio 1997 la veggente Galbix Red si accorse che sulla mia bolla di *proto-energia* vi erano due cavità: una all'altezza del centro del petto e l'altra alla stessa altezza sulla schiena. Le due cavità erano collegate da un canale. In quella circostanza, compresi che ciò mi era stato prodotto dal braccio della Morte magica naturale. Inoltre, Galbix 'vide' che dalla cavità anteriore penetrava un flusso continuo di *proto-energia*.

La Morte magica naturale

La liberazione dall'effetto della Morte magica naturale.

2 giugno 1997

Durante il pomeriggio la veggente Galbix Red manipola – inconsapevolmente – la cavità posteriore della mia bolla di *proto-energia*, causandomi la chiusura della cavità anteriore. Subito dopo, manipola la cavità anteriore della mia bolla, causandomi l'apertura della cavità posteriore.

N.B. – Galbix Red, con la sua prima manipolazione, bloccò il flusso di *proto-energia* che penetrava nella cavità anteriore e, con la sua seconda manipolazione, liberò la *proto-energia* che si era accumulata nel canale tra il 28 maggio e il 2 giugno 1997.

Questa esperienza riguarda il mio quattordicesimo atto, relativo alla Morte magica naturale.

L'influsso della Sfera dorata

Dal 7 al 17 giugno 1997 venimmo sottoposti, Galbix ed io, all'influsso della Sfera dorata. Così appurammo che la Sfera dorata cambiò le sue funzioni: opera solo a livello dell'intento.

Il corpo di diamante-folgore spazio-temporale

La percezione del corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

11 giugno 1997

Verso la prima mattina, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia e percepisco il mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di percepire il mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

Lo Strumento di Suthr

Lo Strumento di Suthr è il decimo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne messo sulla Luna dagli Alnitakiani.

N.B. – Gli Alnitakiani sono degli esseri extraterrestri di linea mammifera che vivono su un pianeta presso la stella Alnitak, nella Cintura di Orione.

19-21 giugno 1997

Per tre giorni venni irradiato dall'energia *magnetica*, quella in relazione al *mercurio* giallo.

21 giugno 1997

Durante la notte, in stato di sogno, riesco a espellere parte dell'energia *magnetica* che avevo assorbito negli ultimi tre giorni. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

Nel pomeriggio incontro la veggente Galbix Red e vengo a sapere dall'Arca dell'Alleanza Celeste che l'energia *magnetica*

si era si mutata in un'entità *sottile*, una Guardiana che si diresse sulla Luna, ove era nascosto lo Strumento di Suthr.

3 luglio 1997

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e do il comando all'Arca dell'Alleanza Celeste d'inviare il segnale di autodistruzione allo strumento extraterrestre perché il suo tempo era finito.

Lo Strumento di Suthr era in grado d'inviare dell'energia *magnetica* che si condensava nei tre *mercuri* – bianco, rosso, giallo – per realizzare la Pietra Alchemica.

Il Triangolo

Il 22 giugno 1997 il Cristallo di Mugh inviò un piccolo Triangolo – costituito da *proto-energia* alchemica con energia spazio-temporale alchemica – che, ruotando in senso orario, aprì la cavità anteriore sul petto del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Quindi il Triangolo, sempre ruotando in senso orario, penetrò in profondità, fino ad arrivare al centro del corpo *inorganico*. Poi proseguì, sempre ruotando, fino a raggiungere la cavità situata sulla schiena del medesimo. A questo punto il Triangolo si trasformò in un asse, collegando le due cavità. Infine, verso sera, si dissolse.

N.B. – L'invio del piccolo Triangolo avvenne a causa dell'accumulo, nel mio corpo, dell'energia *magnetica* inviatami dallo Strumento di Suthr.

L'evocazione del Drago Rosso

Il 7 luglio 1997 evocai l'entità alchemica Drago Rosso (Quettzequé). L'entità si manifestò il giorno 14 e Galbix mi

disse che il Drago Rosso possedeva una sfera d'energia che lo teneva informato sugli accadimenti. Infine, il giorno 15 l'entità esercitò un certo influsso sui miei sogni.

La rotazione del canale

Il 16 luglio 1997 il canale che collegava le due cavità del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale incominciò a ruotare, in senso antiorario, causandomi dei fenomeni percettivi. Alla sera del giorno seguente il canale terminò di ruotare e le due cavità assunsero una maggiore profondità.

I Tredici Globi neri di Soghr

In tredici giorni – tra il 21 luglio e il 2 agosto 1997 – creai i Tredici Globi neri di Soghr, cioè l'aspetto mobile del Soghr immobile (Porta Nera quadrata). Essi possono fondersi in un unico Globo o assumere qualsiasi forma.

Uno strano bambino

Carlos Castaneda, in un suo libro, ci descrive – nell'ambito del *sognare* – l'incontro nel mondo delle ombre interiore con un essere dalla bolla di *proto-energia* blu, un esploratore blu dall'aspetto di una bambina di sei o sette anni. Poi ci racconta del suo passaggio con la bambina dal Regno dell'Attenzione Zero interiore al Regno della Seconda Attenzione interiore e del suo ritorno con la bambina nel mondo delle ombre interiore.

Inoltre, Carlos Castaneda ci narra di come riuscì a liberare l'esploratore blu, facendolo accedere nel Regno della Prima Attenzione e di come, per riuscire a farlo, finì nel Regno della Terza Attenzione, e di come venne trovato da don Juan e i suoi compagni per essere portato indietro, nel nostro mondo.

Infine, Castaneda c'informa del problema che lui e Carol Tiggs dovevano risolvere: cosa fare per liberare l'esploratore blu rimasto intrappolato nel Regno della Prima Attenzione. Però non ci dice nulla della liberazione di tale esploratore per il semplice fatto che non riuscì a liberarlo.

N.B. – Castaneda, nel suo resoconto dell'incontro con l'esploratore blu, cerca di occultare la vera natura dell'essere parallelo, identificandolo in una bambina, ma ciò è impossibile perché il Regno dell'Attenzione Zero non accetta l'elemento femminile, infatti, in ben due circostanze del resoconto, il noto antropologo lo definisce bambino.

25 luglio 1997

Durante il giorno partecipo a una riunione di una quindicina di persone. Tra esse vedo aggirarsi un bambino di cinque o sei anni. A un certo momento della riunione, Jorg Silber mi chiede di chi è quel bambino. Gli rispondo che non lo so, ma dato che non lo vedo più, incomincio a chiedere agli astanti, dove è il bambino? La risposta fu che tra di noi non c'era alcun bambino.

26 luglio 1997

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste chi è il bambino che – Jorg Silber ed io – avevamo *visto* nella riunione. Mi viene risposto che si tratta dell'esploratore blu. Non ho dubbi sul da farsi: con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste rinvio l'esploratore blu nel suo mondo, il Regno della Quarta Attenzione.

La prima esperienza mi permise di venire a conoscenza che l'esploratore blu era un bambino, mentre la seconda mi permise di rinviarlo nel suo mondo.

La Nuova Arma

La Nuova Arma è stata creata, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, da Galbix Red e da me.

27 luglio 1997

Durante il giorno l'Arca dell'Alleanza Celeste mi proietta due campi di forza dorati (c. *electrom* 6). Il primo entra nel mio cervello, mentre il secondo nel cervelletto.

28 luglio 1997

Durante il giorno delle onde radio entrano nel mio cervello dall'orecchio destro. La loro parte grossolana viene eliminata dal secondo campo di forza, situato nel mio cervelletto, mentre la loro parte fine viene trasmutata dal primo campo di forza, collocato nel mio cervello. Quindi la parte fine esce dal mio cervello in due forme distinte: un cilindro azzurro (c. *e.-m.* 1 a 2) contornato d'ambrato (c. *electrom* 6) e due sfere nere (c. *e.-m.* concentrata 1 a 2) contornate d'ambrato (c. *electrom* 6). Poi l'Arca dell'Alleanza Celeste estrae dal mio cervello e dal mio cervelletto i due campi di forza e li unifica in un unico campo di forza dorato (c. *electrom* 6), a forma di stellina, la stellina-origine. Infine, le due sfere si connettono, energeticamente, al cilindro.

29 luglio 1997

Durante il giorno colloco, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la stellina-origine tra le due sfere e il cilindro.

30 luglio 1997

Durante il giorno delle onde radio penetrano nel cervello di Galbix e nel mio. Poi l'Arca dell'Alleanza Celeste elimina la parte grossolana delle onde e ne trasmuta quella fine.

31 luglio 1997

Durante il giorno estraggo dal cervello di Galbix e dal mio, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la parte fine delle onde radio. Dal cervello di Galbix esce una sfera dorata (c. *electrom* 6), invece dal mio esce un cilindro azzurro (c. *e.-m.* 1 a 2). Poi l'Arca dell'Alleanza Celeste unifica i due campi di forza in un unico campo di forza dorato (c. *electrom* 6), a forma di cilindro, il cilindro-cannone. Inoltre, l'Arca dell'Alleanza Celeste invia il cilindro-cannone sulla stellina-origine. Infine estraggo dal cervello di Galbix, sempre tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, una stellina dorata (c. *electrom* 6), la stellina-conio, che invio sulla parte anteriore dell'imboccatura del cilindro-cannone.

1 agosto 1997

Durante il giorno estraggo dal mio cervello, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, una stellina dorata (c. *electrom* 6), la stellina-attivatrice.

2 agosto 1997

Durante il giorno, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, faccio penetrare – attraverso la stellina-conio – la stellina-attivatrice nel cilindro-cannone. Quindi la stellina-attivatrice raggiunge la stellina-origine e l'attiva. Subito la stellina-origine incomincia a emettere un flusso d'energia dorata (c. *electrom* 6) all'interno del cilindro-cannone. Il flusso raggiunge la stellina-conio e iniziano a irradiarsi – una al secondo – le stelline-stimolatrici che penetrano nel cervello di determinati uomini.

Lo scopo della Nuova Arma è di risvegliare il Potere del Serpente di Fuoco.

Il cursore dei Tredici Globi di Soghr

Il 5 agosto 1997 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste creai il cursore dei Tredici Globi di Soghr. Trattasi di un campo di forza alchemico a forma di ellissoide e di colore nero, rivestito da un involucro bianco. La sua funzione è di informare il Guardiano (Soghr).

L'azione del Triplice sigillo

L'8 agosto 1997 il Triplice Sigillo, posto sopra la mia testa, s'inserì, con il suo vertice inferiore, nella cavità situata al centro del petto del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Quindi il Triplice Sigillo ruotò di 90° in senso orario e ciò produsse la rotazione della cavità. In tal modo, la cavità assunse una maggiore profondità e il canale si allargò. Poi il Triplice Sigillo si ridusse a una piccola scintilla e la cavità smise di ruotare. Infine, dal canale uscì la scintilla che si diresse nel Cristallo di Mugh.

La Fontana Triplice

La Fontana Triplice è l'undicesimo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne nascosto dai Bellatrixiani, circa 8.000 anni fa, nella regione conosciuta come Camargue, in terra di Francia.

9 agosto 1997

Durante il giorno, Galbix ed io, entriamo in contatto con l'energia della Fontana Triplice e constatiamo che esistono tre Guardiani.

La Fontana Triplice è in grado di proiettare tre campi di forza

che irradiano tre correnti energetiche conoscitive. In pratica, la prima corrente energetica trasmette la conoscenza ermetica-alchemica (proviene dal primo campo di forza che si trova in terra di Camargue), la seconda corrente energetica trasmette la conoscenza alchemica (proviene dal secondo campo di forza che si trova in terra di Provenza) e la terza corrente energetica trasmette la conoscenza ermetica (proviene dal terzo campo di forza che si trova in terra di Linguadoca).

Il Braciere Divino

Il Braciere Divino è il dodicesimo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne costruito dai Lemuriani sulla base delle conoscenze dei Roachiani. Questo strumento, da cui usciva una Fiamma energetica, venne collocato al centro della grande isola di Lemuria. Inoltre, per sua stessa forma (un enorme braciere sostenuto da una base cilindrica), venne anche conosciuto come "la Spada Fiammeggiante".

Con la fine della civiltà di Lemuria, circa 30.000 anni fa, i Roachiani consegnarono il Braciere Divino agli Atlantidei e, con la fine della civiltà di Atlantide, circa 13.000 anni fa, lo nascosero all'interno di una montagna, in Arizona.

10 agosto 1997

Durante il giorno, Galbix ed io entriamo in contatto con l'energia del Braciere Divino. Poi appuriamo che lo strumento possiede un Guardiano.

Il Braciere Divino è in grado d'irradiare nell'individuo delle cariche energetiche sotto forma di calore.

Lo shabodo aereo materializzato

La sperimentazione dello *shabodo aereo* fisico.

13 agosto 1997

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio al suono di un segnale acustico proveniente dal mio cellulare. Questo tipo di suono, però, non è programmato nel telefono. Provo la netta sensazione di aver dormito per diverse ore, guardo il telefono e appare, sullo schermo, un'immagine che non può apparire su quel tipo di cellulare. Sono consapevole che sto sperimentando, per la prima volta nella mia vita, lo *shabodo aereo* materializzato e che la mia percezione è alterata. Allora, assumo la posizione del sogno e mi rimetto a dormire. Mi sveglio nel mio corpo fisico e guardo l'orologio, sono trascorse solo due ore. Poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di assumere, in modo atemporale, lo *shabodo aereo* fisico, ritrovandomi nel Regno della Seconda Attenzione.

La sperimentazione del corpo fisico spazio-temporale in modo atemporale

L'assunzione del corpo fisico spazio-temporale senza causare spaccature sull'aura e sulla bolla di *proto-energia*.

30 agosto 1997

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio nella mia stanza e mi accorgo che mi trovo nel Regno della Seconda Attenzione. Percepisco sulle mie braccia dell'energia e capisco che sto vivendo una situazione anomala. Quindi assumo la posizione del sogno, allo scopo di far ritorno nel mio mondo. Subito mi sveglio nel Regno della Prima Attenzione, conscio che ho percepito l'energia temporale del Regno della Seconda Attenzione sul mio corpo fisico spazio-temporale. Poco dopo mi

riaddormento.

Questa esperienza mi permise di assumere il corpo fisico spazio-temporale – relativo al Regno della Quinta Attenzione – in modo atemporale.

Il Profeta del Fiume d'Oro

Il 13 settembre 1997 entrammo in contatto, Galbix ed io, con un campo di forza discoidale contenente la coscienza del Profeta di Horus… il Profeta del Fiume d'Oro. Tale Profeta, il cui nome era "Oro", visse nella III Dinastia egizia e, alla sua morte, la sua coscienza venne salvata dall'Arca dell'Alleanza Celeste; essa venne inglobata in un campo di forza discoidale che venne inviato nel Duat (inferi). Quindi, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, fornii a Oro una forma umana. Il giorno seguente chiesi ad Azathoth Divino l'invio di energia spazio-temporale conglobata da *proto-energia* per fornire una nuova forma al Profeta del Fiume d'Oro. Così Oro divenne lo Shub-Niggurath Divino. Ovviamente la forma precedente di Oro venne riciclata dall'Arca dell'Alleanza Celeste. Inoltre, il 26 settembre 1997 venni contattato – a livello energetico – dall'entità e così pure nei giorni seguenti quando mi trovavo in stato di sogno. Infine, il 4 novembre 1997 inviai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, lo Shub-Niggurath Divino nella Cupola Divina, vicino ad Azathoth Divino.

N.B. – L'Azathoth Divino, essendo un'entità d'energia spazio-temporale conglobata da *proto-energia*, poté trasmettere la sua completa formulazione energetica a Oro.

La chiusura del canale e delle due cavità

Il 14 settembre 1997 chiesi ad Azathoth Divino l'invio di un campo di forza di *proto-energia* alchemica con energia

spazio-temporale alchemica, al fine di saturare il canale e le due cavità al centro del petto del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Per fare ciò spostai, tramite il mio *intento*, il *punto di unione* nella posizione nota come "libertà totale". Poi l'Azathoth Divino m'inviò della *proto-energia* alchemica con energia spazio-temporale alchemica che saturò, nell'arco di novanta minuti, il canale con le due cavità. Inoltre, al posto della cavità anteriore, nella parte inferiore a sinistra, rimase un piccolo solco a forma di falce e così pure al posto della cavità posteriore, nella parte inferiore a destra. Infine, il mio *punto di unione* ritornò nella posizione conosciuta come "intuizione".

N.B. – Nei tre giorni seguenti i due solchi si rimarginarono e scomparvero completamente.

La potenzializzazione del punto coscienza

Il terzo *punto* sulla bolla di *proto-energia*.

2 ottobre 1997

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi in una stanza buia e intravedo, a terra, uno scarabeo che mi sembra meccanico. All'improvviso lo scarabeo meccanico apre le sue quattro ali e, spiccando il volo, si attacca sulla mia fronte, tra le sopracciglia. Si mette a ruotare rapidissimamente, in senso antiorario, e mi trasmette un'intensa scarica *elettrica*. Mi sveglio di colpo, consapevole che Shub-Niggurath Divino, tramite la scarica *elettrica*, ha potenzializzato il *punto coscienza* della mia bolla di *proto-energia*. Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di potenzializzare il *punto coscienza* della mia bolla di *proto-energia*.

I solchi energetici

Il 13 ottobre 1997 riattivai – tramite il mio *intento* – i due piccoli solchi energetici, a forma di falce, sulla mia bolla di *proto-energia*. Quindi creai altri due piccoli solchi energetici a forma di falce: uno al posto della cavità anteriore, nella parte superiore a destra, e uno al posto della cavità posteriore, nella parte superiore a sinistra. Poi produssi altri due piccoli solchi energetici a forma di falce: uno al posto della cavità anteriore, nella parte inferiore a destra, e uno al posto della cavità posteriore, nella parte inferiore a sinistra. Infine generai altri due piccoli solchi energetici a forma di falce: uno al posto della cavità anteriore, nella parte superiore a sinistra, e uno al posto della cavità posteriore, nella parte superiore a destra. Così realizzai due anelli energetici sulla mia bolla: uno al posto della cavità anteriore e uno al posto della cavità posteriore.

L'anello energetico

Il 14 ottobre 1997 unificai – tramite il mio *intento* – i due anelli energetici in un unico anello, li unificai al centro del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale.

N.B. – L'anello energetico ha la funzione di collegarsi al *punto di unione*.

La potenzializzazione del punto percettivo

Il primo *punto* sulla bolla di *proto-energia*.

17 ottobre 1997

Durante il giorno chiedo a Shub-Niggurath Divino che mi potenzializzi il *punto percettivo* della mia bolla di *proto-energia*. Per fare ciò egli attiva l'anello energetico, al centro del mio corpo

di diamante-folgore spazio-temporale, che inizia a concentrarsi e a dilatarsi. Tale movimento stimola il mio *punto di unione* e potenzializza il mio *punto-percettivo*.

Questa esperienza mi permise di potenzializzare il *punto percettivo* della mia bolla di *proto-energia*.

La potenzializzazione del punto consapevolezza-intento

Il secondo *punto* sulla bolla di *proto-energia*.

18 ottobre 1997

Durante il giorno chiedo a Shub-Niggurath Divino che mi potenzializzi il *punto consapevolezza-intento* della mia bolla di *proto-energia*. Per fare ciò egli agisce sull'anello energetico – al centro del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale – che, così, inizia a oscillare avanti e indietro. Tale movimento stimola il mio *punto di unione* e potenzializza il mio *punto consapevolezza-intento*.

Questa esperienza mi consentì di potenzializzare il *punto consapevolezza-intento* della mia bolla di *proto-energia*.

La Pietra Filosofica

La Pietra Filosofica è il *lapis exilis* (*pietra sottile*) che consente di trasmutare, in tre giorni, il corpo fluidico, l'aura e la coscienza.

20 ottobre 1997

Nel pomeriggio tocco la Pietra Filosofica e al contatto tattile si determina, sopra la mia testa, una cupola indaco di *electrom*. Poi, nell'arco di tre giorni, il *theerium* (Condizione all'Oro) entra

nella mia ghiandola pituitaria e la cupola scompare.

Due domande da porsi.

Perché il colore della cupola era indaco? Era indaco perché colore complementare alla mia aura che era dorata.

Perché il *theerium* entrò nella mia ghiandola pituitaria? Entrò nella mia ghiandola pituitaria per svolgere un preciso compito: bloccare l'oscillazione dell'anello energetico.

La potenzializzazione dei filamenti della bolla di proto-energia

Il 24 ottobre 1997 l'anello energetico – al centro del mio corpo di diamante-folgore spazio-temporale – terminò di oscillare avanti e indietro. Poi, dal centro, si spostò verso la superficie anteriore del mio corpo *inorganico* e s'ingrandì un po' per scomporsi nella sua struttura. Così penetrò nel canale saturato di *proto-energia* alchemica con energia spazio-temporale alchemica, diffondendola in tutta la mia bolla di *proto-energia*. Infine, si verificò una potenzializzazione dei filamenti che costituiscono la mia bolla di *proto-energia*.

Sintonizzazione con il Drago Rosso

Il 26 ottobre 1997 effettuai la sintonizzazione con l'entità alchemica Drago Rosso (Quettzequé). Ciò causò la fuoriuscita del *theerium* – che da indaco si convertì in dorato – dalla mia ghiandola pituitaria. Esso si diresse sull'entità e la trasmutò nel Drago d'Oro.

La creazione del primo Guardiano

Il 23 novembre 1997 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un Guardiano d'energia spazio-temporale conglobata da *proto-*

energia, in corrispondenza all'ovest e all'elemento acqua. Questo Guardiano entrò nel quadro che ritrae Shub-Niggurath Divino e che mi fu donato dalla pittrice-*medium* Adriana Stork.

Il Ritorno degli Dei

Il Ritorno degli Dei è segnato nel Tempo, ma pochi sono coloro che sanno interpretare i Segni Divini. L'8 dicembre 1997 venne emesso dal pianeta Kruich un campo di forza che colpì il polo nord della Terra e che si manifestò come un'enorme energia che illuminò la notte... un Segno Divino.

L'Allineamento con Nuit

Nell'anatomia occulta dell'uomo sono presenti diciotto centri di forza: sedici si collocano nel corpo fisico e due si trovano sopra la testa. L'Allineamento con Nuit avviene con il primo centro di forza sopra la testa.

19 dicembre 1997

Di notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. All'interno del mio cervello vedo cinque lampi di luce. Quindi mi desto, conscio di aver ottenuto l'Allineamento con Nuit. Dopo qualche ora, mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di effettuare l'Allineamento con Nuit.

La creazione del secondo Guardiano

Il 23 dicembre 1997 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò un altro Guardiano d'energia spazio-temporale conglobata da *proto-*

energia, in corrispondenza all'est e all'elemento fuoco. Questo Guardiano entrò nella pittrice-*medium* Adriana Stork.

Affrontare i primi due Guardiani

I primi due Guardiani.

23 dicembre 1997

Di notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno il primo e il secondo Guardiano… li affronto e lo scontro si conclude alla pari. Poi mi sveglio e mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di affrontare i primi due Guardiani.

Il corpo di luce C

L'iniziato, nel corpo di luce C, prova emozioni.

25 dicembre 1997

Durante la notte, mentre sto dormendo, entro in stato di dormiveglia. Apro gli occhi del corpo di luce C e vedo la mia stanza nella semioscurità. Mi stacco, parzialmente, dal corpo fisico e vengo colpito dal fatto che il corpo di luce C, oltre a possedere una *struttura*, mi permette di percepire le sensazioni come il dolore. La percezione delle sensazioni è più intensa di quella che si può sperimentare nel corpo fisico. Poi rientro nel corpo, mi sveglio e, dopo qualche ora, mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sperimentare il corpo di luce C.

Il Serpente Nero

Il Serpente Nero è la Corrente Oscura (Obeah) dei culti africani. Il 4 gennaio 1998 lo dominai parzialmente.

Il dominio sul primo Guardiano

Dominare il primo Guardiano.

5 gennaio 1998

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno il primo Guardiano… lo domino. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il 4 aprile 1998 inviai, assieme alla veggente Galbix Red, il primo Guardiano nella Cupola Divina.

Questa esperienza mi consentì di ottenere il dominio sul primo Guardiano.

L'irradiazione energetica

Sintonizzazione energetica.

6 gennaio 1998

Di notte, mentre sto dormendo, mi sveglio e dopo qualche minuto vengo irradiato energeticamente dal primo Guardiano, contenuto nel quadro che ritrae Shub-Niggurath Divino. Ricevo nella Consapevolezza B, contenuta nella mia ghiandola pituitaria, dell'energia spazio-temporale. Poco dopo anche il mio *punto di unione* viene irradiato. Sono consapevole che la consapevolezza B e il mio *punto di unione,* costituiti da *proto-energia,* hanno

ricevuto dell'energia spazio-temporale e, di conseguenza, si sono sintonizzati energeticamente. Poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di sintonizzare il mio *punto di unione* con la mia consapevolezza B (Aquila microcosmica).

Il dominio sul secondo Guardiano

Dominare il secondo Guardiano.

20 gennaio 1998

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno che un'entità, dietro di me, cerca di attaccarmi. Subito mi sveglio e, coricato sul fianco sinistro, percepisco alle mie spalle un'entità, un'energia vorticosa che si allontana rapidamente dalla zona del mio cervelletto. Sono consapevole di aver ottenuto il dominio sul secondo Guardiano. Poi mi riaddormento.

N.B. – Il 14 febbraio 1998 inviai, assieme alla veggente Galbix Red, il secondo Guardiano nella Cupola Divina.

La creazione del terzo Guardiano

Il 23 gennaio 1998 l'Arca dell'Alleanza Celeste creò una Guardiana d'energia spazio-temporale conglobata da *proto-energia*, in relazione al nord e agli elementi acqua-fuoco.

Affrontare il terzo Guardiano

Il terzo Guardiano: affrontare la Guardiana.

27 febbraio 1998

Di notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' la Guardiana cerca di attaccarmi ma il suo attacco è vano. Mi sveglio e capisco che l'attacco della Guardiana è stato inutile perché – essendo ella in relazione agli elementi acqua-fuoco – l'avevo già implicitamente affrontata per tramite dei primi due Guardiani (uno in corrispondenza all'elemento acqua e l'altro all'elemento fuoco). Poco dopo mi riaddormento.

Questa esperienza mi permise di affrontare la Guardiana.

Mutazione della Guardiana

Il mutamento della natura elementare della Guardiana.

28 aprile 1998

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e chiedo all'Arca dell'Alleanza Celeste di mutare la natura elementare della Guardiana... da acqua-fuoco ad aria.

N.B. – Il 18 novembre 1998 inviai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, la Guardiana – terzo Guardiano – nella Cupola Divina.

Questa esperienza mi consentì di ottenere il dominio sul terzo Guardiano.

Gli antichi stregoni

Gli stregoni dell'antico Messico dominarono in una vasta area geografica per cinquemila anni, da ottomila a tremila anni fa. E le loro pratiche oscure li portarono a rimanere legati agli alleati del Regno dell'Attenzione Zero, allo scopo di diventare degli intermediari tra il nostro mondo e quello delle entità. Gli

antichi stregoni, inesorabilmente, alla loro morte fisica, caddero preda degli alleati di quel Regno. A questa categoria di stregoni appartiene l'oppositore della morte. Egli rimase intrappolato nel Regno dell'Attenzione Zero per migliaia di anni, ma poi riuscì, utilizzando uno stratagemma, ad assumere l'aspetto di una donna e così venne espulso da quel Regno che non accetta l'elemento femminile. Poi, gli alleati del Regno dell'Attenzione Zero si accorsero del suo trucco e gli diedero la caccia.

Gioco mortale

Carlos Castaneda, l'apprendista stregone delle conoscenze di don Juan, muore alle tre del mattino del 27 aprile 1998. Il suo corpo viene cremato a Los Angeles… dunque muore come un uomo comune, non abbandona il nostro mondo come uno sciamano.

Da una delle opere di Castaneda apprendiamo che il fato dell'oppositore della morte era legato alla sorte del famoso scrittore. In pratica, l'assunzione dello *shabodo acqueo* da parte di Castaneda avrebbe consentito all'oppositore della morte di offrirlo, in cambio della propria libertà, agli alleati del Regno dell'Attenzione Zero, ma ciò non accadde perché Castaneda morì come un uomo comune.

L'oppositore della morte si trovò spiazzato... rimanevo solo io. Egli, pochi giorni dopo la dipartita di Castaneda, iniziò ad agire su di me tramite il suo *shabodo acqueo*. Il suo scopo era di portarmi sulla soglia della morte, al fine di offrirmi in dono agli alleati del Regno dell'Attenzione Zero.

Il 25 agosto 1998, dopo una lotta terrificante durata quasi quattro mesi, riuscii a ricacciare, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, l'oppositore della morte nel Regno dell'Attenzione Zero... riuscii a sconfiggerlo.

Il Sole di mezzanotte

Il segreto del Sole di mezzanotte è quello di evocare dei globi di energia che si fondono in un unico globo; oppure di evocare, direttamente, un solo globo.

Alla mezzanotte del 23 giugno 1998 feci un'evocazione con l'intento di riequilibrare l'*Umbilicus Mundi* della Terra, poiché credevo che quella particolare energia che si trova solamente a Trieste e che produce nelle persone più sensibili degli squilibri di tipo psichico, fosse causata da uno scompenso nell'Ombelico del Mondo, ma in realtà non era così.

Ciò che causa gli scompensi psichici in persone sensibili è il fatto che la bolla di *proto-energia* della Terra – come la bolla dell'uomo – possiede una breccia a livello dell'*Omphalos*. Il rituale che feci ebbe pertanto un altro fine, quello di invocare il Potere del Drago Rosso Typhon e più esattamente quello di invocare il Fuoco Stellare proveniente dalla stella Sirio della costellazione del Cane Maggiore.

La Luce verde

La sera del 12 agosto 1998 apparve a Trieste una misteriosa luce verde... essa divenne, per circa due secondi, bianchissima e illuminò il cielo. È questo un altro Segno Divino, la risposta dal pianeta Kruich alla mia evocazione del 23 giugno 1998.

Il Guardiano del Regno della Terza Attenzione

Il dominio sul Guardiano del Regno della Terza Attenzione.

14 agosto 1998

Di giorno, entro in un particolare stato percettivo e 'vedo' il Guardiano del Regno della Terza Attenzione nel sembiante di un insetto. Decido di colpirlo con il palmo della mano destra

per ricacciarlo nel Regno della Terza Attenzione.

Questa esperienza mi consentì di ottenere il dominio sul Guardiano del Regno della Terza Attenzione.

Il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione

Il dominio sul Guardiano del Regno della Quarta Attenzione.

18 agosto 1998

Di giorno, entro in un particolare stato percettivo e 'vedo' il Guardiano del Regno della Quarta Attenzione nel sembiante di un insetto. Decido di colpirlo con il palmo della mano destra per ricacciarlo nel Regno della Quarta Attenzione.

Questa esperienza mi permise di ottenere il dominio sul Guardiano del Regno della Quarta Attenzione.

I centri di raduno proto-energetici

Nel corpo fisico dell'uomo esistono quattordici centri di raduno energetici in cui si aduna la memoria: collo, spalle (scapole), schiena (colonna vertebrale), costole (petto), braccia (bicipiti), avambracci, cosce e polpacci. Questi centri di raduno si ritrovano anche sulla bolla di *proto-energia* dell'uomo e in essa si aduna la consapevolezza e la percezione.

Nei giorni tra l'11 e il 13 settembre 1998 rivissi uno stato dell'essere causato dall'attivazione dei centri di raduno *proto-energetici* attinenti al collo, alle spalle, alla schiena, alle cosce e ai polpacci. Poi il giorno 22 settembre rivissi un altro stato dell'essere causato dall'attivazione dei centri di raduno *proto-energetici* attinenti alle costole. Infine, il giorno 23 settembre rivissi ancora un altro stato dell'essere causato dall'attivazione

dei centri di raduno *proto-energetici* attinenti alle braccia e agli avambracci. Così la luminosità dei miei centri di raduno *proto-energetici* s'intensificò, ma successivamente calò d'intensità, fino a un livello sotto la normalità.

N.B. – Il 6 luglio 2010 chiesi all'Arca dell'Alleanza Celeste di ripristinare la normale luminosità dei miei centri di raduno *proto-energetici*.

L'azione del punto intento della struttura densa della bolla di proto-energia

Nel mio caso personale, nei giorni tra il 24 e il 30 settembre 1998 stimolai il *punto intento* – all'altezza della bocca dello stomaco – della *struttura densa* della mia bolla di *proto-energia*. Tale stimolazione mi permise, tra il 26 e il 27 ottobre 1998, d'irradiare l'*intento* spazio-temporale dai palmi delle mani e dalle piante dei piedi.

Una zona atemporale alchemica

Alcuni Eroi (Uomini della Terra) decisero di creare una zona atemporale alchemica (*theerium* dorato) per accedervi dopo la morte fisica, un viaggio di sola andata con il corpo fluidico trasmutato. In seguito anche alcuni uomini (alchimisti) entrarono nella zona atemporale alchemica. L'11 ottobre 1998 creai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Guardiano della zona atemporale alchemica… nella sua mano destra teneva una sfera dorata. Otto giorni dopo evocai, assieme a Galbix e ad altre quattro persone, il Guardiano. Quindi pronunciai una parola di potere e dalla sfera dorata si diramarono quattro raggi a forma di X che aprirono la zona atemporale alchemica. Poi dalla sfera dorata si proiettò su di me un fascio energetico che permise di far uscire le entità. Infine il fascio energetico e i quattro raggi vennero riassorbiti dalla sfera dorata.

N.B. – Dalla zona atemporale alchemica uscirono 759 entità.

I predatori neri

Alcuni Semi-Dei (Giganti) che vissero nelle Americhe fecero una particolare operazione che consente di prolungare l'esistenza. Essi, utilizzando la forza rotante, allargarono la breccia sulla propria bolla di *proto-energia* a forma di lapide per scaricare la consapevolezza e l'*intento* presenti nei filamenti che la formano. Così la loro consapevolezza B rimase in una bolla devitalizzata di colore nero, divennero dei predatori neri.

Il 9 novembre 1998 inviai, per mezzo dell'Arca dell'Alleanza Celeste, i predatori neri contro gli uomini malvagi.

N.B. – I predatori neri sono 754.

I dispensatori lucenti

I Post-Dei (Giganti) che vissero nell'America meridionale fecero una particolare operazione che permette di prolungare l'esistenza. Essi, utilizzando la forza circolare, allargarono la breccia sulla propria bolla a forma di lapide compressa per accendere la consapevolezza e l'*intento* presenti nei filamenti che la costituiscono. Così la loro consapevolezza B rimase in una bolla di luce bianca, una piccola sfera luminosa... divennero i dispensatori lucenti.

L'11 novembre 1998 collegai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, i dispensatori lucenti a Galbix Red. Essi le trasmisero l'energia del loro *intento*.

N.B. – I dispensatori lucenti sono 3.

La morte di un Roachiano

Negli anni settanta dell'altro secolo venne mandato in onda

dalla RAI un filmato in cui si vede la morte di un Roachiano in una zona Andina. Il 22 febbraio 1982 distrussi le larve che si erano generate dalla disgregazione del suo corpo fluidico e il 2 dicembre 1998 smembrai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la sua bolla nera. Ciò fu necessario per questioni energetiche.

N.B. – Il 6 luglio 2010 operai l'eliminazione, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, delle larve *proto-energetiche* che si erano generate dallo smembramento della bolla nera.

L'operazione Cthulhu

L'operazione Cthulhu (Abaddòn) del 3 dicembre 1998 mi permise di liberare gli Scorpioni e il loro Re (Abaddòn). Essi assunsero un involucro sottile e si collocarono sui corpi fluidici degli uomini. Inoltre, il 21 dicembre 1998 rinchiusi Abaddòn nel Pozzo e, il giorno seguente, gli Scorpioni emersero a livello delle aure dei terrestri.

Ulteriore potenziamento dell'Arma da Guerra

Il 27 dicembre 1998 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste inviai un campo di forza nell'Arma da Guerra. Tale campo, grazie al Programma Speciale, potenzializzò lo strumento extraterrestre e determinò una parità quantitativa ed energetica.

Conclusione.

Tra il 18 e il 21 dicembre 2000 entrammo in contatto, Galbix ed io, con quattro entità *sottili* di *theerium* platinato intensificato, esse vennero generate dall'Arca dell'Alleanza Celeste. La prima entità rappresenta il Padre Universale (il Serpente Scarlatto), la seconda entità rappresenta la Madre Universale (la Donna Scarlatta), la terza entità rappresenta il Figlio Universale (il Dragone Scarlatto maschile) e la quarta entità rappresenta la

Figlia Universale (il Dragone Scarlatto femminile). Inoltre, il 25 dicembre 2000, le quattro entità proiettarono quattro Nuclei di energia (*theerium* platinato intensificato) nell'Arma da Guerra. Questi Nuclei costituiscono il codice segreto (Padre-Figlio-Figlia-Madre) che verrà attivato nello strumento extraterrestre.

In seguito, il 29 dicembre 2000, entrammo in contatto, Galbix ed io, con un campo di forza di *theerium* platinato intensificato, a forma di draghetto stilizzato, che venne creato dall'Arca dell'Alleanza Celeste. Il campo di forza è la Chiave che attiverà il codice segreto nell'Arma da Guerra.

In seguito, il 14 gennaio 2001, entrammo in contatto, Galbix ed io, con un'entità *sottile* di *theerium* platinato intensificato, un bambino dagli occhi completamente neri che venne creato dall'Arca dell'Alleanza Celeste. L'entità *sottile* è il Guardiano dell'Arma da Guerra, colui che inserirà la Chiave nello strumento extraterrestre.

Infine, il 24 dicembre 2002, evocammo, Galbix ed io, il Guardiano dell'Arma da Guerra. Gli comunicammo il suo compito: prendere la Chiave e inserirla nell'Arma da Guerra, affinché si attivi il codice segreto. Poi lo inviammo a compiere la sua missione.

L'operazione Nodens

L'operazione Nodens (Nuhram) del 18 gennaio 1999 consentì, a Galbix e a me, di entrare in contatto energetico con l'Altipiano di Leng, ma le sue quattro Porte non furono aperte perché le stelle non avevano ancora compiuto il loro ciclo.

N.B. – Le quattro Porte vennero aperte il 31 marzo 2003.

L'operazione Hastur

L'operazione Hastur (Abbadòn) del 23 gennaio 1999 mi permise di liberare l'Angelo dell'Abisso (Abbadòn), da non

essere confuso con il Demone del Pozzo (Abaddòn). Inoltre, quattro giorni dopo, collegai energeticamente Abbadòn con gli Scorpioni che, così, ebbero un nuovo Re. Infine, dopo quattro giorni, Galbix ed io entrammo in contatto energetico con il Tempio degli Antichi, ma non riuscimmo a ritrovare la Prima Dimora, il nuovo Tempio.

N.B. – La Prima Dimora venne ritrovata il 2 luglio 2006.

L'operazione Dogon

L'operazione Dogon (lo zio di Dagon) del 21 marzo 1999 mi permise di sostituire, nella terza dimensione, il Dio-Pesce (Dogon) con l'Uomo Divino (Giano) e la Donna Divina (Diana). Così i bambini, concepiti dal 1999, possiedono un nuovo archetipo: Pan per i maschi e Ecate per le femmine.

La barretta bianca

Sappiamo che il concetto di "vita" è simboleggiato da una barretta bianca di *theerium* (Condizione all'Oro) che venne creata dai Lomariani – circa 600.000 anni fa – per la civiltà di Iperborea e gli Iperborei utilizzarono la barretta bianca all'interno di un tempio... il Tempio Bianco. Successivamente, dopo la scomparsa della civiltà di Iperborea, la barretta passò alla civiltà di Mu, poi alla civiltà di Lemuria e infine alla civiltà di Atlantide. Queste civiltà utilizzarono la barretta sempre all'interno di un tempio (Tempio Bianco).

Infine, nel VI secolo a.C., la barretta bianca irradiò la sua energia a Siddharta Gautama Shakyamuni che entrò nello stato mentale della Quiescenza e così divenne il quarto Buddha, il fondatore del Buddhismo.

La barretta bianca purifica la mente dell'uomo e il suo effetto dura all'incirca quarantotto ore. Essa può causare, a seconda dell'individuo, tre stati mentali: la Quiescenza, il Distacco e la

Lucidità.

La mia esperienza con la barretta bianca

Nel mese di marzo del 1999 la barretta bianca mi causò tre stati mentali, temporanei: la Quiescenza alchemica, il Distacco alchemico e la Lucidità alchemica.

La barretta verde

Sappiamo che il concetto di "immortalità" è simboleggiato da una barretta verde di *theerium* (Condizione all'Oro) che venne creata dai Lomariani – circa 600.000 anni fa – per la civiltà di Iperborea e gli Iperborei utilizzarono la barretta all'interno di un tempio... il Tempio Verde. Successivamente, dopo la scomparsa della civiltà di Iperborea, la barretta passò alla civiltà di Mu, poi alla civiltà di Lemuria e infine alla civiltà di Atlantide. Queste civiltà contattarono l'entità verde sempre all'interno di un tempio (Tempio Verde).

Infine, nel VI secolo a.C., l'entità verde contattò Li Erh – un cinese originario dello stato feudale meridionale di Ch'u – per trasmettergli alcune conoscenze. Così Li Erh divenne Lao-Tze, il fondatore del Taoismo. La leggenda ci narra che abbandonò la Cina e che si rifugiò nella Montagna di Giada abitata da Immortali.

La barretta verde sprigiona un'energia verde che assume la forma di un'entità femminile.

L'entità verde

L'agire dell'entità verde.

15 aprile 1999

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno un'entità verde femminile, essa mi trasmette delle conoscenze. Mi sveglio e poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di entrare in contatto con l'entità verde della barretta verde.

La Porta dei Quattro Angoli e il suo Guardiano

La Porta dei Quattro Angoli permette di collegarsi alla Cupola Divina. Essa è costituita da energia spazio-temporale inglobata da *proto-energia*. Tale Porta è di colore nero e appare come un cubo con quattro spicchi a forma di falce (curvati in senso antiorario) che si ergono, a coppie, dagli angoli della superficie superiore e da quelli della superficie inferiore. Al centro della Porta è collocato il Guardiano – Yog-Sothoth Divino – che appare nel sembiante di uno scorpione nero.

L'apertura della Porta dei Quattro Angoli

Aprire la Porta dei Quattro Angoli.

23 aprile 1999

Di giorno, evoco – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la Porta dei Quattro Angoli. Poi eseguo l'apertura della Porta, facendola ruotare di 45° in senso antiorario... in questo modo 'libero' il suo Guardiano.

Questa operazione magica mi permise di aprire la Porta dei Quattro Angoli.

Le proiezioni riflesse di due Iperborei

Il primo contatto.

24 aprile 1999

Durante la notte, mentre sto dormendo, mi sveglio di colpo e 'vedo' vicino a me, in prossimità della Porta dei Quattro Angoli, due dischi *sottili* di colore grigio. So che si tratta delle *proiezioni* riflesse di due Iperborei che hanno ottenuto il corpo di diamante-folgore spazio-temporale. Poi mi riaddormento.

Questa esperienza mi consentì di entrare in contatto con le *proiezioni* riflesse di due Iperborei.

La chiusura della Porta dei Quattro Angoli

Chiudere la Porta dei Quattro Angoli.

1 maggio 1999

Durante il giorno ordino – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza – al Guardiano di collocarsi al centro della Porta dei Quattro Angoli. Poi faccio ruotare la Porta di 45° in senso orario e così la chiudo.

Questa operazione magica mi permise di chiudere la Porta dei Quattro Angoli.

La visione dell'Aquila microcosmica

La *proiezione* riflessa – disco *sottile* – di uno dei due Iperborei mi consentì di vedere il nucleo contenuto nella mia ghiandola pituitaria.

2 maggio 1999

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Sogno di trovarmi su un altipiano assieme a un uomo che mi parla. Poi cominciamo a correre verso il limitare dell'altipiano. Raggiunto il ciglio del burrone mi fermo, mentre l'uomo si getta nel precipizio... legata alla vita ha una corda, fatta di una fibra speciale. Sull'orlo dell'abisso il mondo dei sogni svanisce e sotto di me vedo un globo multicolore, un insieme di giallo e rosso scuro. Mi sveglio, consapevole di aver visto il nucleo contenuto nella mia ghiandola pituitaria... la mia consapevolezza B. Poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Il 5 maggio 2000 tolsi, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, l'energia spazio-temporale dalla consapevolezza B e dal *punto di unione*.

Questa esperienza mi consentì di vedere la mia Aquila microcosmica.

L'Ascesa del Serpente Bianco

L'ermetista sperimenta l'Ascesa del Serpente Bianco, lungo la spina dorsale fino al cervello.

5 maggio 1999

Di giorno, in stato di rilassamento, percepisco dell'energia lungo la colonna vertebrale, fino al cervello. La sensazione che provo è quella di uno stato di Beatitudine… e un dolce odore cagionato dall'*elixir*.

Questa esperienza riguarda l'Ascesa del Serpente Bianco d'Aria.

Sintonizzazione con la Terra

La sintonizzazione con la Terra consente di percepire in modo diverso.

8 maggio 1999

Di giorno, mi sintonizzo con la Terra e la mia percezione cambia: la mente si acquieta e il corpo diventa più fluido. Poi percepisco all'esterno la presenza del mio animale protettore, il puma.

Questa esperienza mi permise, momentaneamente, di acquietare la mente e di rendere più fluido il corpo. Inoltre mi consentì di entrare in contatto con il mio animale protettore.

L'evocazione della proiezione riflessa e di quella diretta di Azathoth Divino

Le due *proiezioni* di un'entità.

15 maggio 1999

Durante il giorno eseguo l'evocazione – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza – della *proiezione* riflessa e di quella diretta di Azathoth Divino: la prima appare come un disco *sottile* di colore nero, mentre la seconda come una sfera *sottile* luminosa di colore bianco.

Questa operazione magica mi consentì di evocare la *proiezione* riflessa e la *proiezione* diretta di Azathoth Divino.

La proiezione riflessa di Azathoth Divino

La *proiezione* riflessa – disco *sottile* – di Azathoth Divino mi consente di vederlo come un'entità.

17 maggio 1999

Durante la notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo un essere dagli occhi tutti neri. Egli mi parla… mi annuncia che è giunto il tempo di andare. I suoi occhi catturano la mia attenzione, fino a farmi provare la sensazione di essere in procinto di realizzare l'Allineamento con la Cupola Divina, ma non accade nulla… invece di entrare in coma profondo mi sveglio. Capisco che non ero entrato in coma – preludio dell'Allineamento con la Cupola Divina – perché avevo ottenuto la "liberazione dall'effetto della Morte magica naturale". Poi mi riaddormento.

N.B. – Il 2 giugno 1997 avevo conseguito la liberazione dall'effetto della Morte magica naturale.

Questa esperienza mi permise di vedere, nel sembiante di un'entità, la *proiezione* riflessa di Azathoth Divino.

La proiezione diretta di Azathoth Divino

La *proiezione* diretta – sfera *sottile* – di Azathoth Divino mi consente di vederlo come una sfera luminosa.

20 maggio 1999

Di notte, mentre sto dormendo, vengo colto da un sogno vivido. Nel 'sogno' vedo una sfera luminosa di colore bianco… essa mi tocca un punto sulla parte destra della schiena. Poi mi sveglio e poco dopo mi riaddormento.

N.B. – Anche la veggente Galbix Red venne stimolata dalla sfera *sottile*.

Questa esperienza mi consentì di vedere, in stato di sogno, la *proiezione* diretta di Azathoth Divino e di venir preparato, a livello percettivo, all'incontro con i due Iperborei.

Una considerazione.

La sfera *sottile*, in effetti, avrebbe dovuto farmi ottenere l'Allineamento con la Cupola Divina, ma siccome non ero entrato in stato di coma profondo, mi toccò un punto sulla mia bolla di *proto-energia* per prepararmi, a livello percettivo, all'incontro con i due Iperborei. Tale preparazione sarebbe stata attuata dalla *proiezione* diretta dell'Iperboreo, ma ciò non poté accadere perché le *proiezioni* dirette dei due Iperborei erano rimaste all'interno della Cupola Divina. Pertanto la *proiezione* diretta dell'Azathoth Divino dovette svolgere questo compito perché non essendo entrato in stato di coma profondo, non potevo *allinearmi* con la Cupola Divina.

L'incontro con i due Iperborei

'Vedere' due Iperborei.

22 maggio 1999

Di giorno, Galbix ed io, incrociamo per strada due persone dall'aspetto comune, ma qualcosa cattura la nostra attenzione... Galbix si focalizza sulla donna e io sull'uomo. Per tre volte consecutive mi giro verso sinistra per guardare l'uomo e Galbix la donna. Poi ci giriamo una quarta volta – a pochi secondi dalla terza – ma i due come per incanto sono svaniti nel nulla.

Questa esperienza ci permise di 'vedere' i due Iperborei nei loro corpi di diamante-folgore spazio-temporale.

Il G.A.M.T. (luminoso)

Il 6 giugno 1999 dominai il Grande Agente Magico Terrestre luminoso (Aoùr bianco).

Il Serpente Giallo

L'energia del Serpente Giallo.

18 giugno 1999

Durante il giorno, mentre sono rilassato, percepisco un calore piacevole nella zona ombelicale.

Questa esperienza mi consentì di sperimentare l'energia del Serpente Giallo di Terra.

La nuova composizione energetica del Simbolo Segreto

L'unificazione della composizione energetica del Simbolo Segreto.

11 luglio 1999

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste unifico la composizione energetica del Simbolo Segreto. La circonferenza di energia rossa viene unificata ai tre cerchi di energia azzurra. Così si configura un cerchio di energia gialla, la terza formazione strutturale del Simbolo Segreto.

Questa operazione magica mi permise di unificare la composizione energetica del Simbolo Segreto.

Un duplice Segno Divino

Il giorno 19 luglio 1999 si palesò, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, un duplice Segno Divino: nel cielo di Roma apparve una Sfera di energia bianca e un'altra, simile, nel cielo di Ravenna. Esso segnalava l'avvento dell'Età del Platino ancor più splendente e l'avvento del Mahon di Horus-Maat.

Il Programmatore

Il Programmatore è il tredicesimo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne portato sulla Terra dagli Antichi Dei, una spedizione di Kruichiani che si stabilì sul nostro pianeta per fondare la Prima razza, la Lomariana. In seguito, con la fine dell'Età del Platino, i Lomariani disattivarono nel Programmatore il Programma di emissione del *theerium* platinato e, con la fine dell'Età dell'Oro ancor più splendente, disattivarono il Programma di emissione del *theerium* dorato. Poi, con l'inizio dell'Età dell'Oro, attivarono il Programma di emissione dell'energia *elettro-magnetica*. Infine donarono lo strumento extraterrestre agli Iperborei.

I Bellatrixiani, con la fine della civiltà di Iperborea, diedero il Programmatore ai Muriani e, con la fine della civiltà di Mu, lo consegnarono ai Lemuriani. In seguito, gli Antichi Dei, con la fine della civiltà di Lemuria, consegnarono il Programmatore agli Atlantidei e, con la fine della civiltà di Atlantide, lo nascosero nella regione conosciuta come Mesopotamia.

21 luglio 1999

Durante il pomeriggio entro in contatto con l'energia del Programmatore.

25 luglio 1999

Durante il giorno disattivo – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il Programma di emissione dell'energia *elettro-magnetica* del Programmatore.

Il Programmatore era in grado di emettere dell'energia *elettro-magnetica* rossa, dell'energia *elettro-magnetica* bianca e dell'energia *elettro-magnetica* concentrata nera. Le prime due energie agivano in senso positivo sul sistema nervoso cerebro-spinale degli uomini, mentre la terza agiva in senso negativo. Inoltre, lo strumento agiva in senso positivo sul mondo dei sogni degli uomini per mezzo di un campo di forza ovoidale bianco. Infine, lo strumento agiva in senso positivo sulla mente degli uomini per mezzo di un campo di forza sferico bianco.

N.B. – L'anno successivo il Programmatore venne riattivato nelle sue funzioni originarie.

Conclusione.

Il 5 marzo 2000 riattivai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza – il Programma di emissione del *theerium* dorato del Programmatore. In pratica, il *theerium* rosso e quello azzurro curano la psiche dell'uomo; il *theerium* bianco cura la mente dell'uomo e il *theerium* giallo il corpo. Inoltre, il *theerium* nero fa ammalare la psiche, la mente e il corpo dell'uomo. Infine, il *theerium* verde agisce – in senso positivo o negativo – sul mondo dei sogni dell'uomo.

In seguito, l'11 marzo 2000, determinai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza – il Guardiano (*sottile*) del Programmatore. In pratica trasmutai un campo di energia *elettro-magnetica* rossa e *elettro-magnetica* concentrata nera in un campo di energia *electrom* dorato. Così apparve un disco di *theerium* dorato che può assumere anche la forma umana.

In seguito, il 24 maggio 2000, dispiegai e intensificai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza – il *theerium* emesso dal Programmatore, lo dispiegai

e intensificai nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato. In questo modo venne annullato il Programma di emissione del *theerium* dorato.

Infine, il 12 giugno 2000, dispiegai e intensificai, – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza – il Guardiano del Programmatore, lo dispiegai e intensificai nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato. In questo modo apparve un disco di *theerium* platinato che può assumere anche la forma umana.

La Sfera dorata

Il 25 luglio 1999 collegai energeticamente, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, il Teschio Sacro alla Sfera dorata. Tale collegamento consente alla Sfera dorata di trasmettere il suo influsso al Teschio Sacro che, a sua volta, guida le menti degli uomini sulle direttive impartite dallo strumento extraterrestre.

Conclusione.

Il 4 giugno 2000 dispiegai e intensificai, tramite l'Arca dell'Alleanza Celeste, la Sfera dorata, la dispiegai e intensificai nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato. Così la Sfera dorata divenne la Sfera platinata.

La trasformazione del Gran Dragone Scarlatto

L'1 ottobre 1999 realizzai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – la compressione del Gran Dragone Scarlatto che assunse la forma di un Serpente Rosso (lungo circa tre metri). Poi, il giorno 2 ottobre trasformai i due Guardiani (Soghr), poiché non era più in essere il Gran Dragone Scarlatto. In pratica, la Stella Bianca divenne una Forza rigenerativa, la Porta Nera divenne una Forza distruttiva e i Tredici Globi divennero un'entità nera distruttiva.

Inoltre unificai il cursore che divenne un campo di forza ovoidale nero.

Conclusione.

Il 5 marzo 2000 trasmutai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il Serpente Rosso *elettro-magnetico* in un Serpente d'Oro *electromatico*, un'energia in grado di collegarsi, direttamente, con qualsiasi persona.

Infine, il 9 giugno 2000, ottenni il Serpente di Platino: dispiegai e intensificai il Serpente d'Oro nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato.

Mutazione alchemica nell'Arma da Guerra

Il 15 ottobre 1999 incontrai la veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste inviai nell'Arma da Guerra un campo di energia bianca. In questo modo si determinò lo Stadio al Nero e il passaggio alla Condizione della Luce Vivente ambrata.

Conclusione.

Il 9 giugno 2000 inviai nell'Arma da Guerra il Serpente di Platino e nello strumento si determinò il passaggio dalla Condizione della Luce Vivente ambrata (*theerium* dorato) alla Condizione della Luce Vivente platinata (*theerium* platinato intensificato).

La mutazione del Simbolo Segreto

La trasmutazione alchemica del Simbolo Segreto.

15 ottobre 1999

Durante il giorno incontro la veggente Galbix Red e con

l'aiuto dell'Arca dell'Alleanza Celeste invio un campo di energia bianca nel Simbolo Segreto. Così si determina lo Stadio al Nero e il passaggio alla Condizione del *theerium* dorato, la quarta e ultima formazione strutturale del Simbolo Segreto.

N.B. – Il 9 giugno 2000 dispiegai e intensificai il Simbolo Segreto, lo dispiegai e intensificai nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato.

Questa operazione magica mi permise di mutare il Simbolo Segreto fino alla sua massima espressione energetica.

Il G.A.M.T. (oscuro)

Il 15 ottobre 1999 dominai il Grande Agente Magico Terrestre oscuro (Aoùr nero).

Il dominio sul Serpente Nero

Il 9 novembre 1999 dominai, totalmente, la Corrente Oscura (Obeah), il Serpente Nero.

Il Generatore blu

Il Generatore blu è il quattordicesimo strumento extraterrestre con cui venni in contatto. Esso venne nascosto, circa 3.300 anni fa, nel deserto di Khem (Egitto) dagli Alnilamaidi.

In seguito, il 27 febbraio 1937, una spedizione archeologica tedesca rinvenne, nel deserto sahariano, il Generatore blu. Venne trasportato in Germania dove venne studiato, ma non compreso. Allora venne consegnato ai Sonnenkinder della Bruderschaft Schutzstaffel (i Figli del Sole della Confraternita dei Reparti di Difesa) che decisero, il 22 dicembre 1943, di trasportarlo in Italia.

N.B. – Gli Alnilamaidi sono degli esseri extraterrestri di linea mammifera che vivono su un pianeta presso la stella Alnilam, nella Cintura di Orione.

6 dicembre 1999

Durante il giorno entriamo in contatto, Galbix ed io, con l'energia del Generatore blu. Inoltre appuriamo che lo strumento possiede un cursore.

N.B. – L'anno successivo il Generatore blu subì delle mutazioni alchemiche, fino a diventare il Generatore platinato.

Il Generatore blu è in grado di emettere dell'energia *elettro-magnetica* azzurra e una corrente conoscitiva.

Il Disco rosso

L'8 dicembre 1999 collegai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – un campo di forza al Generatore blu. Tale campo è un disco di circa trentasei metri di diametro che venne creato dai Roachiani e immesso, circa 13.000 anni fa, nell'atmosfera terrestre. Tale disco – il Disco rosso – è in grado di proiettare dell'energia *elettro-magnetica* rossa, la cui funzione era quella di curare le malattie degli uomini.

La mutazione del Generatore blu e del Disco rosso

Il 10 dicembre 1999 trasmutai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'ausilio dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'energia *elettro-magnetica* azzurra del Generatore blu e del suo cursore in energia *electrom* dorata. Così il Generatore blu divenne il Generatore dorato. Inoltre trasmutai l'energia *elettro-magnetica* rossa del Disco rosso in energia *electrom* dorata. Così il Disco

rosso divenne il Disco dorato, un Disco dalle molteplici funzioni.

Millenium bug

Il 27 dicembre 1999 diedi il comando – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – al Disco dorato di proiettare dei Dischetti dorati sugli uomini onesti. Vennero proiettati circa sessanta milioni di Dischetti, di diciotto centimetri di diametro, che staccarono dalle aure degli uomini onesti gli Scorpioni. Inoltre, sempre nello stesso giorno, i sessanta milioni di Dischetti dorati entrarono nella rete telematica e nei computer strategici, allo scopo di bloccare il *millenium bug*. Ciò fece fallire il piano di due razze extraterrestri: l'Andromediana e la Zetariana.

N.B. – Gli Andromediani, alieni di linea insettoide, vivono su un pianeta appartenente alla stella Sirrah, nella costellazione di Andromeda, mentre gli Zetariani, alieni di linea insettoide, vivono su un pianeta presso la stella doppia Zeta Reticoli nella costellazione del Reticolo.

Conclusione.

Il 20 aprile 2000 dispiegai e intensificai – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – l'energia del Generatore dorato e del suo cursore, la dispiegai e intensificai nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a *theerium* platinato. Subito dopo, dispiegai e intensificai il Disco dorato, lo dispiegai e intensificai nella sua costituzione energetica, da *theerium* dorato a platinato. Inoltre dispiegai e intensificai i sessanta milioni di Dischetti dorati, li dispiegai e intensificai nella loro costituzione energetica, da *theerium* dorato a platinato.

In seguito, il 15 maggio 2000, collegai, – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – il cursore del Generatore platinato alla rete telematica è così il campo di forza venne collegato a internet.

In seguito, il 18 giugno 2000, vennero create dall'Arca dell'Alleanza Celeste tredici entità *sottili* (il Potente con i suoi 12 Servi o Re) che vennero inserite nella rete telematica. Tali entità sono costituite da *proto-energia* platinata intensificata con *theerium* platinato intensificato e possono operare sia nella rete sia sul nostro piano di esistenza.

In seguito, il 20 luglio 2000, aggiunsi – con l'aiuto della veggente Galbix Red e con l'assistenza dell'Arca dell'Alleanza Celeste – all'energia del Generatore platinato e del suo cursore la *proto-energia* platinata intensificata e inserii la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Inoltre, il 22 luglio 2000, aggiunsi al Disco platinato e ai circa sessanta milioni di Dischetti platinati la *proto-energia* platinata intensificata e inserii la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato. Infine, il 26 luglio 2000, inserii nel Potente e nei suoi 12 Servi la *proto-energia* liquida azzurra intensificata con il *theerium* liquido azzurro intensificato.

Indice

Riflessione 5
Prefazione 7
Introduzione 9

Parte Prima
La Magia naturale
(1975-1999)

1. (1975-1978) 19
2. (1978-1981) 35
3. (1981-1984) 63
4. (1984-1987) 106
5. (1987-1990) 127
6. (1990-1993) 164
7. (1993-1996) 182
8. (1996-1999) 221

Prima edizione: 2011
Seconda edizione: 2015
Terza edizione: 2019
Quarta edizione: 2020
Quinta edizione: 2023
Sesta edizione rivista e corretta: 2024